



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

TRATOS[®] Tt
cables for a moving world

1 CEO LETTER

La Tratos di oggi è il risultato di un'evoluzione sostanziale, avvenuta *ex abrupto* a seguito di tre importanti acquisizioni estere e di una fusione per incorporazione di una società italiana attiva nella produzione di energia da fonti alternative, che ne fanno un gruppo sostanzialmente paneuropeo.

La holding Tratos S.r.l., tramite l'acquisto di siti produttivi destinati allo smantellamento e alla chiusura per il cambio di assetti economici e politici che vogliono che l'interesse di molti maggiori investitori sia prevalentemente rivolto fuori dall'Europa, è a capo di un gruppo che conta circa seicentocinquanta dipendenti diretti, sette siti produttivi ed uffici commerciali sparsi nel mondo tra Italia, Germania, Spagna e Inghilterra.

Fieri delle menzionate operazioni di finanza straordinaria, della nostra crescita e dei ragguardevoli risultati d'esercizio conseguiti negli ultimi anni continuiamo con impegno a perseguire gli obiettivi prefissati dal nostro piano industriale al fine di poter contribuire al traguardo Net Zero e conseguentemente alla decarbonizzazione tramite lo sviluppo di tecnologie volte a favorire la cosiddetta economia circolare. A tal riguardo siamo impegnati nell'utilizzo di materiali alternativi a bassa emissione, in investimenti produttivi in nuovi macchinari rispondenti ai più moderni standard di efficientamento energetico. Siamo, inoltre, entusiasti di poter citare il recente inglobamento di cinque centrali idroelettriche e di un impianto fotovoltaico per un totale di energia prodotta pari a circa 4MWh.

Si confermano i solidi rapporti, instaurati in 59 anni di storia, con i principali istituti bancari italiani ed europei, guidati e generati dalla reciproca fiducia, per noi fondamentale a garantire un flusso di cassa costante ed a consentirci di poter emettere i *performance e warranty bond* che ci vengono richiesti nei bandi pubblici e privati in tutti i mercati europei. Con ciò in mente, primario obiettivo è adoperarsi al meglio per cercare di mantenere l'alto rating di cui godiamo oggi soddisfacendo i criteri ESG richiesti dagli stessi istituti.

La nostra strategia principale è da sempre favorire, quando possibile, l'economia locale dei nostri stabilimenti in maniera diretta o indiretta, mantenere la Supply Chain in Europa ed essere noi stessi fra i protagonisti dell'indipendenza della manifattura del nostro continente.

Ci auguriamo, infine, di poter mantenere la solidità che ci contraddistingue più a lungo possibile, scongiurando eventi che possano depauperarci dell'entusiasmo che oggi viviamo nel lavorare quotidianamente al benessere dell'azienda e di tutti i suoi *stakeholder*, onorando con vibrante soddisfazione la memoria del nostro fondatore Egidio Capaccini, il quale, di ritorno da decenni di immigrazione in Argentina, riteneva che la Tratos avrebbe dovuto avere quale primario obiettivo quello di evitare lo spopolamento del comune di Pieve Santo Stefano e dei territori montani limitrofi ridotti alla fame dopo il secondo conflitto bellico mondiale, all'avanguardia con quella S degli attuali obiettivi ESG.



Sommario

1	CEO LETTER	01	8	CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE TM1	32
2	HIGHLIGHTS 2024 –4S	04	8.1	Analisi Rischi e opportunità TM1.....	32
3	LA NOSTRA SOCIETÀ	05	8.2	Approvvigionamento responsabile.....	33
3.1	Storia.....	06	8.3	Acquisti Locali	33
3.2	Le attività e prodotti Tratos	07	8.4	Valutazione dei fornitori.....	34
3.3	Certificazioni di sistema	08	8.4.1.	Valutazioni ISO 9001 dei fornitori.....	35
3.4	La nostra catena del valore	08	8.5	Strategia fiscale	35
3.5	Tratos nel mondo.....	09	8.5.1.	Conformità e non conformità.....	35
3.6	Presenza sul mercato.....	10	8.6	Performance Economica	36
3.7	Tipologie prodotti Tratos	11	8.6.1.	Risultati Economico-finanziari.....	36
3.8	Valore, missione, strategia	12	8.7	Possibili criticità	37
3.9	Un network internazionale.....	13	8.7.1.	Assicurazione catastrofi	37
4	SVILUPPO SOSTENIBILE SECONDO GLI SDGS	14	8.8	Piano pensionistico	37
4.1	United Nations Global Compact	14	9	TRATOS INVESTE NELL'INNOVAZIONE	38
4.2	Science Based Targets initiative (SBTi).....	14	10	SODDISFAZIONE DEL CLIENTE- TM2	41
4.3	Rating ESG Ecovadis.....	15	10.1	Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2	41
4.3.1.	Rating da istituti di credito	16	10.2	I nostri clienti e l'approccio customer care	41
5	G - ASPETTI DI GOVERNANCE	17	10.2.1.	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR.....	42
5.1	La struttura di corporate governance al 31/12/2024	17	10.2.2.	Certificazione di prodotto.....	42
5.2	Politica aziendale.....	19	10.3	Gestione del processo commerciale, progettazione e produzione	43
5.3	Organigramma.....	20	10.4	Soddisfazione del cliente e valutazione della conformità	43
5.3.1.	Senior Manager	20	10.4.1.	KPI – Soddisfazione del Cliente	43
6	ETICA E INTEGRITÀ	25	10.4.2.	KPI – Qualità del Prodotto.....	44
6.1	Codice Etico e di Condotta	25	11	CYBERSECURITY TM3	45
6.2	Procedura di Whistleblowing	25	11.1	Analisi Rischi e Opportunità TM3	45
6.3	Tutela della dignità e dei diritti umani delle persone.....	26	11.1.1.	Rafforzamento della sicurezza informatica	46
6.4	Le categorie di stakeholder	27	12	CONSUMI DI ENERGIA TM4	47
7	ANALISI DI MATERIALITÀ	28	12.1	Energia sostenibile per un cambiamento possibile.....	47
7.1	Materialità d'impatto (inside-out)	29	12.2	Analisi dei rischi e delle opportunità TM4	47
7.2	Materialità finanziaria (outside-in) – Analisi IRO.....	30	12.2.1.	Misura dell'energia	48
			12.2.1.1.	ENERGIA PRODOTTA DA COGENERAZIONE	48
			12.2.2.	Costruire il Futuro con le Rinnovabili.....	51

13 EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs) TM5	52	17.6 Prevenzione e mitigazione degli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle relazioni commerciali	73
13.1 Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5	52	17.7 Servizi di medicina del lavoro	73
13.2 Science Based Targets initiative – SBTi	53	17.8 Promozione della salute	73
13.2.1. Emissioni prodotte	54	17.8.1. L'impegno di Tratos per la salute dei lavoratori	75
13.3 Carbon footprint in Tratos	55	17.9 Infortuni e indicatori sicurezza	75
13.4 Le EPD come strumento di sostenibilità	56		
14 INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6	57	18 FORMAZIONE E COMPETENZE TM8	77
14.1 Analisi rischi e opportunità TM6	58	18.1 Analisi Rischi e Opportunità TM8	78
14.2 Ricerca e sviluppo	58	18.2 Formazione in Tratos	78
14.3 Il processo produttivo	59	18.3 Politiche retributive	80
15 E - ASPETTI AMBIENTALI	60	18.4 Fondi pensionistici	80
15.1 Economica Circolare	60	19 SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TM9	81
15.1.1. Le materie prime	61	19.1 Analisi Rischi e Opportunità TM9	82
15.1.2. Conformità alle normative REACH e RoHS	61	19.2 Valore per la Comunità e Identità Territoriale	82
15.1.3. Attenzione al riciclaggio e al cambiamento climatico	62	19.2.1. Job opportunità	82
15.2 Gestione e riciclo rifiuti	63	19.3 Premio "Egidio Capaccini"	83
15.3 Consumi acqua	66	19.4 Controlli ambientali	83
16 S - ASPETTI SOCIALE	67	19.4.1. Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile	83
16.1 Le nostre persone	67	19.5 Relazioni con le scuole	84
16.2 Nuove assunzioni e turnover	69	19.6 Charity e sponsor	84
16.3 Benefit previsti per i dipendenti	71	20 NOTA METODOLOGICA	86
16.4 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)	71	21 ASSURANCE STATEMENT	87
16.5 Diversità, pari opportunità	71	22 APPENDIX 1. GRI CONTENT INDEX IN ACCORDANCE WITH	91
17 SALUTE E SICUREZZA TM7	72		
17.1 Analisi di rischi e opportunità TM7	72		
17.2 Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro	72		
17.3 Valutazione dei rischi	72		
17.4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	73		
17.5 Formazione sulla sicurezza erogata ai dipendenti (Tratos Cavi, SRL e HV) nel 2024 da studio Panichi	73		

DA QUI SI INIZIA A SCRIVERE DELLA SOSTENIBILITÀ PER TRATOS, COME DAL 1984 A PIEVE SANTO STEFANO SI RACCOLGONO LE MEMORIE EPISTOLARI NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DELLA CITTÀ DEL DIARIO.

2 HIGHLIGHTS 2024 45

La divulgazione del bilancio di sostenibilità (rendicontazione 2023 – pubblicato in modo spontaneo), è stata possibile grazie alla pubblicazione del documento nel sito web <https://tratosgroup.com> e nei link condivisi tramite posta elettronica dagli uffici commerciali, della qualità e della sostenibilità di Tratos, oltre che la divulgazione a livello dei nostri canali social.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni, richieste di chiarimenti alla casella mail adibita a raccogliere le parole degli stakeholder (sustainability@tratos.it) in merito al Bilancio di sostenibilità 2023.



SICUREZZA

La sicurezza per gestire i potenziali rischi, per proteggere i dati e per avere un impatto positivo sul territorio locale



INNOVAZIONE

L'innovazione per creare prodotti più innovativi e sostenibili e per fare crescere il nostro capitale umano



SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità per creare una catena del valore sostenibile secondo i principi ESG e per contribuire ai processi di transizione energetica attuali



SODDISFAZIONE

La soddisfazione del cliente come motore principale per Tratos, attuando una politica a corto raggio, instaurando un rapporto diretto e creando un ottimo servizio.

3 LA NOSTRA SOCIETÀ

Tratos Cavi S.p.A. deriva da TRAFilerie TOScane

Tratos Cavi S.p.A. è stata fondata nel 1966 dall'Ing. Egidio Capaccini a Pieve Santo Stefano (Arezzo). L'impresa, inizialmente dedita alla trafilatura del rame, ha esteso gli orizzonti avviandosi con successo alla produzione di cavi elettrici e cavi per le telecomunicazioni. Dal 1974 L'Ing. Albano Bragagni diede inizio ad un processo di crescita tecnologica e diversificazione dei prodotti, entrando in nuovi qualificati mercati di settore. Successivamente, con la costruzione di nuove società industriali e commerciali come Smaltos S.p.A., Braids Srl, Tramet Srl viene creato un gruppo industriale integrato controllato dalla holding TRATOS Srl. Il continuo processo di innovazione, l'esperienza ingegneristica, la ricerca chimica e la ricerca dei materiali, le competenze professionali altamente qualificate dei dipendenti, l'assunzione diretta delle responsabilità, il lavoro di squadra, la focalizzazione degli obiettivi e il decentramento delle passività operative locali, sono alla base della forza competitiva che consolida Tratos nei processi di globalizzazione e di sviluppo di prodotti speciali del cablaggio per le reti di trasporto, fino al progetto di fusione per l'energia.

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità

redatto da parte di Tratos Group. Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità include le società di Tratos comprese nel perimetro italiano - Tratos SRL [C.F. 01799580400], Tratos Cavi per le sedi di Pieve S. Stefano e di Catania [C.F. 00861640514] e Tratos HV [C.F. 00143970515] con la Partita Iva di Gruppo - 02328320516 - e la società locata in Inghilterra - Tratos UK Ltd [vat number 178-830-961].

Tratos SRL - Tratos Cavi SpA - Tratos HV SpA | p.iva - 02328320516 / Tratos UK Ltd vat number 178-830-961

Ancora non abbiamo inserito nell'attuale rendicontazione di sostenibilità tutte le società che fanno parte del gruppo Tratos. Rimane uno degli obiettivi da raggiungere nel prossimo futuro.

La rendicontazione di sostenibilità è spontanea da parte dell'azienda, allo scopo di comunicare le

La rendicontazione di sostenibilità di Tratos viene fatta in modo e i risultati di sostenibilità ai nostri stakeholders. In quanto la pubblicazione del bilancio di sostenibilità non risulta obbligatorio per il gruppo Tratos.

Codice SIC

	27120
Tratos UK ltd	27310
	27320

Codice ATECO

TRATOS CAVI / TRATOS HV

27.32

TRATOS SRL

70.1

3.1 Storia

20th Century

21st Century



1966
TRATOS IS FOUNDED



1979
COPPER CABLES FOR
TELECOMMUNICATIONS AND
INSTRUMENTATION



1980
ALBANO BRAGAGNI
JOINS THE COMPANY



1981
TRATOS LTD IN THE
UNITED KINGDOM



1983
TRAMET IS FOUNDED



1983
FIRE RETARDANT AND
FIRE RESISTANT CABLES



1987
FIBRE OPTIC CABLES



1988
CATANIA



1990
PRODUCTION OF MEDIUM
VOLTAGE CABLES



2000
START OF PRODUCTION
OF UMBILICAL CABLES



2008
ACQUISITIONS
AND NEW OFFICES



2012
FUSION FOR ENERGY
CONTRACT FOR ITER



2015
AWARD TO TRATOS



2016
TRATOS STARTS THE PRODUCTION
OF HIGH VOLTAGE CABLES



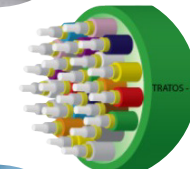
2016
INVESTMENTS



2017
FIFTY YEARS



2019
QUEEN 'S AWARD
FOR INNOVATION



2020 - 2022
MAJOR R&D PROJECTS (FRI)
Ministry of Economic Development



2023
- Cavi con 144 e 288 fibre
e con diametri inferiori
- Funi antighiaccio
- Cavi in carbonio
- BRAST Cable

2024
- Acquisti 3 società in territorio EU
- Progetto R&D CEC

3.2 Le attività e prodotti Tratos

Nata nel 1966 tra le colline toscane di Pieve Santo Stefano, Trafilerie Toscane sono diventate il Gruppo TRATOS. Tramite acquisizioni e aggregazioni è nata la Holding della famiglia Bragagni-Capaccini, che produce i prodotti a marchi Tratos e li distribuisce in tutto il mondo.

- **Tratos Srl** – Pieve Santo Stefano (AR) Italy, via Stadio, 2. Sede della governante del Gruppo [Erogazione di servizi amministrativi di coordinamento e controllo attività del Gruppo Tratos]
- **Tratos Cavi Spa – Stabilimento di Pieve Santo Stefano** (AR) Italy, via Stadio, 2 . Nucleo iniziale, sede di progettazione produzione e vendita di molteplici tipologie di cavi Tratos, prodotti direttamente con l'ausilio dei semilavorati delle altre unità produttive del gruppo [cavi energia di bassa, media e alta tensione fino a 150 kV (Um=170 kV), cavi di strumentazione, segnalamento, fibra ottica, telefonici e di trasmissione dati, cavi posa mobile, funi di guardia con fibre ottiche (OPGW)].
- **Tratos Cavi Spa – Stabilimento di Catania** Italy. Strada XIII – zona industriale [produzione e vendita di cavi energia in bassa tensione, cavi strumentazione, segnalamento, fibra ottica, telefonici e di trasmissione dati, cavi posa mobile]
- **Tratos HV Spa** – Stabilimento di Pieve Santo Stefano (AR), via Pian di Guido, 45 [produzione di cavi energia di bassa, media e alta tensione fino a 150 kV (Um=170 kV), cavi di strumentazione, fibra ottica, telefonici e di trasmissione dati, cavi posa mobile; produzione di mescole; produzione di conduttori nudi per linee aeree di media e alta tensione, funi di guardia con fibre ottiche (OPGW)].
- **Tratos UK Ltd** – Stabilimento Knowsley (UK). In tale sede viene prodotta una vasta gamma di cavi in bassa tensione, inclusi quelli ad armatura flessibile interbloccata.
- **Tratos Cavi UK Ltd**¹ - United Kindom - Swindon - produzione cavi in fibra ottica.
- **Tratos cavi Iberica S.L.U** – sede Madrid (SP) San Sebastian – sede di uffici di rappresentanza commerciale per il mercato spagnolo.
- **Telent Fiber Optic S.L.U.**² - produzione cavi in fibra ottica
- **Tratos Cavi Germany GmbH**³ - produzione cavi optical ground wires (OPGW), Aluminum conductor steel reinforced cable (ACSR)

presenza globale di TRATOS

7 impianti di produzione

2 sedi di stoccaggio

9 uffici di vendita



¹ Entrata a far parte del gruppo Tratos nel 2024, ma non coinvolta nella rendicontazione di sostenibilità

² Entrata a far parte del gruppo Tratos nel 2024, ma non coinvolta nella rendicontazione di sostenibilità

³ Entrata a far parte del gruppo Tratos nel 2024, ma non coinvolta nella rendicontazione di sostenibilità

3.3 Certificazioni di sistema

Schemi di gestione	Tratos Cavi PSS	Tratos Cavi CT	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
ISO 9001	X	X	X	X	X
ISO 14001	X		X	X	X
ISO 45001	X	X	X	X	X
ISO 50001				X	
ISO 14064-1	X	X	X	X	X
EMAS				X	
ISCC +	X		X		
PdR 125				X	

3.4 La nostra catena del valore

Tratos produce cavi energia, fibra ottica, telecomunicazioni, strumentazione e cavi per applicazioni sottomarine ed aeree.

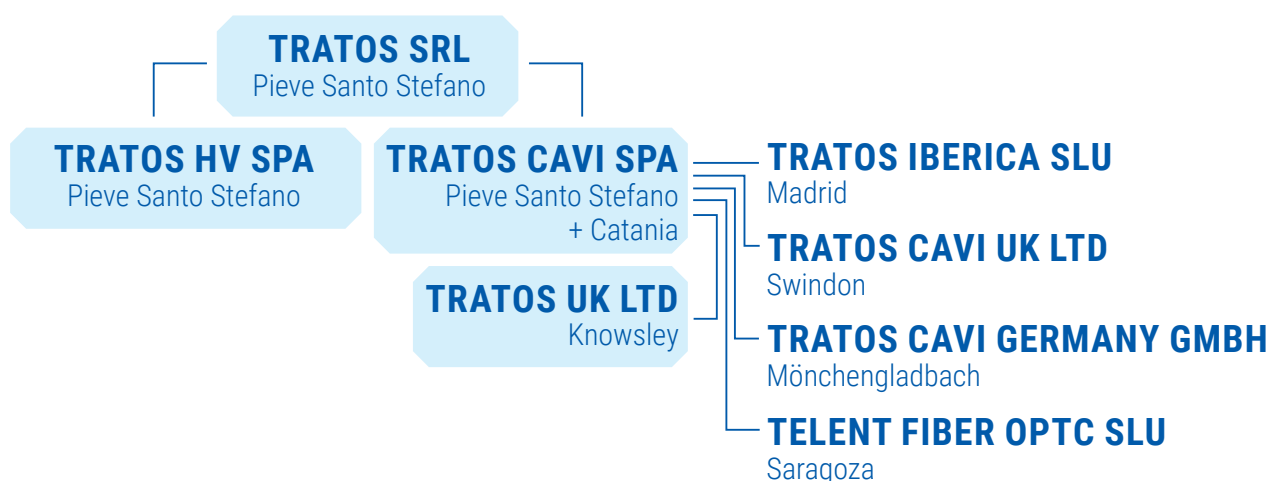
L'azienda sviluppa e realizza interamente i propri prodotti: dal reparto metallurgico, dove viene lavorata la vergella di rame e alluminio, alla produzione del cavo completo, fino al collaudo (IL PROCESSO PRODUTTIVO).

Per la produzione delle mescole destinate a guaine e isolamenti,

Tratos dispone di un proprio reparto dedicato, che viene talvolta affiancato da fornitori terzi per coprire l'intero fabbisogno di materiali.

La catena di fornitura è relativamente corta: l'azienda tende ad acquistare direttamente dai fornitori a monte le principali materie prime – rame, alluminio e materie plastiche.





che serve il mercato iberico, e da uffici commerciali in Spagna e

Figura 1 Le società rappresentate dal riquadro colorato sono rendicontate nel seguente rapporto di sostenibilità

Il rame proviene prevalentemente da Europa e Sud America, l'alluminio da Europa e Asia, mentre le plastiche e altri componenti sono acquistati sia da fornitori internazionali che locali, privilegiando questi ultimi ove possibile (Acquisti Locali)

La produzione italiana trainata da Tratos Cavi e Tratos HV è affiancata da Tratos UK, con sede a Knowsley, che supporta la presenza produttiva e commerciale nel mercato britannico. La distribuzione è gestita anche tramite un magazzino in Spagna,

punti di appoggio in UK e Cina.

Tratos collabora con università, enti di ricerca e partner industriali per innovazione tecnologica e sostenibilità (RICERCA E SVILUPPO). L'impegno per la sicurezza e la conformità normativa è rafforzato dalla presenza, nella sede principale, del laboratorio accreditato per l'esecuzione delle prove di reazione al fuoco dei cavi secondo il Regolamento CPR (Etichettatura e conformità ai requisiti CPR).

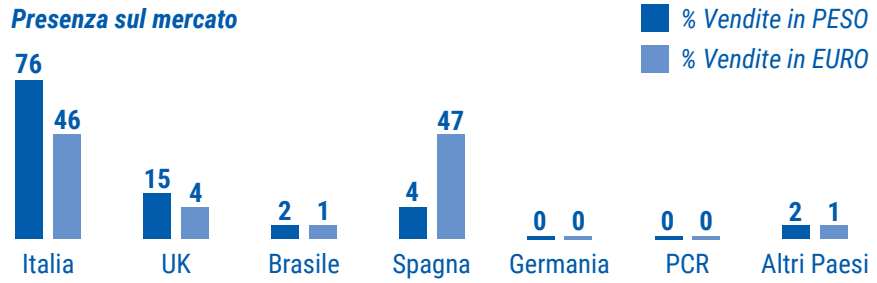
3.5 Tratos nel mondo

Dipendenti Gruppo Tratos		2022	2023	2024
Tratos Cavi	Donne	16	16	23
	Uomini	207	217	218
Tratos HV	Donne	1	1	1
	Uomini	89	92	102
Tratos SRL	Donne	3	3	3
	Uomini	6	7	6
Tratos UK	Donne	na	na	6
	Uomini	na	na	33
TOT		322	336	392

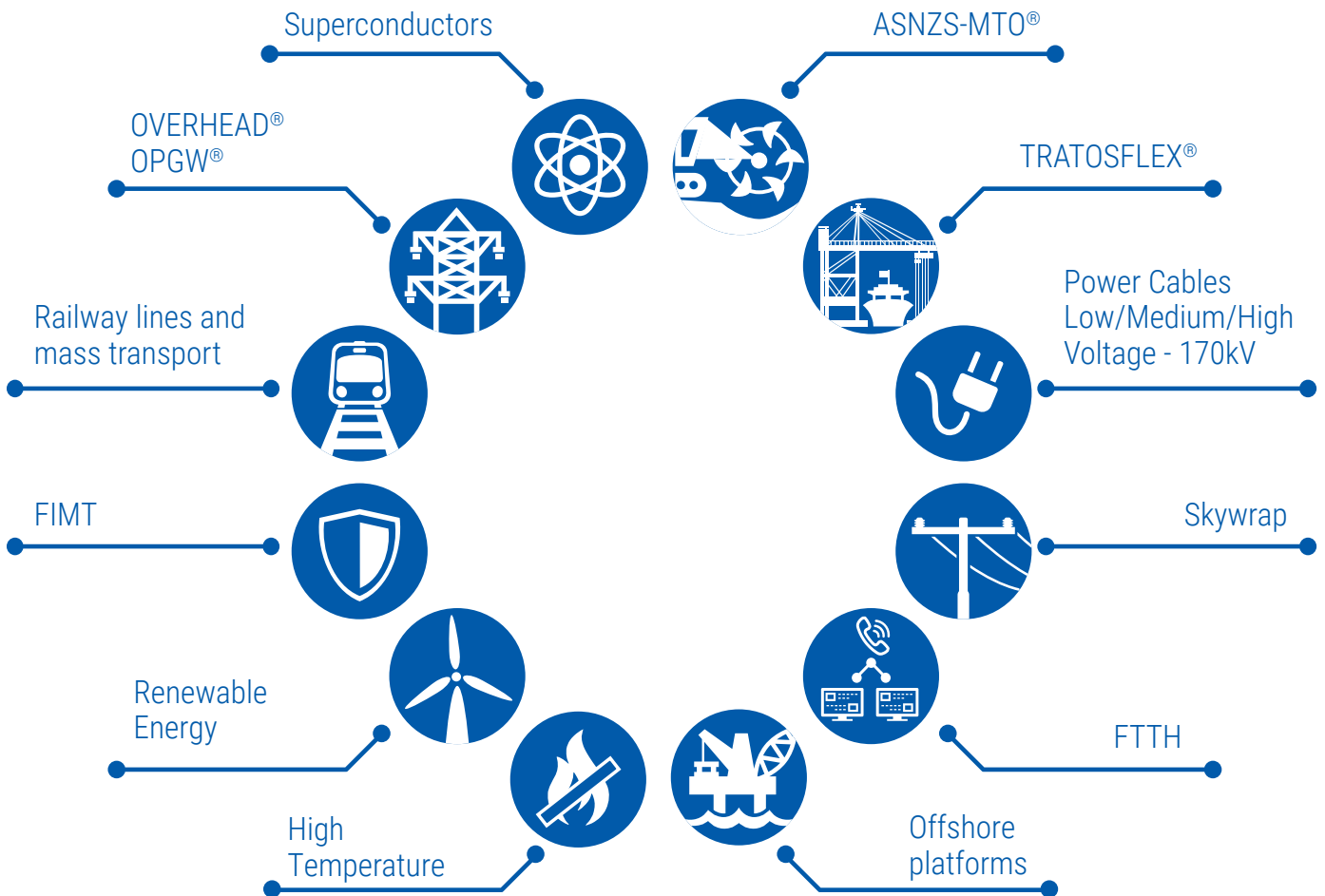
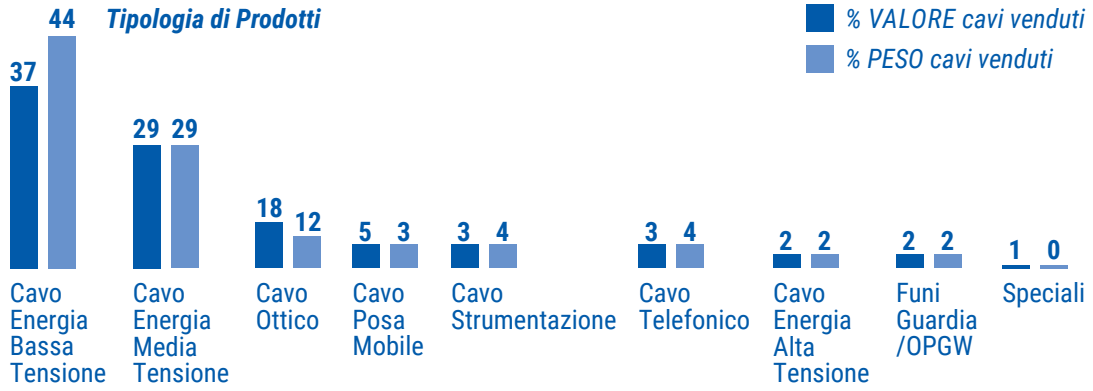
3.6 Presenza sul mercato

Tratos srl attraverso le sue controllate commercializza i prodotti realizzati nei propri stabilimenti nei seguenti paesi: Italia, Europa, Regno Unito, Brasile e Cina

Presenza sul mercato



3.7 Tipologie prodotti Tratos



3.8 Valore, missione, strategia

Pieve Santo Stefano vanta una storia millenaria:

“Ai tempi dei romani venivano gettati nel fiume Tevere i tronchi che galleggiando arrivavano a Roma, duemila anni dopo al posto dei tronchi ci sono i cavi in rame, fibra e superconduttori”

Dallo stabilimento Tratos esce della tecnologia unica, che pochi al mondo possono generare. Alcuni esempi di prodotti di altamente tecnologici a marchio Tratos sono cavi superconduttori forniti per la realizzazione della centrale di fusione nucleare in Francia (progetto ITER), cavi posa mobile del porto di Busan in Corea del Sud e cavi per la rete ferroviaria della Gran Bretagna.

Tratos nasce da questo piccolo e sperduto capannone a Pieve Santo Stefano. Il paese di Pieve Santo Stefano e i suoi cittadini divengono parte integrante dell'azienda, fornendo un contributo importante alla crescita economica del paese.









La *mission di Tratos*, da Egidio Capaccini ad Albano Bragagni, rimane quella di garantire il benessere dei concittadini di Pieve, non solo all'interno dei confini dell'azienda, ma anche attraverso l'amministrazione del paese, essendo stato eletto sindaco di Pieve per ventinove anni.

Tratos è una grande azienda produttiva affiancata ad una piccola conduzione familiare. Tratos tocca con mano tantissimi paesi nel mondo, ma il cuore dell'azienda rimane in questo piccolo comune toscano della provincia di Arezzo. Seguendo la nostra mission, il presidente Albano Bragagni, non ha mai pensato di spostare la sede principale.



3.9 Un network internazionale

Tratos è fortemente presente nel mercato nazionale ed internazionale, ed ha anche un importante ruolo in diverse associazioni di categoria a livello globale e in realtà di ricerca e sviluppo.

ASSOCIAZIONE	RUOLO DI TRATOS	RAPPRESENTANTE
 EUROPACABLE ECBL	Working fire Task Force on Product Environmental Footprint – Energy Sustainability Leadership Team	D. Dori M. Camaiti E. Bragagni Capaccini, M. Camaiti
  AICE/ANIE	ANIE - Vice Presidente con delega Ambiente e Sostenibilità <i>Gruppi di lavoro di cui facciamo parte:</i> Gruppo cavi energia BT Gruppo cavi energia MT e AT Gruppo lavoro Cavi Comunicazione	Elisabetta Bragagni Capaccini D. Dori D. Dori M. Camaiti
 CEI	<i>Comitati di cui facciamo parte:</i> CT 11/7 – Linee elettriche aeree e materiali conduttori SC 18A – Cavi elettrici impianti navi e unità fisse e mobili fuori costa CT 20 – Cavi per energia CT 20 – Animatore/coordinatore Gruppo di Lavoro 2023 “Sostenibilità” SC 20A – Cavi per energia alta tensione CT 86 – fibre ottiche SC 86A – Fibre e cavi SC 86B – Dispositivi di connessione e componenti passivi per fibre SC 86C – Sistemi ottici e dispositivi CT 306 – Interconnessione apparecchiature comunicazione elettronica	S. Boncompagni, A. Posati V. Bellini, F. Montalti V. Bellini M. Camaiti D. Dori F. Montalti, E. Feliciano, M. Gori F. Montalti, M. Gori F. Montalti, M. Gori F. Montalti, M. Gori F. Montalti
 CONFINDUSTRIA		Elisabetta Bragagni Capaccini Rappresentante Generale Tratos Cavi SpA
 CAMERA DI COMMERCIO AREZZO - SIENA		Elisabetta Bragagni Capaccini Rappresentante dell'Industria nel Consiglio
 COMITATO IF AREZZO - SIENA		Elisabetta Bragagni Capaccini Confindustria Toscana Sud
 ICAS Italian Consortium for Applied Superconductivity		Elisabetta Bragagni Capaccini Consiglio di Amministrazione

4 SVILUPPO SOSTENIBILE SECONDO GLI SDGS

Elettrificazione e digitalizzazione sono due leve fondamentali per uno sviluppo sostenibile secondo gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**. I cavi rappresentano l'infrastruttura portante di questa trasformazione globale. Tratos, attraverso le proprie attività produttive, gioca un ruolo chiave nella **transizione energetica**, contribuendo alla **decarbonizzazione** con cavi per impianti da fonti rinnovabili (solare, eolico), e alla **digitalizzazione** con soluzioni avanzate in **fibra ottica**.

L'azienda è impegnata concretamente nella riduzione del proprio impatto ambientale, attraverso:

- Ricercare **materie prime riciclate** e a basso impatto (16.1.2);
- il **monitoraggio e la gestione dell'impronta di carbonio**, in conformità con le certificazioni **ISO 14064** e **ISO 14067** (14.3);
- investimenti in **energia solare** per alimentare i propri impianti produttivi (Pieve Santo Stefano, Catania, Tratos HV)(13.2.2).

Tratos partecipa a progetti internazionali all'avanguardia, come il consorzio ICAS e il programma Fusion4Energy, fornendo cavi superconduttori per il reattore ITER, contribuendo alla ricerca sull'energia pulita e accessibile (**14.2 Ricerca e Sviluppo**)

Oltre all'aspetto ambientale, Tratos promuove attivamente la **sostenibilità sociale**, attraverso:



- la **creazione di lavoro** in aree economicamente svantaggiate (es. Catania, Knowsley - UK);
- il **rafforzamento dell'uguaglianza di genere**, con una presenza femminile del **50% nel CdA e tra gli azionisti**.

Tratos mantiene forti legami con le comunità locali, reinvestendo nel territorio (20) e sostenendo iniziative di ricerca ambientale, economia circolare e partnership industriali per accelerare la transizione verso un'economia più giusta e resiliente. Tratos aderisce a due importanti iniziative internazionali:

4.1 United Nations Global Compact

Tratos è membro del **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più ampia iniziativa mondiale di sostenibilità aziendale. L'azienda si impegna ad applicare e promuovere i **10 principi fondamentali** in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, integrandoli nella propria strategia e cultura aziendale. Dal **2022**, Tratos pubblica il proprio **Bilancio di Sostenibilità**, rendicontando in modo trasparente le azioni intraprese in linea con i principi del Global Compact e gli SDGs.



Global Compact
Network Italia

4.2 Science Based Targets initiative (SBTi)

Tratos ha avviato un percorso strutturato di **decarbonizzazione** aderendo alla **SBTi**, con l'obiettivo di fissare **target climatici** in linea con la **scienza e l'Accordo di Parigi**, mantenendo il riscaldamento globale entro **1,5°C**. Nel **2024**, l'azienda ha definito il proprio **anno base (baseline)** per la misurazione delle emissioni, seguendo lo standard **GHG Protocol**, suddividendo gli impatti in **Scope 1, 2 e 3**. I prossimi passi includono:

- la definizione di obiettivi **a medio e lungo termine**;
- la **validazione dei target** da parte di SBTi;
- attuazione di **azioni concrete** per ridurre le emissioni lungo tutta la catena del valore.



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

L'approccio **science-based** adottato da Tratos privilegia **riduzioni reali e misurabili** delle emissioni, evitando il ricorso a compensazioni temporanee (carbon offsetting), e promuove una **transizione climatica responsabile e credibile**.

4.3 Rating ESG Ecovadis

EcoVadis è una piattaforma che permette alle aziende migliorare le proprie pratiche ambientali e sociali.

La piattaforma di EcoVadis aiuta a monitorare le performance di sostenibilità dei fornitori tramite un assessment. Le classificazioni affidabili e gli strumenti di monitoraggio di

EcoVadis permettono alle aziende di gestire i rischi e inserire le eco-innovazioni nelle loro catene logistiche globali.

Il punteggio complessivo (0-100) riflette la qualità del sistema di gestione della sostenibilità dell'azienda al momento della valutazione.

Punteggio ECOVADIS

	2022	61/100
	2023	65/100
	2024	66/100
	2025	70/100

Il punteggio di Tratos è superiore a quello ottenuto dall'86° percentile⁴ delle aziende valutate da Ecovadis dello stesso settore.

La classifica percentile mostra come il nostro punteggio si confronta con i punteggi di altre aziende. Tratos si trova al 86° percentile e significa che il nostro punteggio è superiore o uguale al punteggio del 86% di tutte le aziende valutate da Ecovadis.

⁴ Il grado percentile è calcolato al momento della pubblicazione del punteggio

4.3.1. Rating da istituti di credito

Grazie alle valutazioni secondo i rating ESG da parte degli istituti di credito (ai quali viene già richiesto dal 2021, secondo l'European Banking Association (EBA) una valutazione complessiva dei criteri ESG per la concessione del credito) Tratos ha aumentato il suo rating grazie a varie certificazioni, come ISO 14064, ISO 14067, ISO 14001 e a punteggi ottenuti con ECOVADIS. Per Tratos, raggiungere rating adeguati è fondamentale, per poter avere la piena fiducia di banche e di altri enti economici, e riuscire a colmare il gap di pagamento tra clienti e fornitori. Il gap di pagamento c'è soprattutto per certe tipologie di materie prime, come i materiali metallici, che richiedono pagamenti anticipati a differenza dei pagamenti da parte dei clienti che avvengono a distanze maggiori dalla consegna dei prodotti Tratos).

Il nostro valore alto di rating ci permette di ottenere garanzia ed assicurazioni da parte delle banche, che risultano essenziali per poter lavorare con enti pubblici e tramite gare.

Le banche assumono un ruolo fondamentale nel guidare la transizione sostenibile, a partire dalla loro capacità di indirizzare il flusso dei capitali dell'attività e di erogare finanziamenti in seguito al rating ESG. Le attività di Tratos si collocano bene all'interno della transizione sostenibile: grazie alla produzione di cavi atti all'efficientamento energetico e allo sviluppo tecnologico delle comunicazioni, possiamo raggiungere rating più elevati ed approvazione a finanziamenti da parte degli enti di credito di fiducia.

5 6 – ASPETTI DI GOVERNANCE

La capogruppo Tratos SRL, con sede presso lo stabilimento principale di Pieve Santo Stefano (AR), esercita un ruolo centrale nella governance dell'intero Gruppo, detenendo partecipazioni di maggioranza nelle società controllate: Tratos Cavi, Tratos HV e Tratos UK.

Gli stabilimenti del Gruppo sono strettamente interconnessi dal punto di vista operativo grazie all'utilizzo di un sistema gestionale condiviso, che consente un costante aggiornamento reciproco e garantisce un flusso rapido ed efficiente di informazioni, anche verso tutti gli stabilimenti.

In qualità di holding, Tratos SRL svolge un'attività di direzione e

coordinamento delle società controllate, fornendo linee guida strategiche e operative in ambiti quali gestione, pianificazione, organizzazione e controllo delle attività aziendali (con mansioni finanziarie ed amministrative). Mentre Tratos Cavi SpA (Pieve S. Stefano) risulta essere il core di tutte le attività aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio finanziario, e ulteriori riunioni vengono convocate per deliberare su tematiche ordinarie o straordinarie. Nel corso del 2024, si sono tenute quattro riunioni, con una partecipazione del 100% dei membri.

5.1 La struttura di corporate governance al 31/12/2024

La seguente tabella spiega le strutture di governance di tutte le società comprese nella rendicontazione del bilancio di sostenibilità.

Carica ricoperta	Sede			
	Tratos SRL	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
PRESIDENTE	Albano Bragagni	Albano Bragagni	Albano Bragagni	Albano Bragagni
VICE PRESIDENTE	Ennio Bragagni Capaccini	Ennio Bragagni Capaccini	Ennio Bragagni Capaccini	Maurizio Bragagni Ennio Bragagni Capaccini Elisabetta Bragagni Capaccini
AMMINISTRATORE DELEGATO	Ennio Bragagni Capaccini Elisabetta Bragagni Capaccini	Ennio Bragagni Capaccini Elisabetta Bragagni Capaccini	Ennio Bragagni Capaccini Elisabetta Bragagni Capaccini	-
CONSIGLIERE	Marta Capaccini	Marta Capaccini Mirko Gori Maurizio Bragagni	Massimo Seri Marco Camaiti	Neil Ancell Germano Bragagni Enrico Scambia Kevin Martin
CONSIGLIERE DELEGATO	-	Germano Bragagni Oriano Gregori Massimo Seri	Germano Bragagni Piergiorgio Venturi Settimio Metozzi Oriano Gregori	-
Segretario	-	-	-	Kevin Martin

Il Gruppo TRATOS è guidato dal Presidente, Ing. Albano Bragagni, che detiene la rappresentanza legale⁵ e la responsabilità complessiva della gestione del Gruppo, inclusi prodotto, processo e Sistema di Gestione Aziendale. Il presidente ha anche funzioni dirigenziali a livello dell'organizzazione. Nei consigli di amministrazione di tutte le società nel perimetro vi è separazione tra la figura di presidente e figura di amministratore delegato [2-11].

In assenza del Presidente, le sue funzioni di rappresentanza vengono assunte dal Vicepresidente e AD, Ennio Bragagni Capaccini e dall'AD Elisabetta Bragagni Capaccini. La suddivisione delle responsabilità prevede:

- Ennio Bragagni Capaccini responsabile del reparto Acquisti;
- Elisabetta Bragagni Capaccini responsabile del reparto Vendite [2-9]

La **nomina del Consiglio di Amministrazione** (CdA), organo di governo di massimo livello del Gruppo Tratos, avviene attraverso un processo sviluppato direttamente dagli **azionisti** delle diverse società del gruppo. I criteri principali che guidano tale processo sono la **fiducia**, la **competenza** e la **capacità gestionale** dei soggetti proposti per la nomina [2-10]. Le nomine ricadono su membri della famiglia proprietaria (che sono anche azionisti), selezionati per la loro conoscenza approfondita dell'azienda e per le competenze maturate nel tempo. Questo assetto garantisce un coinvolgimento diretto nei processi decisionali e promuove un'attenzione costante alla prevenzione e alla mitigazione di impatti negativi e potenziali conflitti di interesse [2-11, 2-12].

Il CdA è inoltre responsabile della revisione e approvazione del bilancio di sostenibilità, con delega all'AD Elisabetta Bragagni Capaccini (direttore del comitato di sostenibilità) al fine di monitorare l'andamento degli indicatori di performance, inclusi quelli ambientali, sociali ed economici [2-13, 2-14].

Il CdA ha approvato il seguente bilancio di sostenibilità, in attesa di revisione da parte dell'ente terzo indipendente, durante l'assemblea del 10/09/2025 (NOTA METODOLOGICA).

La presenza nel CdA anche di membri non azionisti consente di rafforzare l'equilibrio decisionale e garantisce una gestione più imparziale dei processi, contribuendo ulteriormente alla prevenzione dei conflitti d'interesse. Oltre alla composizione mista del CdA, la prevenzione e la gestione dei conflitti d'interesse è affidata anche ad appositi organi di controllo, che svolgono attività di monitoraggio indipendente e segnalazione [2-15]:

- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza, composto da un dipendente interno e due membri esterni
- Società di Revisione

Tali organi partecipano alle Assemblee del CdA, durante le quali sono evidenziate eventuali criticità o rischi di gestione. Anche altri soggetti interni all'organizzazione, come i **rappresentanti dei lavoratori**, della **sicurezza**, dell'**ambiente** e dei vari **uffici operativi** (es. amministrazione, IT, tecnico, commerciale, acquisti), possono segnalare problematiche o situazioni critiche. Questa rete di comunicazione favorisce una presa di decisione più consapevole e informata da parte del Board. Nel corso del 2024, non sono state segnalate criticità al Consiglio di Amministrazione [2-16].

Nel corso del 2024 sono state svolte attività di induction e aggiornamento rivolte ai membri del Consiglio di Amministrazione su tematiche legate alla sostenibilità e alla gestione degli impatti ESG; tuttavia, tali iniziative non sono state formalmente documentate né inserite in un piano strutturato di sviluppo delle competenze [2-17]. Ad oggi, gli azionisti svolgono il ruolo di vigilanza sulla conformità del Board, ma a partire dal 2025 si prevede l'introduzione di un processo più strutturato di valutazione delle performance e supporto allo sviluppo dell'organo di governance, in linea con quanto richiesto dallo standard [2-18].

In assenza di un comitato di remunerazione la politica di remunerazione del Board e dell'alta direzione è decisa



⁵ Ai sensi dell'EX ART 2381 del C.C e dell'ART. 19 dello statuto sociale, oltre che la rappresentanza legale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, che rientrano nell'oggetto sociale.

triennialmente dal consiglio di amministrazione e dagli azionisti. Gli amministratori percepiscono compensi fissi per lo svolgimento della funzione (in alcuni casi fringe benefit) e ci possono essere compensi variabili legati ai risultati [2-19].

Nella parte variabile non è prevista una componente legata ai

temi ESG. E' allo studio un sistema per introdurre nella parte variabile dei compensi degli amministratori una componente ESG (entro il 2026) [2-20].

Rapporto retribuzione annuale [2-21]:

Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	Tratos SRL	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
2024	1.32	4.62	1.55	4.58

Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	Tratos SRL	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
2024	31.22	28.61	-8.32	0

5.2 Politica aziendale

Il Gruppo TRATOS ha adottato una Politica Generale che definisce il proprio impegno per una gestione responsabile e sostenibile. La politica è applicata in tutte le società del Gruppo e si basa su standard internazionali riconosciuti (ISO 9001, 14001, 45001 e 50001), riflettendo i principi del miglioramento continuo, del rispetto dei diritti umani e del principio di precauzione.

Tratos UK Ltd adotta una propria politica ambientale conforme a ISO 14001, e una specifica politica per la salute e sicurezza

conforme alla normativa britannica (Health and Safety at Work Act 1974) e a ISO 45001.

Le policy sono approvate dalla Direzione e comunicate tramite formazione interna, affissione e disponibili agli stakeholder.

Il gruppo Tratos ha poi definito le sue politiche (<https://tratosgroup.com/about-us/governance/policies-procedures-statements/>), che riportano i seguenti temi:

Politiche	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
Policy Statement		X		X
Codice etico	X	X	X	
Anti corruption and bribery policy				X
Anti slavery and human trafficking policy human rights policy				X
Corporate social responsibility				X
Human rights policy				X

Ogni policy è stata predisposta dalla struttura ed approvata dai membri del CdA (Presidete, AD). Gli impegni di sostenibilità sono integrati nei processi aziendali attraverso i sistemi di gestione certificati e il coinvolgimento diretto del management. Le attività sono pianificate e monitorate per allinearsi agli obiettivi strategici del Gruppo, con un focus su qualità, efficienza, responsabilità sociale e ambientale. Abbiamo avviato un'azione

di miglioramento per integrare tutte le politiche e renderle maggiormente efficaci [2-23].

I responsabili delle politiche sono riportati nell'organigramma (vedi 4.3). Ogni politica settoriale viene spiegata al personale nelle iniziative di formazione e sensibilizzazione [2-24].

5.3 Organigramma

Ruoli, responsabilità e poteri di amministratori, dipendenti e collaboratori sono definiti attraverso deliberazioni e/o procedure interne (es. Criteri di Condotta), e devono essere conosciuti, accettati e rispettati da tutte le figure coinvolte.

Tali responsabilità vengono assegnate dalla Direzione tramite comunicazioni formali. A seguire, è previsto un programma di formazione e addestramento, corredato da organigramma aziendale e contesto operativo di riferimento.

Le relazioni tra le diverse figure aziendali e la gestione delle attività vengono regolate tramite procedure operative. Eventuali controversie interne che non trovino soluzione tra le funzioni aziendali vengono sottoposte alla Direzione, che interviene per la risoluzione. La gestione del Sistema di Gestione Aziendale è delegata con piena autorità a Elisabetta Bragagni Capaccini, al fine di assicurarne il corretto funzionamento e il miglioramento continuo.

5.3.1. Senior Manager

Il 100% dei componenti del CdA che hanno ruoli di manager nelle aziende del perimetro italiano provengono dalla comunità locale (Pieve S. Stefano e i comuni limitrofi della Valtiberina). Il

CdA di Tratos UK invece il 78% dei manager provengono dalla comunità [202-2]

Organigramma TRATOS SRL



6 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è il portavoce dei lavoratori che ha il compito di riportare alla direzione le problematiche che possono emergere durante la quotidianità (Tratos ha costruito il proprio piano di sicurezza in conseguenza dei risultati dalla valutazione dei rischi quelli giudicati accettabili, dagli obiettivi e dalle azioni previste per ovviare ai possibili incidenti.). RLS in Tratos Cavi PSS è G. Ceccherini, RLS in Tratos Cavi CT è S. Speranza, RLS in Tratos HV è A. Berretti, RLS in Tratos srl è T. Guerrini.

7 Comitato di sostenibilità: svolge il ruolo di promuovere e monitorare le iniziative di sostenibilità all'interno dell'azienda. Il comitato di sostenibilità è composto da un rappresentante dalla direzione, dall'ufficio tecnico di progettazione cavi, dal reparto R&D sui materiali, dal reparto HSE - Salute, Sicurezza e Ambiente. Il comitato di sostenibilità presenta al suo interno i rappresentanti di Tratos in tema di sostenibilità all'interno delle associazioni Europacable (Task Force on Product Environmental Footprint – Energy – M. Camaiti e Sustainability Leadership Team – E. Bragagni Capaccini, M. Camaiti) e AICE (Elisabetta Bragagni Capaccini - Vice Presidente con delega Ambiente e Sostenibilità).

Organigramma TRATOS CAVI SPA - PIEVE SANTO STEFANO

Organigramma TRATOS CAVI SPA - PIEVE SANTO STEFANO

Presidenza

Albano Bragagni - En. Bragagni Capaccini - El. Bragagni Capaccini

Delegato Direzione Sicurezza e Ambiente

Delegato
Direzione Qualità

Delegato Dir. Comitato di
Sostenibilità

El. Bragagni Capaccini

El. Bragagni Capaccini

El. Bragagni Capaccini

R.S.P.P.

R.L.S.

Resp. Sistema
Sicurezza

Resp. Sistema
Ambientale

Responsabile
Sistema Qualità

Resp. Comitato
di Sostenibilità

M. Camaiti

G. Calchetti

G. Calchetti

M. Camaiti

M. Seri

G. Ceccherini

**G. Calchetti
(Vice)**

**M. Camaiti
(Vice)**

**M. Camaiti
(Vice)**

Medico Competente

Dott. Andrea Bigoni

SERVIZI



Organigramma TRATOS CAVI SPA - Catania

Organigramma TRATOS CAVI SPA - CATANIA

Presidenza

Albano Bragagni - En. Bragagni Capaccini - El. Bragagni Capaccini

Delegato Direzione Sicurezza

Delegato Direzione Qualità

El. Bragagni Capaccini

El. Bragagni Capaccini

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Responsabile Sistema Qualità

Ing. Guercio

G. Calchetti

M. Camaiti (Sostituto)

Resp. Qualità - Stab. Catania

F. Bartolotta

Segreteria

Direttore di stabilimento

G. Leotta

G. Bragagni

SERVIZI



Organigramma TRATOS HV - PIEVE SANTO STEFANO

Organigramma TRATOS HV - PIEVE SANTO STEFANO

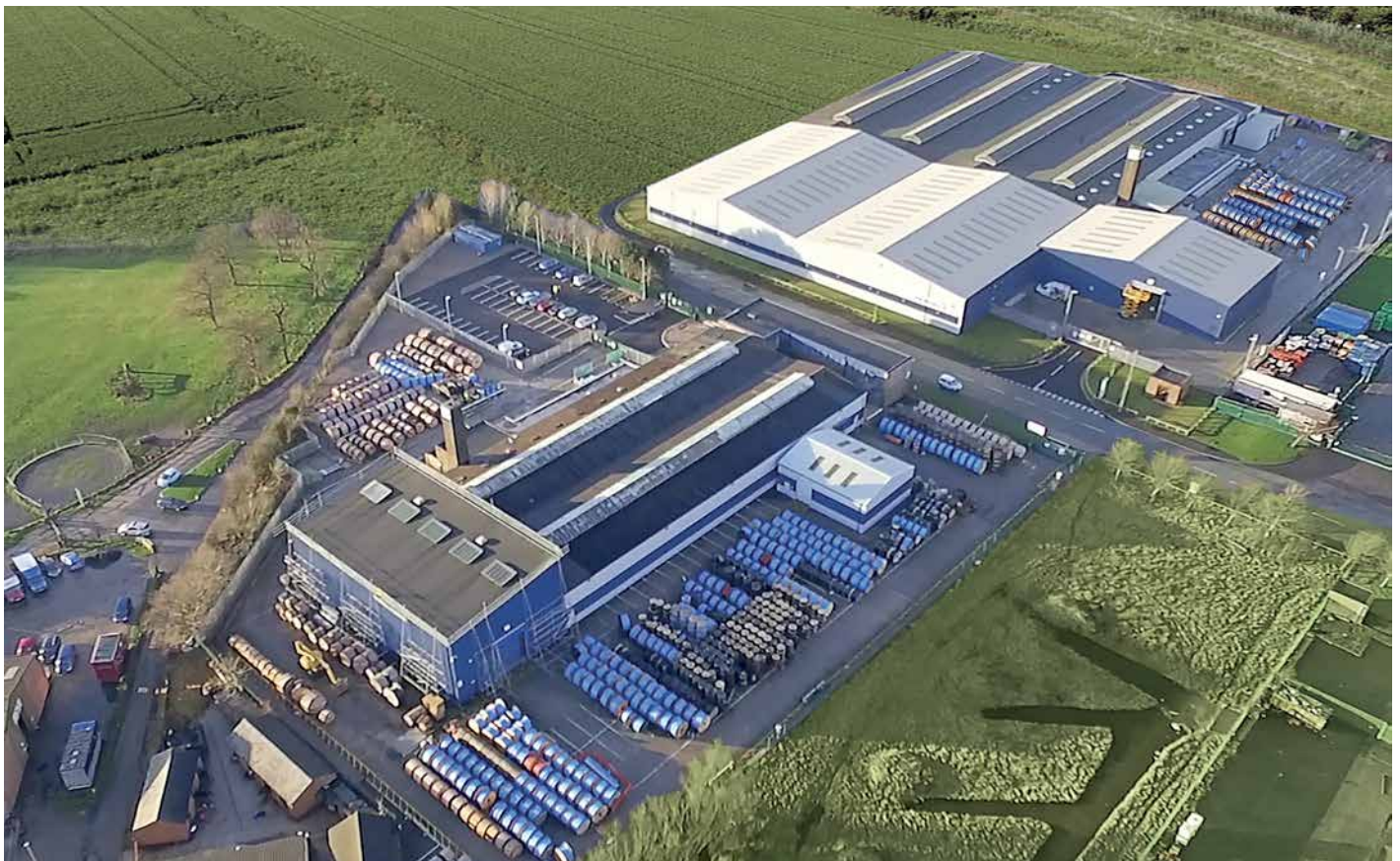
Presidenza			
Albano Bragagni - En. Bragagni Capaccini - El. Bragagni Capaccini			
Delegato Direzione Sicurezza	Delegato Direzione Qualità	Delegato Direzione Ambiente	Delegato Direzione Comitato di Sostenibilità
El. Bragagni Capaccini	El. Bragagni Capaccini	El. Bragagni Capaccini	El. Bragagni Capaccini
Responsabile Sistema Sicurezza	Responsabile Sistema Qualità	Responsabile Sistema Ambiente	Responsabile Comitato di Sostenibilità
M. Camaiti G. Calchetti (Sostituto)	G. Calchetti M. Camaiti (Sostituto)	G. Calchetti M. Camaiti (Sostituto)	Marco Camaiti
R.S.P.P.			
M. Seri			
R.S.L.			
A. Berretti			
Operativo	Medico Competente		
G. Camaiti	Dott.ssa C. Baldassarri		
SERVIZI			



Organigramma TRATOS UK Ltd – Knosley - UK

Organigramma TRATOS UK Ltd – Knosley - UK

CEO					
Maurizio Bragagni					
SHEQ Director			ELAS (External)		
Elisabetta Bragagni Capaccini			Wayne Dunning		
SHEQ Deputy		SHEQ Manager		Ellenbrooke (External)	
Alan Harrison		Gianfranco Lutri		Ian Sparks	
Office	Factory	Maintenance		Warehouse	



6 ETICA E INTEGRITÀ

TRATOS fonda la propria cultura aziendale su valori di **equità, trasparenza, inclusione e rispetto della persona**, promuovendo un ambiente di lavoro etico e responsabile. L'impegno del Gruppo va oltre la conformità normativa, con l'obiettivo di integrare questi principi in ogni attività e relazione professionale.

6.1 Codice Etico e di Condotta

Il **Codice Etico e di Condotta**, parte integrante del **Modello Organizzativo 231** (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), definisce i principi di comportamento e di responsabilità che guidano tutte le società del Gruppo. Il modello è stato approvato da **Tratos S.r.l.** nel 2023 e da **Tratos Cavi** e **Tratos HV** nel 2024, mentre per la società del

Per garantire una gestione coerente e trasparente, TRATOS ha adottato un sistema strutturato di governance etica che comprende il **Codice Etico e di Condotta**, la **Procedura di Whistleblowing** e la **gestione delle non conformità**.

Regno Unito è in corso l'adattamento alla normativa locale.

Il Comitato di Vigilanza (OdV) assicura l'applicazione del Codice, monitorando la conformità alle leggi e ai principi etici di riferimento.

6.2 Procedura di Whistleblowing

Conformemente alla **Direttiva (UE) 2019/1937** e al **D.Lgs. 24/2023**, Tratos per le sedi italiane (mentre per la sede inglese conforme con Public Interest Disclosure Act) ha introdotto una **Procedura di Whistleblowing** che consente a dipendenti, fornitori e stakeholder di segnalare, anche in forma anonima, comportamenti contrari ai valori aziendali o alla legge. I canali di segnalazione, differenziati per le sedi italiane e quella inglese, sono gestiti da un **organismo indipendente** che garantisce riservatezza, imparzialità e protezione del segnalante [2-25, 2-26].

In generale le segnalazioni di non conformità ricevute dagli stakeholder vengono trattate nell'ambito della **Procedura Operativa PO 712**, che regola il sistema di gestione delle non conformità e delle azioni correttive. Sebbene l'efficacia delle azioni venga monitorata nel tempo, non è ancora previsto un sistema formale di revisione partecipata con gli stakeholder [2-25].

N° reclami/segnalazioni da canali Whistleblowing

zero



6.3 Tutela della dignità e dei diritti umani delle persone

Il gruppo Tratos rispetta tutti i diritti umani nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite.

Nelle politiche e nel Codice Etico il gruppo Tratos rispetta tutti i diritti umani. In particolare riconosce l'importanza di garantire un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e inclusivo, in linea con i principi dell'Accordo quadro europeo sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro, sottoscritto dalle parti sociali europee e recepito a livello nazionale (CES, BUSINESSEUROPE, UEAPME, CEEP e ETUC).

Accordo quadro sulle molestie e la violazione nei luoghi di lavoro:

- riconosce che molestie e violenza, comprese quelle di natura psicologica o fisica, possono avere conseguenze gravi sulla salute, la dignità e il benessere delle persone;
- stabilisce linee guida comuni per i datori di lavoro e i lavoratori, al fine di identificare, prevenire e gestire questi fenomeni nei luoghi di lavoro;
- promuove politiche aziendali di tolleranza zero verso tali comportamenti;
- invita le parti sociali nei singoli Stati membri ad attuare l'accordo a livello nazionale, tramite contrattazione collettiva, codici di condotta o altre iniziative.

In quest'ottica, l'azienda ha adottato misure concrete per prevenire ogni forma di molestia, violenza o comportamento lesivo della dignità personale. In particolare, al momento dell'assunzione, ogni lavoratore è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di recepimento e impegno, che richiama esplicitamente i contenuti dell'accordo e i principi di rispetto, integrità e collaborazione che regolano i rapporti interni.

Questa scelta rappresenta un presidio importante per promuovere una cultura aziendale fondata sul rispetto reciproco.

6.4 Le categorie di stakeholder

Le categorie di Stakeholder rilevanti da Tratos, considerando il settore di appartenenza della Società, sono le seguenti:

Questo elenco è stato predisposto in seguito a riunione avvenute all'interno delle varie sedi aziendali.

- **Dipendenti e collaboratori:** soggetti che partecipano direttamente alle attività aziendali, contribuendo alla gestione e allo sviluppo dell'organizzazione, nonché liberi professionisti e studi di consulenza e di progettazione che forniscono supporto tecnico all'attività aziendale;
- **Clienti:** imprese, società o altri enti ai quali Tratos fornisce prodotti e servizi;
- **Istituzioni ed Enti Pubblici:** organi politici e istituzionali italiani e internazionali che concorrono all'esercizio e alle funzioni di aggiornamento, verifica e controllo delle leggi e regolamenti in materia di competenza, allo scopo di mantenere un rapporto collaborativo e trasparente facilitando il dialogo su temi di particolare interesse: Comune Pieve Santo Stefano;
- **Comunità e territorio:** soggetti e ambiente locale che possono essere influenzati dalle attività di Tratos sul territorio. Tratos mantiene buoni rapporti con le autorità locali, nazionali e internazionali. Tratos supporta iniziative sociali, culturali ed educative volte allo sviluppo delle capacità personali e al miglioramento del tenore di vita. Inoltre Tratos contribuisce continuamente al benessere economico e alla crescita delle comunità in cui opera fornendo servizi efficienti e tecnologicamente avanzati;
- **Competitor:** imprese, società o altri enti che siano in competizione economica con Tratos relativamente ai servizi e prodotti relativi al settore; Prysmian, Nexan;
- **Fornitori:** imprese, società o altri enti che hanno formalizzato un rapporto di fornitura di prodotti, beni o servizi, inclusi terzisti di lavorazione, con Tratos. Tratos si impegna a garantire che le procedure di acquisto rispettino i requisiti di qualità, sicurezza e ambiente, ricercando le migliori condizioni disponibili sul mercato;
- **Istituti di credito ed Intermediari Finanziari, azionisti finanziatori ed investitori:** banche, intermediari creditizi, mobiliari e assicurativi. Tratos si impegna a garantire parità di trattamento a tutte le classi di azionisti;
- **Il mercato:** la comunicazione trasparente delle informazioni al mercato e agli investitori secondo criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso;
- **Centri di ricerca e sviluppo:** enti formativi e centri di ricerca, volti a favorire lo sviluppo di attività formative aziendali,

nonché a contribuire allo sviluppo sostenibile: ENEA, Università di Pisa, Università di Firenze, NEST, Prolabin. I centri sono italiani perché tutta l'attività di R&D è svolta in Italia presso Tratos Cavi Spa.

- **Ambiente:** tutela dell'ambiente e del territorio circostante, utilizzando fonti energetiche rinnovabili e risorse bio/riciclate allo scopo di minimizzare gli impatti ambientali;
- **Sindacati**
- Gli stakeholder vengono coinvolti con il seguente campionamento

Il campione di
STAKEHOLDERS INTERNI
interrogato è rappresentato da:



34
EMPLOYEES
of various levels and duties



9
WORKERS
in the production department

Il campione di
STAKEHOLDERS ESTERNI
interrogato è rappresentato da:



16
SUPPLIERS



41
CUSTOMERS



11
**RESEARCH BODIES /
COLLABORATORS FOR R&D**



9
BANKS



**MUNICIPAL
ADMINISTRATION**

Gli stakeholder sono coinvolti per l'identificazione dei temi materiali, ma anche per altri temi come la verifica della soddisfazione e analisi dei bisogni e aspettative.

7 ANALISI DI MATERIALITÀ

Dopo le analisi materialità dei precedenti rapporti di sostenibilità (2022, 2023)⁸, abbiamo affinato lo studio dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per Tratos per questo Report di Sostenibilità.

Tratos anche per il 2024 ha scelto di rendicontare le proprie azioni verso lo sviluppo sostenibile in maniera **volontaria**⁹ **in conformità al GRI**. Tratos, pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi normativi introdotti dalla Direttiva CSRD (UE 2022/2464), ha scelto di avviare in modo volontario un processo di analisi della doppia materialità, in linea con quanto previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e dalle linee guida pubblicate da EFRAG.

L'obiettivo è stato quello di identificare in modo strutturato i temi materiali di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, innanzitutto valutando gli impatti che l'azienda genera su ambiente e società (Materialità d'impatto -inside-out), successivamente abbiamo avviato anche un processo per valutare gli effetti che le questioni ESG possono avere sulla performance economico-finanziaria dell'organizzazione (Materialità finanziaria - outside-in). Entrambe le dimensioni hanno tenuto conto di valutazioni in termini di diritti umani.

Il processo, articolato in quattro fasi principali, è stato sviluppato come segue:

- 1) Riesame dell'analisi materialità di Tratos 2023 per la scelta delle misure d'impatto
- 2) Coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni¹⁰ attraverso questionari ESG strutturati, per valutare l'interesse per le misure d'impatto;
- 3) Identificazione dei temi di sostenibilità rilevanti, con successiva valutazione e clustering in base all'interesse espresso;
- 4) Valutazione dei temi materiali tramite l'analisi IRO (Impatto, Rischi e Opportunità) per sviluppare la materialità finanziaria, secondo i criteri previsti dagli ESRS.

⁸ *Analisi di materialità 2022 e 2023 si sono sviluppate da una prima fase di studio bibliografico, analizzando report non finanziari dello stesso settore, report non finanziari di competitor, report di sostenibilità di contesti di business diversi e relativi alle stesse aree geografiche, allo scopo di individuare gli argomenti appartenenti alle categorie ambiente, sociale e governance (ESG) di maggior interesse per Tratos, tenendo sempre in considerazione gli impatti sui diritti umani.*

⁹ *La Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) amplia gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità. La proposta "Omnibus" della Commissione Europea (febbraio 2025) prevede una proroga al 2028, l'innalzamento della soglia a oltre 1.000 dipendenti e la semplificazione degli standard ESRS. Tratos, pur non ancora soggetta all'obbligo, redige già un Report di Sostenibilità secondo gli standard GRI.*

¹⁰ *Per la rendicontazione dell'anno 2025 Tratos si impegna ad introdurre un sistema di categorizzazione degli stakeholder, al fine di distinguere in modo strutturato le diverse tipologie coinvolte. Saranno considerate variabili come la natura del rapporto (es. fornitori, clienti, dipendenti, comunità locali), la provenienza geografica (locali, nazionali, UE, extra-UE), il genere, la sede di appartenenza e il ruolo professionale (distinzione tra operai, impiegati e altre funzioni aziendali). L'obiettivo è costruire un registro che consenta di analizzare correttamente i contributi raccolti, assegnando il giusto peso alle risposte ricevute e garantendo sempre il rispetto dell'anonimato.*

7.1 Materialità d'impatto (inside-out)

I temi di sostenibilità identificati sottoposti agli stakeholder sono riportati in LA NOSTRA SOCIETÀ.

Tabella 1 Lista temi di sostenibilità (legati agli argomenti ESG, ambiente, sociale e governance) sottoposti agli stakeholder di Tratos

CLASSE	TEMA DI SOSTENIBILITÀ
E1-1	Efficienza energetica
E1-2	Monitoraggio dei consumi
E1-3	EMISSIONI DI GAS SERRA (TM5)
E2-1	Eco design di prodotto
E2-2	ECONOMIA CIRCOLARE
E3-1	Inquinamento idrico
E4-1	CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE (TM1)
E4-2	Materie prime riciclate
E5-1	Inquinanti atmosferici
E6-1	Danni alla biodiversità
E7-1	Educazione alla sostenibilità
S1-1	Comunicazione obiettivi aziendali
S2-1	Valorizzazione delle competenze dei dipendenti
S3-1	SALUTE E SICUREZZA
S4-1	Benefit per i dipendenti
S4-2	Pari opportunità
S5-1	SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE
G1-1	Performance aziendali positive
G2-1	SODDISFAZIONE DEL CLIENTE (TM2)
G3-1	Qualità dei prodotti
G3-2	Innovazione del prodotto
G4-1	Ricerca e sviluppo
G5-1	CYBER SECURITY (TM3)
G5-2	Digitalizzazione
G6-1	Trasparenza etica
G6-2	Trasparenza strategia ESG
G7-1	Partnership con altre imprese
G8-1	Gestione dei rischi
G9-1	Valutazione dei fornitori

Il processo di valutazione da parte degli stakeholder prevede:

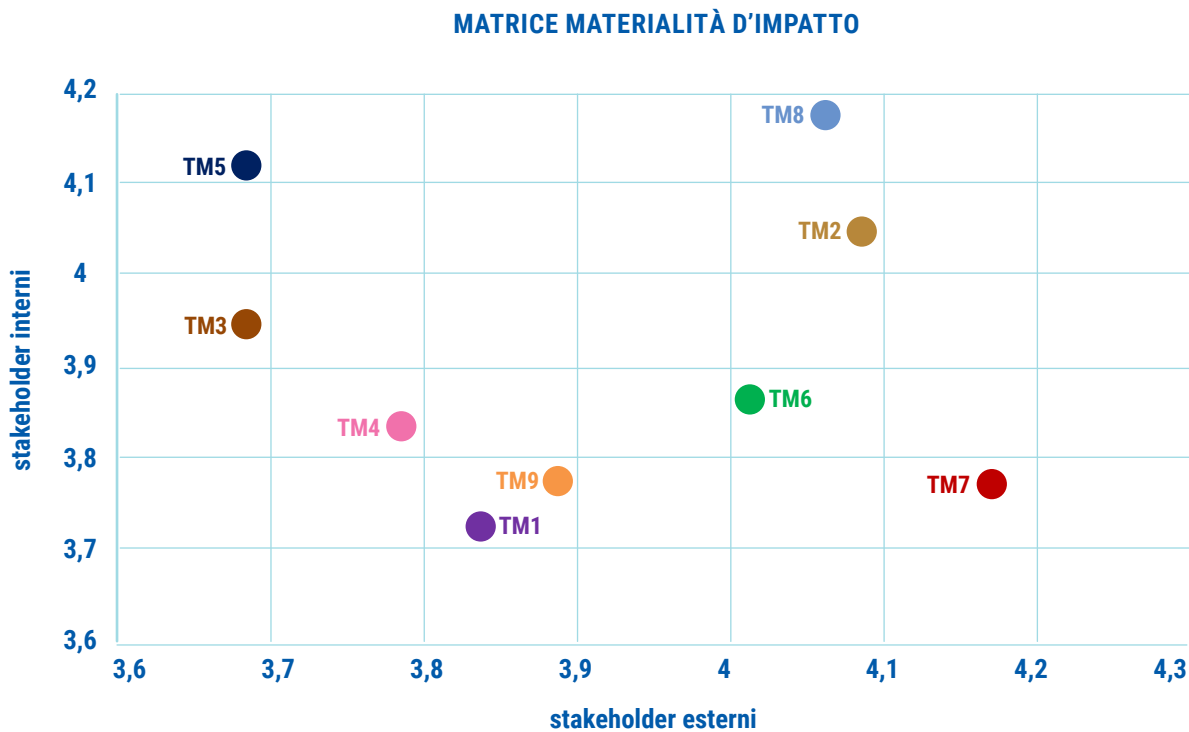
sottomissione di questionari ESG ai dipendenti tramite modulo online

sottomissione di questionari ESG agli Stakeholder esterni, tramite modulo online.

I questionari prevedono l'assegnazione di uno score, che va da 1 (per nulla rilevante) a 5 (molto rilevante) alle tematiche sottoposte, per valutarne il livello di interesse per gli Stakeholder coinvolti. Gli stakeholder interni hanno votato la magnitudo e la probabilità di ogni argomento/impatto, effettivo o potenziale, a breve lungo termine, relativo alle tematiche ESG. Le risultati dei due voti sono state mediate. Gli stakeholder esterni hanno votato la magnitudo di ogni argomento/impatto. La risultate è stata mediata.

L'output di questa fase è stata la matrice di materialità d'impatto, in cui sono stati rappresentati tutti i temi emersi. I temi più rilevanti, posizionati nel quadrante in alto a destra (>3.6), sono stati selezionati e raggruppati in temi materiali (TM), riportati in Figura 2.

Figura 2 Matrice materialità d'impatto, viene riportato solo la rappresentazione grafica del quadrante più in alto a destra (>3.6).



7.2 Materialità finanziaria (outside-in) – Analisi IRO

A partire dai temi materiali emersi dall'analisi di impatto, è stata condotta un'analisi IRO, che ha permesso di valutare:

- gli **impatti**, sono gli effetti positivi o negativi che un'azienda genera sull'ambiente, sulla società e sull'economia. Comprendere gli impatti implica la valutazione delle conseguenze dirette e indirette delle attività aziendali;
- i **rischi** sono potenziali effetti negativi che i fattori ESG potrebbero avere su un'azienda. I rischi possono essere normativi, fisici, reputazionali o finanziari: l'identificazione di questi rischi è fondamentale per la pianificazione strategica e la gestione dei rischi stessi, come parte della materialità finanziaria;
- le **opportunità** sono i potenziali vantaggi che un'azienda può ottenere adottando una strategia ESG, che si declina in pratiche sostenibili che spesso possono portare a innovazione, risparmi sui costi e una migliore reputazione.

Il dettaglio dell'analisi IRO di ogni tema materiale viene riportata sotto al medesimo tema durante il documento (Analisi Rischi

e opportunità TM1, Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2, Analisi Rischi e Opportunità TM3, Analisi dei rischi e delle opportunità TM4, Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5, Analisi rischi e opportunità TM6, Analisi di rischi e opportunità TM7, Analisi Rischi e Opportunità TM8, Analisi Rischi e Opportunità TM9).

Questa valutazione ha consentito di individuare i temi ESG che possono influire in modo significativo sulla resilienza economico-finanziaria dell'azienda, completando così il quadro della doppia materialità secondo l'approccio previsto dagli ESRS-1. Rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità dell'anno 2023, i temi che non sono stati confermati materiali solo il TM "Trasparenza, etica e integrità" che dalla materialità d'impatto è risultato posizionarsi in basso a sinistra (< 3.6). Anche se escluso dalla lista dei temi materiali le informazioni relative a tali argomenti sono state riportate nel capitolo ETICA E INTEGRITÀ.

Tabella 2 Si riporta l'analisi di materialità finanziaria, con analisi IRO - Impatti, Rischi e Opportunità valutata rispetto ai temi materiali individuati tramite l'analisi di materialità d'impatto.

Temi materiali	CLASSE	Temi d'impatto	KPI – misure d'impatto	Risk time horizon	Opportunity time horizon	Total	
TM1 Catena di fornitura sostenibile	G	-Valutazione dei fornitori	- % fornitori con ISO 9001 - % pagamenti in ritardo - % acquisti locali	medium	medium	7,5	●●
TM2 Soddisfazione del cliente	G	-Performance aziendali positive -Soddisfazione del cliente - Qualità dei prodotti	- NC su km di cavo - T20 – tempi di risposta - T21 – gestione reclami - NC per certificazioni CPR	short	medium	7,8	●●
TM3 Cybersecurity	G	-Cybersecurity -Digitalizzazione	In fase di valutazione	medium	medium	7,8	●●
TM4 Consumi di energia	E	-Efficienza energetica -Monitoraggio dei consumi	INTENSITÀ ENERGETICA (prodotto&fatturato)	short	short	9,3	●●●
TM5 Emissioni di gas serra	E	-Emissioni di gas serra	INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHGs (prodotto&fatturato)	medium	medium	8,3	●●●
TM6 Innovazione per l'economia circolare	I	-Eco design di prodotto - Economia circolare - Materie prime riciclate - Ricerca e sviluppo - Partnership con altre imprese - Innovazione del prodotto	- EPD per unità di produzione - % Plastiche riciclate - % Imballaggi recuperati - Investimenti in R&D su fatturato - Scarti produzione %	short	short	8,3	●●●
TM7 Salute e sicurezza	S	-Salute e sicurezza	- Indice frequenza e - indice gravità incidenti	medium	medium	6,8	●●
TM8 Formazione e competenze	S	-Valorizzazione delle competenze dei dipendenti	- n° persone formate in ambito ESG	long	long	6,8	●●
TM9 Supporto alla comunità locale	S	-Supporto alla comunità locale	- Intensità emissioni camino - Donazioni comunità/ dipendente - Bonus carburante prod capite	medium	medium	6,8	●●

8 CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE TM1

In un contesto industriale sempre più orientato ai criteri ESG, la costruzione di una catena del valore sostenibile è diventata un obiettivo strategico per Tratos. Gestire in modo responsabile l'intero ciclo di fornitura – dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione del prodotto finito – significa garantire non solo qualità e continuità operativa, ma anche ridurre l'impatto ambientale, promuovere condizioni di lavoro eque e rafforzare la resilienza aziendale.

Tratos adotta un approccio integrato alla sostenibilità lungo la supply chain, consapevole che le scelte fatte a monte influenzano direttamente le performance ambientali, sociali ed economiche a valle. In questo percorso, la collaborazione con fornitori affidabili e allineati ai nostri valori è essenziale per generare valore condiviso e affrontare in modo proattivo le sfide legate all'innovazione, alla tracciabilità e alla conformità normativa.

TM1 – CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

IMPATTI POSITIVI

L'integrazione dei principi ESG nella gestione della catena di fornitura rappresenta per Tratos un'opportunità concreta di crescita sostenibile. In linea con i requisiti introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli Standard GRI, la tracciabilità dei materiali, la trasparenza nei processi e la responsabilità sociale diventano elementi distintivi nella relazione con stakeholder, clienti e investitori. L'approccio sostenibile rafforza la reputazione aziendale, favorisce l'accesso

a nuovi mercati e consente a Tratos di allinearsi agli Obiettivi SDGs, in particolare agli SDG 12 (Consumo e produzione responsabili) e SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica). La collaborazione con fornitori affidabili e allineati a questi valori, inoltre, contribuisce a costruire una filiera più resiliente e innovativa, capace di migliorare le prestazioni ambientali e la qualità dei prodotti.

IMPATTI NEGATIVI

Il percorso verso una supply chain più sostenibile comporta anche alcuni elementi critici. L'adozione di criteri ambientali e sociali nei processi di approvvigionamento può determinare un aumento dei costi diretti, soprattutto per materiali a ridotto impatto ambientale, come plastiche riciclate o metalli certificati. Nel contesto attuale, in cui la disponibilità di queste materie prime non è ancora pienamente sviluppata, si presentano rischi legati alla continuità degli approvvigionamenti e alla

volatilità dei prezzi. Inoltre, la valutazione ESG dei fornitori richiede nuovi strumenti organizzativi e un maggiore impegno in termini di risorse interne, sia per la gestione operativa che per il monitoraggio della conformità lungo tutta la filiera. Questo comporta una fase di transizione delicata, che deve essere gestita in modo progressivo per evitare impatti negativi sulla performance industriale.

STRATEGIE

In risposta alle sfide legate alla costruzione di una catena del valore più sostenibile, Tratos ha avviato un percorso strutturato, coerente con i principi di due diligence ESG previsti dalle normative europee e con gli standard di rendicontazione come la CSRD. L'azienda punta a rafforzare la collaborazione con fornitori selezionati attraverso criteri ESG integrati nei processi di qualifica e monitoraggio, valorizzando trasparenza,

affidabilità e performance ambientali e sociali. Un altro elemento centrale della strategia è la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, fondamentale per ridurre i rischi legati alla disponibilità di materiali sostenibili e per garantire la continuità operativa senza compromettere gli standard qualitativi richiesti.

8.1 Analisi Rischi e opportunità TM1

La **catena di fornitura** (Supply Chain) prevede una gestione responsabile, dal punto di vista sociale ed ambientale oltre che economico, in tutti i processi, dall'approvvigionamento, alla produzione e distribuzione fino al controllo qualità. La buona gestione della catena di fornitura assicura un importante livello di controllo dei flussi di **materiali** e delle **informazioni** permettendo di migliorare le performance operative e diminuire i costi, con effetto positivo sulla competitività. Tratos è costantemente impegnata nel consolidare relazioni virtuose con i suoi fornitori strategici, impegnandosi ad instaurare un processo organizzativo e condiviso lungo l'intera supply chain.

Gestire la catena di fornitura in modo sostenibile, secondo i principi ESG, può generare **rischi** ed **opportunità** per l'azienda.

La ricerca di materie prime più sostenibili porta ad un aumento diretto dei costi di acquisto, un aumento dei costi di trasporto (se si cerca di prediligere trasporti a minor impatto come elettrico o trasporto su rotaia) ed anche un aumento di costi legati alle procedure di importazione del materiale, ad esempio che proviene da paesi EXTRA-EU¹¹. Anche la disponibilità delle MP con maggiori caratteristiche di sostenibilità rappresenta un fattore di rischio per l'azienda, in quanto tali materiali non risultano ancora preponderanti sul mercato e non sempre i fornitori riescono a garantire le richieste dell'azienda per coprire il suo intero fabbisogno.

Per strutturare una catena di fornitura sostenibile è fondamentale il processo di valutazione ESG dei fornitori. Tale processo per essere implementato porta ad un aumento di costi e risorse da parte dell'azienda. Anche le eventuali sostituzioni di vecchi fornitori e la gestione di nuovi fornitori può generare un aumento di costi.

8.2 Approvvigionamento responsabile

Sebbene rame e alluminio siano indispensabili per la transizione energetica, la loro estrazione vergine comporta costi ambientali e sociali molto elevati. Per rendere davvero sostenibile la filiera dei cavi elettrici, è necessario investire in riciclo, trasparenza e innovazione tecnologica

KPI TM1 ¹² : Ritardo pagamento	%
Tratos Cavi	-7.8
Tratos HV	2.4
Tratos SRL	-18.5
Tratos UK	0.2

8.3 Acquisti Locali

Benchè una grande quantità di materia prima venga acquistata da paese Extra EU, Tratos tende a seguire il **principio di prossimità**, allo scopo di instaurare relazioni economiche con ciò che si trova nelle vicinanze, sia luoghi che persone sul territorio locale¹³

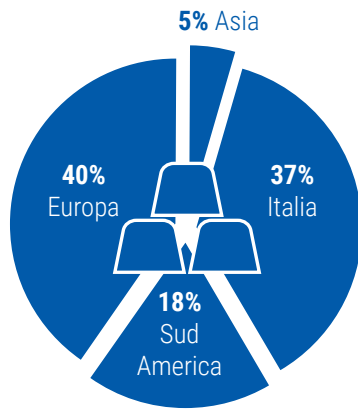
Tratos inoltre cerca di utilizzare al meglio le risorse locali anche nei campi dalla progettazione, della costruzione, fino alla manutenzione degli impianti e degli stabilimenti. Tratos vuole favorire, anche indirettamente, i professionisti della nostra comunità creando continue opportunità lavorative e coinvolgendo tutte le attività commerciali della nostra comunità all'interno dei processi interni all'azienda.

Da sempre Tratos, la direzione insieme ai tecnici professionisti dei vari ambiti, stabiliscono un rapporto diretto con i fornitori di Tratos, andando a visitare direttamente le aziende allo scopo di comprendere i loro processi interni che portano allo sviluppo delle nostre MP.

¹¹ Materiali sottoposti al CBAM, uno strumento complesso, parte integrante degli sforzi dell'UE per raggiungere il Net Zero entro il 2025, che applica un costo aggiuntivo sulle emissioni di carbonio associate alle importazioni di determinati beni (cemento, ferro, acciaio, alluminio, fertilizzanti, elettricità e idrogeno) quindi per Tratos Alluminio e Acciaio, se vengono importati da paesi EXTRA UE. Le aziende che importano questi beni nell'UE devono dichiarare le emissioni di CO2 incorporate nelle merci e acquistare certificati CBAM corrispondenti. Quando il CBAM entrerà nella sua fase operativa, l'azienda importatrice dovrà presentare una dichiarazione CBAM annuale, che include le quantità importate e le relative emissioni ed infine acquistare certificati CBAM corrispondenti alle emissioni dichiarate.

¹² In conformità al principio **ESRS G1-6 – Payment practices**, Tratos monitora le tempistiche di pagamento verso i propri fornitori tramite un indicatore che misura i giorni di ritardo nel saldo delle fatture oltre i termini concordati. Questo KPI riflette l'impegno dell'azienda nel garantire pratiche di pagamento eque e responsabili, in linea con i requisiti ESRS, contribuendo a preservare la stabilità finanziaria dei fornitori, in particolare quelli di dimensioni ridotte o più vulnerabili.

¹³ Per le sedi di Tratos si considera acquisito locale quello proveniente da territorio nazionale: Italia per le sedi italiane e Gran Bretagna per Tratos UK



% materiale acquistato per paese (Kg)

KPI TM1 ¹⁴ : Acquisti locali – KPI	% acquisti	
	Tratos Italia	Tratos UK
% in peso	33	34
% in valore	24	26

La Catena di fornitura sostenibile può portare diverse opportunità come concretizzare il processo di decarbonizzazione dell'azienda, quello che Tratos ha iniziato ad implementare aderendo all'iniziativa basata sulla scienza SBTi, stabilendo così degli obiettivi in linea con la scienza climatica per il raggiungimento del Net Zero entro il 2050.

La catena di fornitura sostenibile permette all'azienda di essere già in linea negli accessi a gare e finanziamenti che presentano requisiti di sostenibilità. La catena logisticamente più favorevole

e accessibile permette all'azienda di fidelizzarsi con i fornitori/clienti in modo da ricevere e garantire l'approvvigionamento necessario.

Nell'economia di scala si possono anche ridurre i costi e si possono avere minori tassi finanziari.

Sostenere una catena di fornitura a livello ESG migliora la reputazione dell'azienda rispetto a tutti i suoi stakeholder.

8.4 Valutazione dei fornitori

Attualmente la valutazione iniziale di un nuovo fornitore, viene effettuata mediante la verifica della disponibilità del certificato ISO 9001.

Il certificato ISO 9001 viene registrato nel sistema di gestione¹⁵.

In base alla tipologia di fornitura, RGS e RSA decidono le azioni da intraprendere, in caso di eventuale assenza di certificato.



¹⁴ In conformità al principio **ESRS G1-2 – Management of Relationships with Suppliers**, Tratos misura la quota di approvvigionamenti effettuati presso fornitori locali, definiti come quelli situati nel territorio nazionale. Questo indicatore riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere una catena di fornitura sostenibile e resiliente, riducendo le emissioni legate al trasporto e sostenendo l'economia locale. Il monitoraggio della percentuale di acquisti da fornitori locali consente di valutare l'impatto territoriale e la sostenibilità complessiva della filiera.

¹⁵ Formalizzato nel sistema di gestione solo per Tratos Cavi. Si prevede di ampliare tale procedura a tutte le altre sedi.

8.4.1. Valutazioni ISO 9001 dei fornitori

KPI TM1 ¹⁶ - % fornitori con ISO 9001	% Foritori valutati
	Tratos Cavi
sul totale	28
valutazione valida	62

Tratos ha avviato un processo di qualifica di tutti fornitori dal punto di visto ESG e lo riporterà nelle prossime rendicontazioni (2025 progettazione e 2026 implementazione). La una modalità di valutazione dei propri fornitori in ambito ESG, utilizzando questionari sviluppati per raccogliere le informazioni da parte dell'ufficio acquisti, in modo da poter gestire al meglio il processo di approvvigionamento dei materiali, considerando non solo il criterio economico ma integrando anche le caratteristiche sociali ed ambientali dei fornitori, valutando gli impatti su ambiente e social (308-2, 414-2). Il questionario ESG della valutazione dei fornitori, permetterà di associare un rating - ottenuto dal questionario come sommatoria dei vari KPI - ad ogni fornitore.

Il rating sarà quindi utile per essere a conoscenza dello stato di avanzamento delle attività ESG dell'intera value chain di Tratos.

Il sistema di qualifica dei fornitori sarà implementato inizialmente nelle sedi di Tratos Cavi, e successivamente procederà in tutte le altre sedi

Valutazioni di carattere ESG 2024	N° fornitori valutati
N° fornitori valutatisecodno criteri ambientali GRI 308-1 , 308-2	0
N° fornitori valututati secondo criteri sociali GRI 414-1, 441-2	0

8.5 Strategia fiscale

I principi della strategia fiscale definiscono le linee guida per le società del Gruppo, ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'implementazione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e l'applicazione. I principi fondamentali per il gruppo sono:

- **Trasparenza**
- **Valori**
- **Legalità**

Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia fiscale del Gruppo Tratos e ne garantisce l'applicazione all'interno del Gruppo, assumendosi in tal modo il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della onestà e integrità e al principio di legalità.

8.5.1. Conformità e non conformità

Per l'anno 2024 non ci sono state delle non conformità con leggi e normative o altre sanzioni in materia sociale, ambientale ed economica [2-27]



¹⁶ In conformità al principio **ESRS G1-2 – Management of Relationships with Suppliers**, Tratos gestisce le relazioni con i propri fornitori valutandoli attualmente sulla base della certificazione ISO 9001. È in corso l'ampliamento del processo di valutazione attraverso un questionario ESG, volto a integrare criteri ambientali, sociali e di governance nella selezione e nel monitoraggio dei fornitori, in linea con l'obiettivo di una gestione più responsabile e sostenibile della catena di approvvigionamento.

8.6 Performance Economica

La performance economica è un elemento cruciale per Tratos, poiché rappresenta la base per tutte le altre attività legate alle aree ESG (ambientale, sociale e di governance). I bilanci positivi degli ultimi anni hanno facilitato l'innovazione, consentendo investimenti significativi in macchinari, stabilimenti e ricerca e sviluppo (R&D)

Al contrario, performance economiche negative potrebbero compromettere i pagamenti a fornitori e dipendenti, con gravi ripercussioni sul territorio locale. Questi risultati sfavorevoli potrebbero influenzare anche gli investimenti e le spese operative interne (come manutenzioni), oltre a danneggiare la fiducia delle banche verso l'azienda.

Per soddisfare le richieste dei clienti, Tratos sta razionalizzando i propri magazzini per rendere le consegne più affidabili,

frequenti, rapide e rintracciabili. Tratos ha l'obiettivo di investire in Europa, evitando di finanziare manodopera a basso costo, e concentrandosi su:

- Aumento della capacità produttiva per soddisfare la crescente domanda del mercato.
- Sviluppo delle tecnologie di telecomunicazioni direttamente in Europa, riducendo la dipendenza dai mercati esterni.
- Promuovere la transizione digitale e lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (AI), con un forte focus sulla crescita del know-how in ambito telecomunicazioni.

Questo approccio consentirà a Tratos di mantenere una solida posizione nel mercato, promuovendo al contempo l'innovazione e la sostenibilità.

8.6.1. Risultati Economico-finanziari

2024	Tratos SRL (€)	Tratos Cavi (€)	Tratos HV (€)	Tratos UK (€)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (euro)	8.448.973	224.737.653	35.414.681	24.540.072
A) Totale valore della produzione (euro)	8.472.736	231.774.286	35.327.612	25.154.070
B) Totale Costi produzione (euro)	7.716.721	198.364.851	32.122.450	24.325.041
Margine Lordo (€) (A-B)	756.015	33.409.435	3.205.162	829.029
Utile netto (€)	741.575	19.618.556	2.033.390	633.056
Totale fatturato (€)			293.141.379	
Costo economico distribuito (euro) 2024	Tratos SRL	Tratos CAVI	Tratos HV	Tratos UK Idt
PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE / Proventi e oneri finanziari	251.147	6.332.169	543.131	-
PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / Imposte sul reddito d'esercizio correnti	318.616	8.301.567	684.339	-
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ / Erogazioni liberali	-	17.166	-	-
	Tratos SRL	Tratos CAVI	Tratos HV	Tratos UK Idt
Investimenti R&D (euro) 2024	-	468.855	60.859	-

Tratos nel 2024 non ha ricevuto agevolazioni dalla pubblica amministrazione [201-4].

Costi della produzione 2024 (EURO)	Tratos SRL	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.915.308	129.863.169	20.164.006	18.944.098
Servizi	266.271	44.489.940	4.918.878	-
Godimento di beni di terzi	18.759	678.789	585.024	-
Personale	451.232	11.425.309	4.818.625	5.380.944
Ammontare e svalutazioni	7.090	7.890.573	2.105.831	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.330	2.151.779	-572.755	-
Oneri diversi di gestione	12.731	1.865.292	102.841	-
Totale	7.716.721	198.364.851	32.122.450	24.325.041

8.7 Possibili criticità

Per investire nell'innovazione Tratos dovrà sempre più tener conto delle possibili criticità legate al cambiamento climatico, come l'incremento dell'entità degli effetti meteorologici estremi.

Non ci sono stati eventi meteorologici estremi nell'anno di

rendicontazione nelle aree delle sedi rendicontate.

Nel 2024 non si sono verificati eventi di tipo catastrofici e non sono state segnalate possibili criticità nei diversi ambiti ESG.

8.7.1. Assicurazione catastrofi

Il programma assicurativo del Gruppo Tratos (Italia) copre **danni diretti e indiretti** su beni e attività aziendali. I rischi valutati anche rispetto al cambiamento climatico [201-2]. Le principali tipologie di sinistri assicurati includono:

- **Eventi naturali e catastrofici:** terremoti, maremoti, alluvioni, nevicate intense, eruzioni vulcaniche, gelo, grandine, frane e valanghe.
- **Eventi dolosi e socio-politici:** atti terroristici, sommosse e

disordini civili.

- **Danni da acqua e liquidi:** allagamenti, infiltrazioni di pioggia, dispersione di liquidi.
- **Danni tecnici e operativi:** guasti a macchinari, fenomeni elettrici/elettronici, danni durante carico/scarico, danni ad apparecchiature elettroniche e a beni artistici.
- **Altri:** crolli strutturali e spese extra post-sinistro.

8.8 Piano pensionistico

Per le aziende italiane il versamento del contributo c'è il versamento TFR è obbligatorio da parte dell'azienda. In Tratos UK rispetterà gli obblighi previsti dalla legge in materia di iscrizione automatica (auto-enrolment) al fondo pensione "The People's Pension", in conformità con la *Pensions Act 2008*.

Il piano di pensionamento previsto per legge è quello gestito dall'INSP. Un altro piano di pensionamento previsto da Tratos è il fondo pensione di settore, il fondo gomma. L'adesione al fondo gomma da parte di Tratos prevede che l'azienda debba contribuire per un certo valore di quota fissa. L'investimento in uno dei due fondi è a scelta del dipendente, a seconda dell'inflazione del mercato, e a seconda che si prediliga un investimento più/meno aggressivo. Non sono previsti invece fondi complementari privati.

9 TRATOS INVESTE NELL'INNOVAZIONE

In un contesto europeo che accelera sullo sviluppo delle infrastrutture in fibra ottica, Tratos si posiziona come attore chiave, rispondendo alla crescente domanda di soluzioni di connettività avanzate, anche alimentata dall'espansione dell'intelligenza artificiale. L'azienda è impegnata in una continua evoluzione tecnologica, con progetti innovativi come le **fibres multi-core**, progettate per supportare le elevate prestazioni richieste dai nuovi sviluppi dell'IA. Un altro settore strategico è quello dei **cavi sottomarini**, trainata dalla duplice esigenza di connettività dati ed energetica, la cui domanda cresce rapidamente in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e la transizione verso energie sostenibili.

Nel 2024 Tratos ha realizzato importanti investimenti infrastrutturali e industriali, destinati a sostenere la crescita e l'innovazione in chiave sostenibile. Le principali iniziative hanno riguardato l'ampliamento degli stabilimenti produttivi con nuovi terreni e fabbricati, l'installazione di macchinari 5.0 ad alta efficienza energetica (TM4 - Consumi di energia), l'internalizzazione della produzione delle mescole per ridurre il ricorso a lavorazioni esterne (TM1 - catena di fornitura sostenibile) e il potenziamento della digitalizzazione dei processi produttivi (TM2 - Soddisfazione del cliente).

Parallelamente, il Gruppo ha rafforzato la propria presenza internazionale attraverso l'acquisizione di AFL Telecommunications Europe (Swindon, Regno Unito), AFL Telecommunications GmbH (Mönchengladbach, Germania) e Endurance Telnets (Saragozza, Spagna). Inoltre, in seguito alla fusione per incorporazione della società Genergy Spa di Arezzo, attiva nella produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici e fotovoltaici, Tratos ha ampliato il proprio impegno nella sostenibilità energetica e nella produzione di energia da fonti rinnovabili (TM5- Emissioni di gas serra).

La strategia di Tratos mira a rafforzare la presenza sul mercato europeo, con la distribuzione dei nuovi siti in diverse aree geografiche per rispondere alla crescente domanda di cavi in fibra ottica e soluzioni per le telecomunicazioni e il settore energetico. L'obiettivo è offrire prodotti completi e tecnologicamente avanzati che abilitano il futuro della trasmissione dati e della gestione energetica. Il forte impegno del Gruppo per l'innovazione sostenibile guiderà i processi di modernizzazione delle infrastrutture e lo sviluppo di soluzioni smart grid per le reti di telecomunicazione ad alta velocità in tutta Europa.

Gli investimenti e le acquisizioni, di natura commerciale diretta e sostenuti da finanziamenti a medio-lungo termine, contribuiscono a una crescita sostenibile e responsabile, generando impatti economici indiretti positivi sulle comunità e sull'economia locale. Tra questi: la creazione di nuovi posti di lavoro, il rafforzamento della filiera industriale locale, la diffusione di competenze tecniche avanzate e lo stimolo all'innovazione tecnologica.

In linea con le priorità nazionali ed europee (Industria 5.0, PNRR, Green Deal), gli interventi di Tratos favoriscono la transizione energetica e digitale, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo una crescita inclusiva. Gli impatti temporanei legati alle fasi di ampliamento o integrazione sono gestiti attraverso piani di sicurezza, monitoraggio ambientale e dialogo con gli stakeholder.

Tratos conferma così il proprio impegno a guidare l'evoluzione delle soluzioni di connettività in Europa e a livello globale, mantenendo un ruolo centrale nei mercati in trasformazione.

Investimenti Tratos Cavi 2024

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio (euro)
Terreni e fabbricati	32.123
Impianti e macchinari	1.252.135
Attrezzature industriali e commerciali	489.725
Altri beni	216.671
Immobilizzi in corso di costruzione ed installazione	3.788.171

Investimenti Tratos HV 2024

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	224.449
Impianti e macchinari	618.221
Attrezzature industriali e commerciali	26.302
Altri beni	2.142

Di seguito elenchiamo le percentuali per un valore di acquisizione complessivo di costo Euro 22.867.940:

- Telnnet Optical Fiber Slu con sede in Saragozza (Spagna), acquisita al 100%;
- Tratos Cavi Ltd con sede in Swindon (Regno Unito), acquisita al 100%;
- Tratos Cavi Germany GmbH di Monchengladbach (Germania), acquisita al 100% .



Figura 3 Sede Tratos Cavi UK Ltd con sede a Swindon – Regno Unito. Produzione cavi in fibra ottica, ombelicali per applicazioni sottomarine e cavi energia



Figura 4 Sede Tratos Cavi Germany GmbH con sede a Mönchengladbach, Germania. Fabbricazione cavi fune di guardia per applicazione in media e alta tensione



Figura 5 Telnet Fiber Optic S.L.U con sede Saragozza, Spagna. produzione cavi in fibra ottica

Nel 2024 sono entrati in funzione gli impianti fotovoltaici per auto-produzione di energia per Tratos Cavi, stabilimento di Pieve Santo Stefano e per Tratos HV.



Visto l'impegno di Tratos verso i processi di innovazione, nel 2024 ha ricevuto il prestigioso **BTOB Award**¹⁷ durante una cerimonia tenutasi in Toscana. Elisabetta Bragagni Capaccini, CEO di Tratos Group, ha ritirato il premio a nome dell'azienda, a testimonianza del continuo impegno di Tratos per l'eccellenza e la crescita sostenibile. L'assegnazione del BTOB Award riafferma Tratos come azienda lungimirante che coniuga innovazione e profondo rispetto per le proprie radici culturali e ambientali. Il riconoscimento riflette il costante impegno di Tratos nel promuovere la sostenibilità e l'eccellenza nelle proprie attività.



¹⁷ I BTOB Awards, è un premio che celebra e premia le migliori aziende, concentrandosi su innovazione, internazionalizzazione, sostenibilità e crescita strategica, nei loro settori e in diversi territori. È un evento che mette in luce storie di successo imprenditoriale, offrendo un'occasione di networking e confronto per le aziende partecipanti.

10 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE – TM2

IMPATTO POSITIVO

La soddisfazione del cliente è al centro della strategia di Tratos, che riconosce l'importanza di innovazione continua in ogni fase della sua attività, dalla progettazione alla produzione e R&D. Tratos si impegna a fornire prodotti su misura, adattati

alle specifiche richieste dei clienti, certificando i propri processi e prodotti secondo standard nazionali e internazionali. Questo approccio permette a Tratos di ampliare costantemente i propri mercati e consolidare la fiducia della clientela.

IMPATTO NEGATIVO

L'insoddisfazione del cliente può derivare da vari fattori, come ritardi nelle consegne, quantità errate o prodotti non conformi (NC). Questi problemi possono compromettere l'immagine e

la reputazione dell'azienda, con il rischio di perdita di clienti. Per questo motivo, Tratos monitora costantemente gli indici di soddisfazione per prevenire tali impatti negativi.

STRATEGIE

Tratos punta a rispondere rapidamente alle esigenze del cliente, proponendo soluzioni personalizzate e veloci. Per competere con una concorrenza crescente, l'azienda si focalizza su prodotti innovativi e tecnologici che soddisfino le necessità specifiche dei clienti.

una grande rapidità di decisione ed esecuzione, fattore che le permette di rispondere in tempi brevi e con grande flessibilità. L'azienda si pone come obiettivo quello di migliorare continuamente il proprio sistema integrato, per eliminare le cause dell'insoddisfazione e migliorare costantemente la qualità del servizio offerto.

La sua struttura aziendale, compatta ed elastica, consente

10.1 Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2

Il tema della soddisfazione del cliente rappresenta un elemento materiale cruciale, con implicazioni economiche rilevanti. Performance aziendali negative possono infatti costituire un rischio concreto per l'intera attività, in particolare per la vendita di prodotti ad alta qualità. Tali performance possono inoltre generare oneri finanziari straordinari, ad esempio legati a richiami di prodotto, penali contrattuali o necessità di riparazione dell'immagine aziendale, incidendo negativamente sulla redditività e sulla stabilità finanziaria.

Tratos riconosce che i clienti sono tra i suoi stakeholder più strategici: perdere la loro fiducia a causa di prodotti non conformi o di qualità inferiore comporterebbe un impatto significativo in termini di credibilità e reputazione. Inoltre,

eventuali aumenti di prezzo derivanti da inefficienze potrebbero ridurre la competitività dell'azienda sul mercato.

Tuttavia, questo scenario apre anche a importanti opportunità. Un approccio orientato alla qualità e alla soddisfazione del cliente può infatti stimolare nuovi investimenti e una gestione più efficace dei processi aziendali. Tratos affronta questa sfida con un modello decisionale rapido e flessibile, capace di adattarsi alle specifiche esigenze del cliente, rafforzando al contempo la fidelizzazione. Ulteriori opportunità emergono dalla possibilità di espandersi verso nuovi mercati, sostenute dalla solidità del rapporto costruito con i clienti attuali e dalla reputazione di affidabilità dell'azienda.

10.2 I nostri clienti e l'approccio customer care

Tratos pone il cliente al centro di tutte le proprie attività, dalla progettazione alla realizzazione dei prodotti, raccogliendo direttamente le richieste e integrando un approccio sostenibile in linea con i principi ESG. L'azienda punta al continuo miglioramento per soddisfare le aspettative dei clienti, ampliando costantemente i propri mercati e collaborando con partner e fornitori per sviluppare soluzioni innovative e di valore sostenibile. Tratos adotta una strategia di impegno totale verso la qualità, estesa a tutto il sistema produttivo e ai fornitori, applicando rigorosamente le norme internazionali ISO. L'azienda è certificata ISO 9001 per la gestione della qualità e

ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale, verificato da enti indipendenti (BSI e AENOR-IQNET). Queste certificazioni testimoniano l'attenzione di Tratos alla qualità del prodotto, alla soddisfazione del cliente e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Nel periodo di rendicontazione l'organizzazione non ha rilevato denunce comprovate relative a violazioni della privacy dei clienti né casi di fuga, furto o perdita di dati [418-1]

10.2.1. Etichettatura e conformità ai requisiti CPR

Tratos ha sviluppato negli ultimi anni standard sempre più avanzati in materia di prestazioni antincendio per i cavi destinati al settore ferroviario, ai trasporti di massa e alle infrastrutture civili, in conformità con il Regolamento CPR (Construction Products Regulation). L'azienda produce cavi ritardanti di fiamma, privi di alogeni e a bassa emissione di fumi, progettati per garantire la massima sicurezza delle persone e degli impianti in caso di incendio.

Tutti i cavi soggetti al Regolamento CPR vengono testati internamente presso il laboratorio accreditato LAT n. 1789L – sede A, conforme alla norma ISO/IEC 17025 e riconosciuto da ACCREDIA. Tratos è accreditata per eseguire le prove di reazione al fuoco secondo le norme CPR, mentre la classificazione ufficiale dei cavi è rilasciata da enti terzi notificati, come IMQ, sulla base dei risultati ottenuti. La presenza di un laboratorio interno consente di garantire elevati standard di qualità, rapidità di risposta e affidabilità verso il cliente.

A supporto di questa strategia, l'azienda ha installato il sistema

Fire Testing System for Cables – KBT 916 (Sistema di propagazione della fiamma, sviluppo di calore e fumo (CEI EN 50399) che permette di eseguire internamente la prova principale richiesta dal Regolamento CPR, migliorando l'efficienza e il controllo dei processi. Le apparecchiature disponibili consentono di svolgere test di propagazione della fiamma (CEI EN 60332-1), sviluppo di calore e fumo, misurazione della densità dei fumi (CEI EN 61034-1-2) e valutazione dell'acidità dei gas durante la combustione (CEI EN 60754-2), secondo le normative europee di riferimento. La conformità ai requisiti CPR è parte integrante del **Sistema di Gestione della Qualità** di Tratos. Tutti i cavi conformi sono marcati **CE18** e accompagnati da una **Dichiarazione di Prestazione (DoP)**, a garanzia della tracciabilità e della sicurezza del prodotto. Nel 2024, il **47% dei cavi prodotti** di tutte le sedi comprese nel perimetro di rendicontazione è stato certificato secondo il Regolamento CPR, a conferma dell'impegno continuo dell'azienda nel promuovere qualità, sicurezza e sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

10.2.2. Certificazione di prodotto

LE COMPAGNIE DI TRATOS GROUP,
COME I NOSTRI PRODOTTI SONO CERTIFICATI
IN ACCORDO CON I CLIENTI,
GLI STANDARD INTERNAZIONALI
E LE LEGGI VIGENTI.



CUSTOMERS CERTIFICATIONS



18 Nel periodo di riferimento, TRATOS non ha rilevato alcun caso di non conformità con le normative vigenti né con i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e dei servizi

10.3 Gestione del processo commerciale, progettazione e produzione

Tratos gestisce internamente tutte le fasi del ciclo produttivo – dall’acquisizione dell’ordine alla consegna del prodotto – garantendo qualità, tracciabilità e conformità ai requisiti tecnici e normativi.

Il **Servizio Commerciale** rappresenta il primo punto di contatto con il cliente e assicura chiarezza contrattuale, supporto tecnico e assistenza post-vendita.

La **Progettazione** analizza le specifiche tecniche e definisce

la **Specifica Tecnica**, documento che stabilisce materiali, lavorazioni e controlli necessari per garantire la conformità del prodotto.

La **Produzione** opera in condizioni controllate, con collaudi intermedi e finali e monitoraggio continuo dei parametri di processo. Un sistema di **identificazione e rintracciabilità** garantisce il controllo completo su materie prime, semilavorati e prodotti finiti, assicurando la trasparenza lungo tutta la filiera.

10.4 Soddisfazione del cliente e valutazione della conformità

Tratos considera la soddisfazione del cliente un indicatore strategico delle proprie performance aziendali e un pilastro fondamentale della responsabilità sociale d’impresa. A tal fine, ha implementato processi strutturati per monitorare e migliorare costantemente l’efficacia dei propri prodotti e servizi.

Attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità, l’organizzazione registra puntualmente tutte le non conformità relative a materiali già consegnati, documenta le soluzioni adottate e pianifica eventuali azioni correttive. Queste informazioni sono oggetto di analisi durante il Riesame della Direzione (P.O. 721), al fine di garantire il miglioramento continuo del sistema e la piena rispondenza alle aspettative della clientela.

Il feedback dei clienti viene inoltre raccolto direttamente dall’Ufficio Commerciale, durante incontri per trattative o assistenza post-vendita. I risultati, condivisi con la Direzione, il Responsabile Qualità (R.G.Q.) e il Responsabile Ambientale (R.G.A.), contribuiscono al monitoraggio dell’efficacia del sistema e alla definizione di azioni mirate.

Tratos considera la soddisfazione del cliente un pilastro strategico della propria politica di qualità e sostenibilità. Attraverso un Sistema di Gestione per la Qualità conforme agli standard internazionali, l’azienda monitora le performance dei prodotti e dei servizi, raccoglie sistematicamente il feedback dei clienti e attua azioni di miglioramento continuo.

10.4.1. KPI – Soddisfazione del Cliente

La soddisfazione della clientela è misurata sia con strumenti indiretti (richieste, reclami, andamento commerciale) sia con questionari strutturati, che valutano qualità del prodotto, tempi di risposta, assistenza tecnica e gestione dei reclami.

I risultati del 2024 confermano un livello di performance eccellente, frutto di una gestione proattiva e di una collaborazione costante tra le funzioni aziendali.

Indicatore	Descrizione	Valore 2024
T20 ¹⁹	Tempi di risposta al cliente	100
T21 ²⁰	Gestione reclami cliente	98

Parallelamente, la gestione delle **non conformità** segue un processo strutturato (P.O. 711), basato su analisi delle cause, definizione delle azioni correttive e verifica dell’efficacia. Nel 2024, l’indicatore dedicato alla qualità del prodotto ha confermato l’affidabilità della produzione Tratos:

¹⁹ Obiettivo minimo 76.0

²⁰ Obiettivo minimo 72.0

10.4.2. KPI – Qualità del Prodotto

KPI TM2²¹: Indice NC prodotto / 1.000 km	%
% NC di prodotto su 1000	0.1
KPI TM2²² – NC per certificazioni CPR	N°
	0

Tratos adotta inoltre principi etici e trasparenti nella gestione delle relazioni commerciali, fondati su:

- Imparzialità nella fornitura di prodotti e servizi
- Comunicazione chiara e conforme alle normative
- Tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Questo approccio integrato assicura elevati standard di qualità, una gestione responsabile delle relazioni con i clienti e un miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.

Nel periodo di rendicontazione l'organizzazione non ha rilevato casi di non conformità con le normative né con i codici di autoregolamentazione relativi alle comunicazioni di marketing, incluse pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni [417-3].

²¹ In conformità al principio **ESRS S4-5 – Consumers and End-users**, Tratos monitora il proprio approccio alla prevenzione e gestione degli impatti negativi sui consumatori finali, con particolare attenzione a qualità, sicurezza e gestione dei reclami. A tal fine, è stato definito un indicatore specifico volto a valutare l'efficacia delle azioni intraprese per garantire prodotti e servizi sicuri e affidabili.

²² In conformità al principio **ESRS S4-4 – Consumers and End-users**, Tratos assicura la qualità, la sicurezza e la trasparenza delle informazioni destinate ai consumatori e agli utilizzatori finali. La **certificazione CPR** costituisce un elemento chiave per la protezione dell'utente finale e per garantire la conformità dei prodotti agli standard di sicurezza. Il relativo **KPI** è rappresentato dal **numero di non conformità (NC) emesse per le certificazioni CPR**, utile a monitorare l'efficacia dei controlli e del sistema di gestione della qualità.

11 CYBERSECURITY TM3

IMPATTO POSITIVO

La digitalizzazione e le tecnologie informatiche offrono a Tratos un ampio potenziale di crescita. Sistemi IT avanzati permettono una gestione efficiente dei dati, favorendo continuità operativa, innovazione e vantaggio competitivo. Una solida strategia

di cyber security rafforza la fiducia dei clienti, migliora la reputazione aziendale e contribuisce alla sostenibilità finanziaria.

NEGATIVO

L'aumento della digitalizzazione comporta maggiori rischi di vulnerabilità informatica. Tratos è attivamente impegnata nel rafforzare le misure di sicurezza per prevenire interruzioni dei

servizi essenziali e mitigare i rischi economici e reputazionali legati a possibili attacchi informatici.

STRATEGIE

- Simulazioni periodiche di **incident response** e attacchi malevoli.
- Verifiche continue sull'efficacia dei sistemi **XDR e SOC**.
- Controlli regolari del **Disaster Recovery**.
- **Formazione continua del personale**, anche tramite

simulazioni di attacchi (es. phishing).

- **Estensione della digitalizzazione** sicura dei processi e consolidamento dell'infrastruttura IT, in linea con gli standard di compliance e sostenibilità digitale.

11.1 Analisi Rischi e Opportunità TM3

Le attività digitali possono portare a diversi **rischi ed opportunità**:

La gestione dei processi aziendali integrata permette alle aziende di automatizzare e coordinare i processi, garantendo un flusso continuo e ottimizzato delle attività. Questo approccio, spesso supportato da tecnologie digitali, facilita il lavoro tra i diversi reparti, riduce gli errori e migliora l'efficienza complessiva.

L'aumento dei costi per l'ammodernamento dei sistemi informatici, unito alla resistenza dei dipendenti al cambiamento, può effettivamente creare una situazione di rischio per le aziende.

Le interruzioni delle telecomunicazioni possono comportare rischi significativi, tra cui il blocco delle attività, la perdita di proprietà intellettuale e ingenti costi di ripristino a seguito di attacchi informatici. Gli attacchi informatici possono causare danni operativi ed economici gravi, con perdite finanziarie e interruzioni delle attività aziendali.

La cybersecurity è un processo dinamico percorso dinamico che richiede un impegno continuo e costante da parte dell'azienda fornendo l'opportunità di proteggere le proprie risorse digitali, come dati sensibili, mantenere la continuità operativa, permettendo di adeguarsi alle normative Europee di sicurezza digitale²³

Il Gruppo **Tratos**, con sette sedi in Italia, Spagna, Regno Unito e Germania, ha adottato un **sistema informativo unico centralizzato** presso la sede principale di Pieve Santo Stefano, con l'obiettivo di garantire sicurezza, efficienza e continuità operativa.

²³ Direttiva NIS2, che mira a rafforzare la sicurezza informatica e la resilienza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione Europea. La NIS2 impone alle aziende di proteggere le proprie risorse digitali, come i dati sensibili, mantenere la continuità operativa e adeguarsi a normative specifiche. L'obiettivo è prevenire attacchi informatici, ridurre i rischi e garantire la continuità dei servizi essenziali.

11.1.1. Rafforzamento della sicurezza informatica

Il progetto **Cyber Security Tratos** si fonda su quattro pilastri:

Sicurezza esterna – Le sedi sono interconnesse tramite rete MPLS protetta (TIM), con un unico punto di accesso a Internet protetto da firewall Checkpoint.

Sicurezza interna – Tutti gli endpoint sono protetti dal sistema **XDR Cynet**, gestito da **Var Group - Yarix** con servizio SOC attivo H24.

Backup e Disaster Recovery – Sistema **Veeam** a tre livelli: backup giornaliero su NAS, copia su nastro custodita in sicurezza e replica in ambiente di Disaster Recovery isolato dalla rete.

Formazione e certificazioni – Tratos ha ottenuto una valutazione positiva secondo lo schema **Cyber Essentials**

(**IASME**²⁴), che attesta la conformità ai requisiti minimi di sicurezza informatica riconosciuti a livello internazionale.



Miglioramento dell'infrastruttura IT

Nel corso dell'anno, il reparto IT ha attuato un piano strutturato di potenziamento della sicurezza e dell'infrastruttura aziendale:

Installazione di firewall Fortinet di nuova generazione in tutte le sedi del gruppo, per una maggiore protezione perimetrale.

Implementazione del sistema XDR Cynet su server e client per il monitoraggio proattivo delle minacce.

Aggiornamento del sistema gestionale SIT alla nuova versione VB, con miglioramenti in stabilità, prestazioni e compatibilità.

Digitalizzazione e Industria 4.0

Tratos ha introdotto soluzioni per la **digitalizzazione dei processi produttivi e gestionali**, in linea con i principi di **Industria 4.0**: automatizzazione dei parametri di lavorazione e settaggio macchine tramite tecnologia **OPC-UA**;

nuovi moduli informatici per la gestione delle attività, pianificazione della produzione, logistica e tracciabilità dei rifiuti (**RENTRI**) completamente integrati nel sistema gestionale aziendale.

Integrazione internazionale

È in corso l'integrazione dei sistemi informativi della sede **Tratos Cavi UK - Swindon**, con migrazione al sistema unificato SIT e formazione del personale locale, per garantire uniformità, sicurezza e continuità operativa a livello di gruppo.

In sintesi, le azioni intraprese da Tratos rafforzano la **resilienza cyber**, migliorano l'**efficienza gestionale** e supportano la **transizione digitale sostenibile** dell'intero gruppo, in coerenza con gli obiettivi ESG e di innovazione tecnologica.

²⁴ **IASME**, dal 2020 è diventato l'unico Cyber Essential Partner del National Cyber Security Centre. IASME si impegna ad aiutare le aziende a migliorare la sicurezza informatica, la gestione del rischio e la buona governance attraverso una gamma efficace e accessibile di certificazioni. Il Consorzio IASME è stato creato nel 2012 per portare avanti i risultati del progetto. Oggi, IASME offre sei diverse certificazioni e consegna a organizzazioni di tutte le dimensioni e in tutti i settori.

12 CONSUMI DI ENERGIA TM4

12.1 Energia sostenibile per un cambiamento possibile

In un contesto globale sempre più impegnato nella lotta al cambiamento climatico, Tratos riconosce l'importanza di un utilizzo responsabile dell'energia e della progressiva riduzione delle emissioni di gas serra. Per un'azienda attiva nella produzione di cavi per l'energia, le telecomunicazioni e la fibra ottica, l'efficienza energetica rappresenta un fattore strategico sia dal punto di vista ambientale che competitivo.

Le politiche energetiche aziendali si concentrano sul miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi, sull'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili e sulla riduzione della dipendenza da combustibili fossili, con l'obiettivo di

contribuire concretamente alla transizione energetica e al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dell'Accordo di Parigi.

L'adozione di tecnologie avanzate, in linea con i principi di Industria 4.0 e 5.0, e l'introduzione di sistemi di monitoraggio digitale dei consumi consentono di ottimizzare i processi, ridurre gli sprechi e migliorare la resilienza energetica dell'organizzazione. Parallelamente, l'installazione di impianti da fonti rinnovabili contribuisce a diminuire l'impatto ambientale e a rafforzare l'autonomia energetica dei siti produttivi.

IMPATTO POSITIVO

- Riduzione dei costi energetici e maggiore indipendenza dal mercato del gas.
- Miglioramento della competitività e della resilienza

IMPATTO NEGATIVO

- Rischi connessi alla continuità della fornitura in contesti di volatilità dei mercati energetici.
- Dipendenza dall'evoluzione tecnologica e dalla disponibilità

STRATEGIE

- Sostituzione progressiva dei macchinari con soluzioni ad alta efficienza energetica, anche tramite i fondi previsti dal piano Industria 5.0.
- Installazione e ampliamento di impianti da fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia pulita.

energetica.

- Contributo concreto alla transizione verso un sistema energetico sostenibile e a basse emissioni.

di soluzioni ad alta efficienza.

- Tempi necessari per il rinnovo del parco macchine e la sostituzione delle tecnologie obsolete.

- Monitoraggio puntuale dei consumi attraverso sensoristica avanzata e sistemi digitali di controllo.

- Ottimizzazione dei processi produttivi mediante automazione e riduzione degli sprechi energetici, in ottica Industria 4.0.

12.2 Analisi dei rischi e delle opportunità TM4

Il tema dei consumi di energia è complesso e porta con sé sia **rischi che opportunità**.

La chiave per un futuro sostenibile risiede nella capacità di gestire responsabilmente i consumi energetici, adottando tecnologie efficienti e promuovendo la transizione verso fonti rinnovabili.

Un sistema di gestione energetica inefficiente comporta rischi finanziari e operativi per un'azienda come Tratos. L'esclusione da finanziamenti agevolati e bandi di gara (molti incentivi e bandi di gara, sia pubblici che privati, premiano le aziende con elevati standard di efficienza energetica) insieme alla dipendenza da combustibili fossili, espone l'azienda alle fluttuazioni del mercato energetico, con possibili aumenti dei costi e interruzioni delle forniture. Inoltre, eventuali instabilità

geopolitiche o eventi imprevedibili possono portare a interruzioni delle forniture, con conseguenti fermi di produzione e perdite economiche. La transizione verso fonti energetiche sostenibili, sebbene portatrice di opportunità, può presentare rischi legati all'innovazione tecnologica e a potenziali fallimenti negli investimenti per l'efficientamento energetico.

Lo sviluppo da parte di Tratos di un sistema energetico efficientato, supportato da monitoraggio continuo, offre opportunità significative. Questo include l'accesso a finanziamenti, in particolare per progetti di Industria 5.0, e la possibilità di ottenere maggiore indipendenza nella generazione di energia, stabilizzando i costi di fornitura. L'adozione di tecnologie rinnovabili e innovative può ulteriormente ridurre i costi e garantire la continuità del servizio.

12.2.1. Misura dell'energia ²⁵

Energia interna totale [GJ]	2023	2024
Tratos Cavi	87542	93719
Tratos HV	85582	94773
Tratos UK	Nd	5311

12.2.1.1. ENERGIA PRODOTTA DA COGENERAZIONE

La Cogenerazione è la produzione combinata di energia elettrica e calore a partire dalla stessa energia primaria (es. gas metano), che garantisce un significativo risparmio di energia rispetto alle produzioni separate. La trigenerazione è un'estensione della cogenerazione, ovvero una produzione combinata di elettricità, calore e aria/acqua fredda.

A differenza della centrale termoelettrica convenzionale, dove la produzione di elettricità per combustione di combustibile ha un'efficienza tra il 30-55% e porta una perdita di energia termica che si disperde come calore, nella cogenerazione la maggior parte del calore viene recuperato ed utilizzato, incrementando la resa energetica al 60-90%. Passare a un'unità di cogenerazione può far risparmiare fino al 30% sul costo dell'energia, oltre a tagliare le emissioni di anidride carbonica (CO₂)

Evoluzione della Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR):

- Direttiva 2004/8/CE recepita dall'Italia ed in vigore dal 2011
- La direttiva 2012/27/UE recepita in Italia con il d.lgs. 102/14
- Piani Energetici Nazionali, D.L. 112/2008 e Decreto 8 marzo 2013 – Strategia Energetica Nazionale (SEN 20- 20-20: riduzioni GHGs, sviluppo rinnovabili, efficienza energetica)

La promozione dell'efficienza energetica può contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del gas serra. Secondo la legge 308/82 (1982) ed in seguito con le leggi 9/91 (1991) e 10/91, sono considerate altresì fonti di energia assimilate alle fonti rinnovabili di energia: la cogenerazione, intesa come

produzione combinata di energia elettrica o meccanica e di calore.

Tratos ha in funzione in sede Tratos Cavi di Pieve Santo Stefano un cogeneratore e in Tratos HV un trigeneratore. Il combustibile utilizzato per l'azione di co- e tri-generatore è il metano²⁶.

²⁵ Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2021-2023). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024.

Conversione consumi energetici	
Metano	35,584 GJ/1000 Stdm ³
Metano	1 mc = 10,69 kWh
Energia elettrica	0,0036 GJ è 1 kWh
Gasolio	42,873 GJ/ton
Altri valori conversione	
Densità gasolio	0,835 kg/L
Consumo auto	23,8 Km/L
Velocità traghetto	20 nodi (37 km/h)
Velocità nave cargo	25 nodi (46 km/h)
Consumo nave	10000 L/h

²⁶ Il combustibile metano prelevato da rete nazionale viene conteggiato per rendicontare l'energia consumata all'interno dell'azienda (GRI 302-1), quindi non si considera l'energia prodotta dagli impianti di co-trigenerazione, per evitare il doppio conteggio. Nel rendicontare le emissioni, il combustibile metano prelevato da rete nazionale viene conteggiato all'interno dello Scope I per quantificare le emissioni dirette dell'azienda (GRI 305-1).

CONSUMO ENERGIA ALL'INTERNO DI TRATOS		ENERGIA INTERNA CONSUMATA (GJ) 2024			
		Tratos Cavi PSS	Tratos Cavi CT	Tratos HV	Tratos UK
ENERGIA ELETTRICA EE - CONSUMATA	Cogeneratore ²⁷	17.411	na	32.529	1.440
	Fotovoltaico	900	na	2.609	na
	Rete	4.612	12.609	10.076	464
	Totale	61.162	13.342	82.016	4.804
METANO CONSUMATO	di cui va in co/ rigenerazione	38.089		70.737	nd
COMBUSTIBILE LIQUIDO		129	-	72	-
AUTO AZIENDALI		687			43
Spostamenti interni		279	-	-	-
Totale		67768	25951	94773	5311

CONSUMO ENERGIA ALL'ESTERNO DI TRATOS		ENERGIA ESTERNA CONSUMATA (GJ) 2024	
		GOMMA	NAVE
MP TRASPORTATA IN INGRESSO IN TRATOS		33.885	22.141.342
SPOSTAMENTI TRA SEDI		4.742	15.626
CONSEGNA AL CLIENTE		93.564	9.055.447
RIFIUTI CONFERITI		2.173	2.023



Figura 6 Installazione pannelli fotovoltaici presso Tratos HV

²⁷ Energia elettrica prodotta da co/trigeneratore è ottenuta dalla combustione di gas naturale, una porzione di quello consumato di metano da rete. Tale contributo di energia elettrica non si conteggia per valore totale di energia interna consumata..

GJ	Tratos Cavi (PSS)	Tratos Cavi (CT)	Tratos HV	Tratos UK
ENERGIA RINNOVABILE	900	0	2609	0
ENERGIA INTERNA TOT	67.769	25.951	94.773	5.311
Rapporto rinnovabile/TOT ENERGIA INTERNA GJ	1%	0%	3%	0%

KPI TM4 ²⁸ : INTENSITÀ ENERGETICA	u. m.	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
Cavi prodotti	Km	83255	9443	3509
	Ton	17525	2296	1854
Fatturato	Euro	224737653	35414681	24540072
Energia interna	GJ	93719	94773	5311
	MWh	26033	26326	1475
Energia Esterna²⁹	GJ		31370514	
	MWh		8714031,8	
Intensità energetica interna	GJ / Km³⁰	1,13	10,04	1,51
	GJ / ton	5,348	41,283	2,864
	KWh / euro	0,116	0,743	0,060
Intensità energetica esterna	GJ / Km³¹		326,07	
	GJ / ton		1447,31	
	KWh / euro		29,73	

L'intensità energetica rappresenta il rapporto tra il consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione sia ai km e ai kg di cavo prodotti sia al fatturato dell'anno 2024.

Al momento il dato relativo alla riduzione dell'energia totale consumata (302-4, 302-5) e della riduzione di energia del prodotto e servizio non sono ancora disponibili. È in fase di avviamento uno studio che approfondisce, l'efficienza

dell'energia per valutare la possibilità di ridurre i costi del consumo energetico

Sono allo studio delle soluzioni, sia le possibilità di ridurre il consumo per ogni linea, considerando la tipologia di lavorazione specifica.

²⁸ In conformità al principio **ESRS E1-5 – Energy consumption and mix**, Tratos monitora il consumo complessivo di energia, valutando l'intensità energetica rapportata sia ai km e ai kg di cavo prodotti sia al fatturato. Questo indicatore permette di misurare l'efficienza energetica della produzione e di monitorare la sostenibilità del mix energetico utilizzato, supportando l'azienda nella riduzione dell'impatto ambientale e nella transizione verso fonti più sostenibili.

²⁹

³⁰ Tale intensità viene calcolata solo a scopo di avere un'ulteriore valutazione interna. Il parametro dell'organizzazione che viene usato per il calcolo dell'intensità energetica è il peso del cavo (GRI 302-3) e il fatturato (ESRS E1-5).

³¹ Tale intensità viene calcolata solo a scopo di avere un'ulteriore valutazione interna. Il parametro dell'organizzazione che viene usato per il calcolo dell'intensità energetica è il peso del cavo (GRI 302-3) e il fatturato (ESRS E1-5).

12.2.2. Costruire il Futuro con le Rinnovabili

Per la lotta al cambiamento climatico, ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla transizione energetica, Tratos nel 2024 ha attivato parchi di pannelli fotovoltaici nelle sue sedi produttive di Pieve S. Stefano e Catania, e ha incorporato l'azienda Genergy Spa con attività di produzione energia elettrica da impianti idroelettrici (Morrovalle, Sassoferrato, Pianoro) e fotovoltaici (Nicosia).

Per stimare quanta energia produrrebbero queste centrali in un anno, possiamo usare la seguente formula:

Energia (kWh)=Potenza (kW) × Ore annue di funzionamento effettivo

Stima delle ore annue di funzionamento effettivo³²:

Se tutte le centrali fossero attive per tutto il 2024, si stima una produzione totale annua di circa:

5.156.800 kWh = 5.156 MWh

Impianto	Potenza	Produzione (kWh/anno)
Nicosia (fotovoltaico)	992 kW	1.388.800
Morrovalle (idroelettrico)	590 kW	2.360.000
Sassoferrato (Idroelettrico)	98 kW	392.000
Pianoro	136 kW	544.000
Pieve S. Stefano	118 kW	472.000
Totale		5.156.800



³² **Fotovoltaico:** in Italia si considerano mediamente 1.200–1.500 ore/anno a seconda della zona. Sicilia (Nicosia - EN): 1.400 ore/anno (buona irradiazione). **Idroelettrico:** è più continuo e può arrivare anche a 4.000–5.000 ore/anno (dipende dalla portata d'acqua disponibile). Consideriamo 4.000 ore/anno per una stima realistica.

13 EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs) TM5

Tratos considera la riduzione delle emissioni di CO₂ una priorità strategica. L'azienda adotta tecnologie e materiali a basso impatto, promuove il riciclo e l'efficienza energetica lungo tutta la catena del valore. Ha avviato un percorso di decarbonizzazione

aderendo alla Science Based Targets initiative (SBTi), in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e dell'Agenda 2030.

IMPATTO POSITIVO

La riduzione delle emissioni climalteranti è una priorità per Tratos, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e dell'Agenda 2030. Le principali azioni in atto comprendono:

- Utilizzo di fonti rinnovabili (fotovoltaico);
- Adozione di tecnologie energeticamente efficienti (es. cogenerazione);

- Ottimizzazione dei processi produttivi e logistici;
- Monitoraggi periodici delle emissioni atmosferiche affidati a enti terzi.

L'azienda ha inoltre aderito alla Science Based Targets initiative (SBTi) per definire obiettivi di decarbonizzazione scientificamente validati.

IMPATTO NEGATIVO

- Investimenti e tempi lunghi per la transizione verso un modello a basse emissioni;
- Rischio di superamento dei limiti normativi sulle emissioni;

- Limitato controllo sulle emissioni indirette (Scope 3);
- Dipendenza dalla disponibilità futura di tecnologie pulite più efficienti e accessibili.

STRATEGIE

- Adozione di impianti di energia rinnovabile in sito;
- Sostituzione macchinari con modelli ad alta efficienza, con supporto dell'Industria 5.0;
- Controlli ambientali regolari sulle emissioni;

- Integrazione della tracciabilità ambientale nei sistemi informativi;
- Impegno nella SBTi per una decarbonizzazione misurabile e allineata agli obiettivi globali.

13.1 Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5

Le emissioni di gas serra rappresentano per Tratos sia una fonte di rischio che un'opportunità strategica. I cambiamenti climatici, in particolare l'aumento degli eventi estremi, possono danneggiare infrastrutture e far crescere i costi operativi, specie per climatizzazione e logistica. A questi si aggiungono le pressioni normative (come la CSRD), potenziali interruzioni nelle forniture e rischi legati a una transizione energetica mal gestita, che può escludere l'azienda da gare o finanziamenti.

La strategia integra sostenibilità ambientale, innovazione e competitività, per affrontare i rischi climatici in modo proattivo e consolidare la posizione del Gruppo nel lungo periodo.

Allo stesso tempo, la riduzione delle emissioni consente di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi energetici, accedere a mercati sensibili ai criteri ESG e aumentare la resilienza aziendale.

Tratos sta attuando azioni concrete di decarbonizzazione:

- sostituzione dei macchinari con tecnologie più efficienti (Industria 5.0);
- installazione di impianti fotovoltaici a Pieve Santo Stefano e Catania;
- uso di fonti rinnovabili e cogenerazione per ridurre la dipendenza dal gas;
- monitoraggio periodico delle emissioni tramite enti terzi.

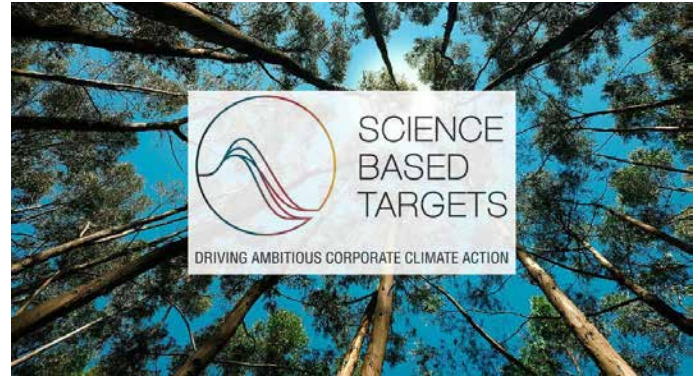
13.2 Science Based Targets initiative – SBTi

Nel 2024, Tratos ha aderito alla Science Based Targets initiative (SBTi)³³, avviando un percorso di decarbonizzazione volto al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, in linea con l'Accordo di Parigi.

Il piano prevede quattro fasi: calcolo delle emissioni (baseline 2024), definizione e validazione dei target climatici e implementazione del piano di riduzione.

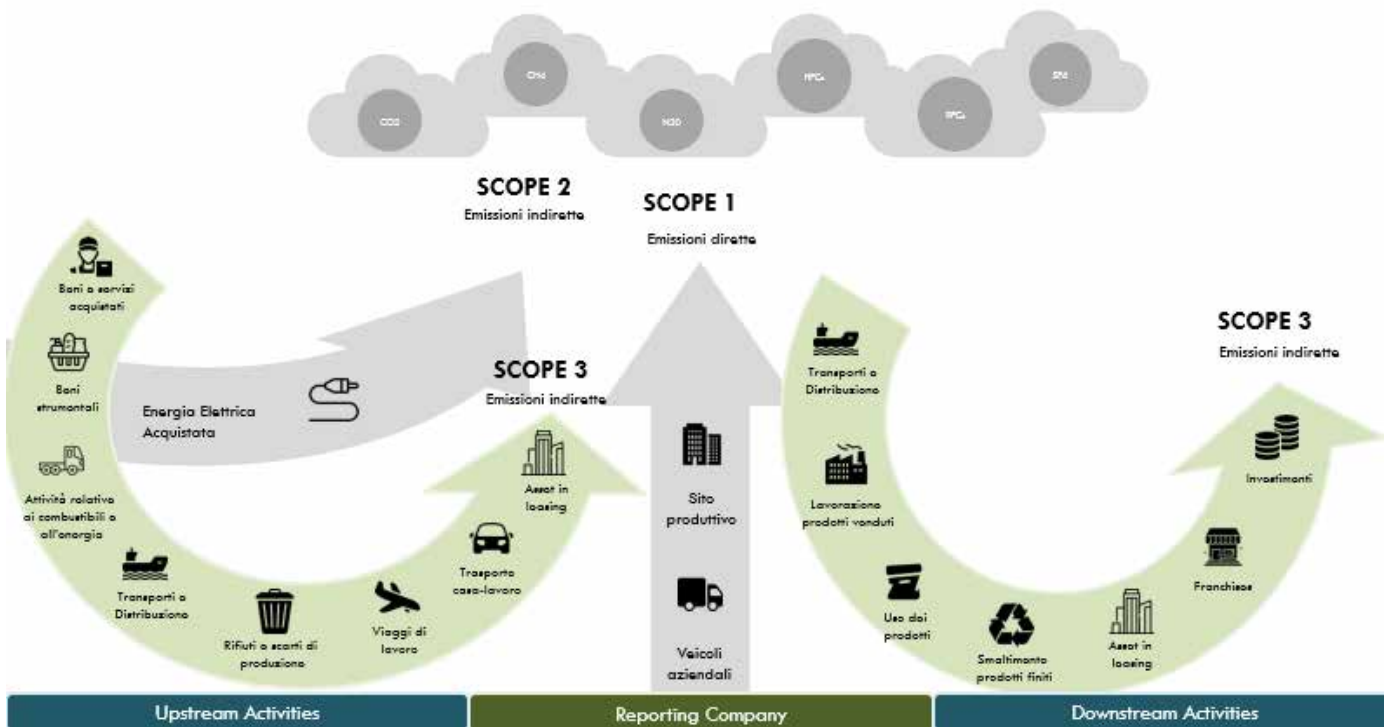
Le principali azioni riguardano:

- Scope 1: riduzione dell'uso di gas metano e sostituzione con energia da fonti rinnovabili, mantenendo i cogeneratori solo come backup;
- Scope 2: approvvigionamento di energia elettrica 100%



- rinnovabile certificata da Garanzie di Origine (GO);
- Scope 3: riduzione delle emissioni nella catena del valore, tramite uso di materiali riciclati, riciclo dei polimeri e fornitori sostenibili.

Queste azioni rafforzano l'impegno di Tratos verso un modello produttivo circolare, sostenibile e conforme ai criteri SBTi.



³³ SBTi è nata da una partnership globale di organizzazioni impegnate in primo piano nel campo della sostenibilità e del clima, tra cui il Carbon Disclosure Project (CDP), il World Wildlife Fund (WWF), il World Resources Institute (WRI) e le Nazioni Unite tramite il Global Compact. Grazie a un team di esperti, SBTi è in grado di calcolare le quantità precise di gas serra (GHG) che devono essere ridotte in ogni settore per raggiungere gli obiettivi globali di mitigazione del cambiamento climatico

13.2.1. Emissioni prodotte

Le Emissioni prodotte³⁴ da Tratos³⁵ nel 2024, certificate secondo la UNI EN ISO-14064 "Greenhouse gases" sono riportate nelle successive tabelle.

EMISSIONI GHG 2024 (tonCO2eq)	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
Scope 1	4321	4512	274
Scope 2	2318	1356	62
Scope 3		100123	
TOTALE		112967	

EMISSIONI GHG 2024 CRITERI CAT (tonCO2eq)	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
CAT.1: Emissioni dirette	4.321	4.512	274
CAT.2: Emissioni indirette da consumo di energia	2.318	1.356	62
Cat.3: Emissioni indirette da trasporto		9.699	
Cat.4: Emissioni indirette da materia prima		90.167	
Cat.6: Altre emissioni indirette		257	
TOT		112.967	

L'intensità delle emissioni di GHG rappresenta il rapporto tra le emissioni GHG, dirette (Scope 1), indirette da consumi energetici (Scope 2) e indirette (Scope 3) all'interno dell'organizzazione per cavi prodotti (km e peso) e per fatturato durante l'anno 2024.

KPI TM ³⁶ : INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHGs	u.m.	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK
Cavi prodotti	Km	83.255	9.443	3.509
	Ton	17.525	2.296	1.854
Fatturato	Euro	224.737.653	35.414.681	24.540.072
Scope 1	tonCO2eq	4.322	4.512	274
Scope 2	tonCO2eq	2.318	1.356	62
Scope 3	tonCO2eq		100.123	
Intensità delle emissioni Scope 1	tonCO2eq/Km	0,05	0,48	0,08
	tonCO2eq/ton	0,25	1,97	0,15
	KgCO2eq/€	0,02	0,13	0,01
Intensità delle emissioni Scope 2	tonCO2eq/Km	0,03	0,14	0,02
	tonCO2eq/ton	0,13	0,59	0,03
	KgCO2eq/€	0,01	0,04	0,00
Intensità delle emissioni Scope 3	tonCO2eq/Km		1,04	
	tonCO2eq/ton		4,62	
	KgCO2eq/€		0,34	

34 Per le conversioni energetiche: Tabella parametri standard nazionali, Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO2 nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2019-2021). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024.

35 Le emissioni rendicontate per il 2024 comprendono le sedi di Tratos Cavi spa (Pieve S. Stefano e Catania), Tratos HV spa (Pieve S. Stefano) Tratos UK Ltd (Knosley, UK).

36 In conformità al principio ESRS E1-6 – Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions, Tratos misura le emissioni di gas serra generate dall'azienda, considerando sia le emissioni dirette (Scope 1 e 2) sia quelle indirette lungo la catena del valore (Scope 3). L'indicatore di intensità viene calcolato in rapporto ai chilometri e al peso dei cavi prodotti e al fatturato, ci consente di valutare l'efficienza ambientale della produzione e di supportare la definizione di strategie di riduzione delle emissioni.

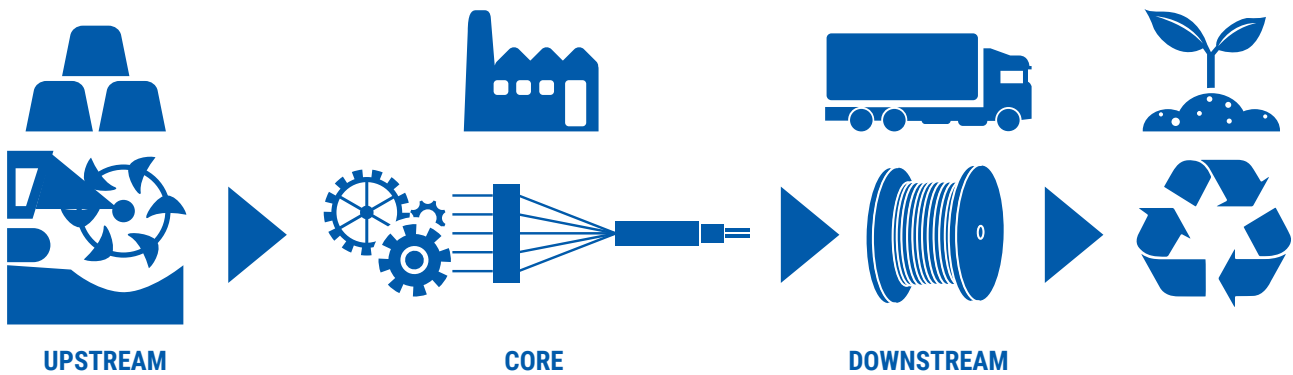
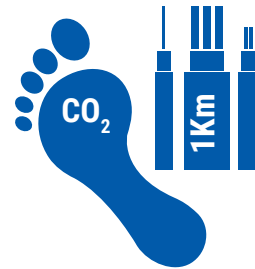
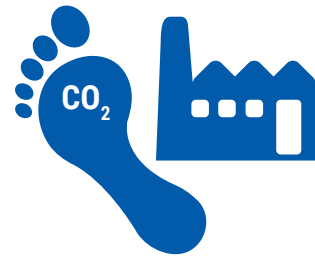
13.3 Carbon footprint in Tratos

Dal 2019, Tratos è certificata secondo le norme **UNI EN ISO 14067** e **UNI EN ISO 14064-1:2019**, che regolano rispettivamente il calcolo dell'impronta di carbonio di prodotto (CFP) e la rendicontazione delle emissioni di gas serra.

L'azienda misura le **emissioni di CO₂eq per chilometro di cavo prodotto**, considerando tre fasi del ciclo di vita:

- **Upstream** (processi a monte, es. produzione delle materie prime),
- **Core** (processi interni di produzione),
- **Downstream** (fasi a valle e trasporto).

Le analisi mostrano che oltre il **90% delle emissioni** deriva dai processi **Upstream**, in particolare dalla produzione di rame, alluminio e polimeri. Tratos utilizza il CFP come **strumento strategico di gestione ambientale**, impegnandosi nel **miglioramento continuo** del monitoraggio delle emissioni e della **trasparenza della supply chain** per ridurre il proprio impatto climatico.



UPSTREAM	CORE	DOWNSTREAM
Materie prime (MP) utilizzate	Consumo energia elettrica (EE)	Consegna prodotto al cliente
Trasporto MP in azienda	Consumo metano	Distribuzione
Imballi delle MP	Consumo acqua	Uso
	Produzione rifiuti	Smaltimento
	Trasporti interni all'azienda	Conferimento rifiuti

13.4 Le EPD come strumento di sostenibilità

Nel 2024 Tratos ha redatto sei **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)**, una per ciascuna famiglia di cavi. Le EPD sono documenti standardizzati che riportano in modo oggettivo e verificabile gli impatti ambientali di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita. Sono basate sulla **Valutazione del Ciclo di Vita (LCA)**, una metodologia riconosciuta a livello internazionale che analizza i flussi in entrata e in uscita (materie prime, energia, emissioni) e i potenziali impatti ambientali in ogni fase: dall'estrazione delle materie prime, alla produzione, distribuzione, uso e smaltimento del prodotto.

la norma ISO 14025, garantendo trasparenza, affidabilità e confrontabilità delle informazioni. Rappresentano uno strumento chiave per la comunicazione ambientale verso clienti e stakeholder e rafforzano l'impegno di Tratos nella progettazione e produzione sostenibile.

Le EPD emesse sono conformi alla **EN 50693** – pubblicate su **AENOR GlobalEPD**; in corso di pubblicazione su **EPDItaly**, in conformità alle PCR EPDItaly007 e EPDItaly016, nell'ambito di mutuo riconoscimento tra i due programmi).

Le EPD sono **certificate da enti terzi indipendenti** secondo



KPI TM6³⁷: EPD per unità di produzione	N°/1000
numero di EPD emesse / (Totale km di cavo prodotti / 1.000)	0,062

37 In conformità al principio ESRS E5 – Uso delle risorse e economia circolare, Tratos monitora il numero di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) emesse per milione di metri di cavo prodotto. Questo indicatore riflette l'impegno dell'azienda nella trasparenza ambientale dei prodotti, supportando la comunicazione degli impatti lungo l'intero ciclo di vita e promuovendo il miglioramento continuo in ottica di economia circolare.

14 INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TMS

IMPATTI POSITIVI

L'innovazione, per Tratos, non è soltanto un obiettivo, ma una responsabilità. Nell'attuale contesto globale, segnato dalla transizione energetica, dalla digitalizzazione e da una crescente

attenzione alla sostenibilità, la R&D rappresenta uno strumento strategico per generare impatti positivi sull'ambiente, sulla società e sull'economia.

IMPATTI NEGATIVI

Nonostante le sfide – come i rischi legati allo scale-up industriale, la complessità dei processi di omologazione o l'elevato impiego di risorse – Tratos mantiene saldo il proprio impegno verso un'**innovazione responsabile**. Il percorso di

ricerca è complesso e non sempre lineare, ma rappresenta l'unica via per creare valore duraturo per l'ambiente, i clienti e le generazioni future.

STRATEGIE

Nel 2024, i team R&D di Tratos hanno portato avanti diversi progetti (ancora in corso), ad alto contenuto tecnologico, tra cui lo sviluppo di cavi superconduttori per la produzione di energia da fusione nucleare e cavi innovativi realizzati con matrici polimeriche bio-based o riciclate, dotati di marcatura permanente, tracciabilità integrata e alta visibilità. Grazie

all'integrazione di additivi intelligenti nella guaina, questi cavi potrebbero consentire un monitoraggio digitale completo lungo l'intero ciclo di vita, anche tramite tecnologia blockchain, facilitando le operazioni di riciclo, smaltimento e promuovendo una gestione pienamente circolare

Per Tratos, l'innovazione non è soltanto una leva competitiva, ma una responsabilità verso l'ambiente, la società e le generazioni future. In un contesto globale segnato dalla transizione energetica e dalla crescente attenzione alla sostenibilità, la Ricerca & Sviluppo rappresenta il motore della strategia aziendale per generare valore duraturo e impatti positivi.

L'azienda continua a investire in innovazione circolare, orientando le proprie attività verso l'uso di materie prime riciclate e sostenibili, la riduzione delle risorse vergini e il miglioramento della circolarità dei prodotti. La collaborazione con fornitori strategici e centri di ricerca consente di sviluppare nuovi materiali plastici e polimerici a basso impatto ambientale, ampliando il portafoglio di soluzioni per i settori energia, telecomunicazioni e fibra ottica.

Anche la progettazione dei cavi evolve costantemente per migliorare efficienza, leggerezza e durabilità, mantenendo elevati standard di sicurezza e riducendo l'impronta ambientale.

Nel 2024, i team R&D hanno avviato progetti di frontiera, come i **cavi superconduttori** per la produzione di energia da fusione nucleare e i **cavi bio-based o riciclati** con sistemi di **tracciabilità e monitoraggio digitale basati su tecnologie blockchain**, a supporto di un'economia pienamente circolare. Tratos riconosce che l'innovazione sostenibile nasce dalla collaborazione: per questo partecipa a network e partnership internazionali che promuovono la condivisione di competenze e la diffusione di pratiche responsabili lungo l'intera filiera.

Nonostante le sfide legate alla complessità tecnologica e ai processi di industrializzazione, l'azienda prosegue con convinzione il proprio percorso verso un'innovazione responsabile, fondata su una visione integrata che coniuga competitività, digitalizzazione e sostenibilità. Così, Tratos contribuisce alla creazione di un sistema produttivo più circolare, efficiente e resiliente, in linea con gli obiettivi ambientali globali.

14.1 Analisi rischi e opportunità TM6

L'innovazione nell'economia circolare presenta sfide significative che richiedono un'attenta pianificazione, gestione dei rischi e investimento in competenze e tecnologie, e può portare a **rischi e opportunità**

Le opportunità includono l'accesso a nuovi mercati per prodotti sostenibili, l'aumento dei ricavi per beni a basso impatto ambientale, la crescita del know-how aziendale e la possibilità di scalare prodotti nati dalla ricerca e sviluppo. Alte opportunità potrebbero essere legate alla riduzione dei costi operativi, per l'adozione di pratiche sostenibili come l'efficienza energetica o la gestione ottimizzata delle risorse, e alle possibili nuove collaborazioni con diversi partner.

I rischi includono l'aumento dei costi per la ricerca di materiali

innovativi ma anche la scelta di materiali non adeguati dal punto di vista tecnologico o la scarsa disponibilità di materiali adeguati sul mercato. Un altro rischio può essere legato all'impossibilità di monetizzare l'attività di ricerca e sviluppo, e a condividere la proprietà intellettuale verso altri partner.

I rischi associati all'innovazione nell'economia circolare includono la perdita di mercato, la difficoltà di scalare a livello industriale, difficoltà tecniche e l'aumento dei costi di gestione del fine vita dei prodotti.

È quindi fondamentale che le aziende affrontino questi rischi in modo proattivo, sviluppando strategie di innovazione e competenze adeguate per abbracciare con successo l'economia circolare.

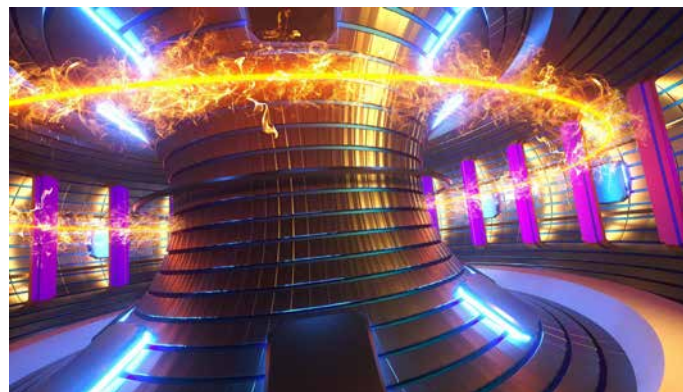
14.2 Ricerca e sviluppo

Negli ultimi anni Tratos ha svolto un'intensa attività di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale, attraverso progetti pluriennali, allo scopo di sviluppare e migliorare prodotti innovativi, aumentare di conseguenza il know-how dell'azienda, con contributo alla sostenibilità.

Tratos, in collaborazione con ENEA, ha sviluppato nuove tecnologie per cavi **superconduttori HTS** nell'ambito dei progetti di **fusione nucleare** (ITER, DEMO, DTT). Il progetto **BRAST (BRAided Stack of Tapes)** ha ottimizzato i processi di assemblaggio dei nastri superconduttori e preparato la linea per produzioni su scala maggiore.

Progettato un **cavo piatto ad alte prestazioni** per l'alimentazione dei sistemi di illuminazione di sicurezza nei tunnel ferroviari svizzeri, in collaborazione con Fermann e 2G Srl. Il cavo garantisce installazione rapida, continuità di servizio in caso di incendio e **classificazione al fuoco B2ca-s1a, d1, a1**.

Avviato il progetto **CEC**, finanziato dalla Regione Toscana (Bando PR FESR 2021-2027 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" del 2023, al quale cui Tratos partecipa in partnership con altre aziende³⁸), per sviluppare **cavi elettrici e dati ad alta circolarità e visibilità**, anche notturna, tramite additivi riflettenti e fosforescenti. L'obiettivo è migliorare **sicurezza e sostenibilità** con materiali **riciclati o bio-based**.



CircularEconomyCable

KPI TM6 ³⁹ : Investimenti in R&D (Tratos Cavi e Tratos HV) su fatturato totale	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos Srl ⁴⁰	Tratos UK ⁴¹
Investimenti R&D (euro)	468855,72	60859,5	0	0
KPI investimento/fatturato	0,21%	0,17%	0	0

38 Budget totale del progetto: € 2.991.125,95; Budget di Tratos Cavi S.p.A.: € 1.024.733,50. Nel 2024 non è stato ricevuto il contributo di sostegno finanziario.

39 Misura l'impegno dell'azienda verso l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni sostenibili. In linea con gli standard **ESRS E5, G1 e SBM**, questo indicatore aiuta a rappresentare la coerenza tra le risorse destinate alla ricerca e il modello di business orientato alla sostenibilità, all'efficienza e al miglioramento dei prodotti.

40 Non ci sono processi di innovazione

41 Non fanno processi di R&D. Tutta la R&D avviene in Tratos Cavi e Tratos HV.

14.3 Il processo produttivo

La tutta la MP viene acquistata entra in Tratos Cavi e Tratos HV. Successivamente le diverse componenti vengono indirizzate agli specifici reparti dell'azienda per le lavorazioni. La MP viene anche inviata a Tratos UK Ltd.

Produzione conduttore – nel reparto metallurgico i metalli sotto forma di vergelle di rame, alluminio e rame stagnato, vengono inviati al reparto METALLURGICO per ottenere il conduttore.

Reparto mescole – produzione compound - guaine e isolanti

- miscelando meccanicamente (tramite Banbury mixer) diverse componenti come materiali plastici e additivi (cariche inorganiche, antiossidanti, anti-UV ecc).

Produzione del cavo (Energia, telecomunicazioni, Fibra ottica, sottomarini, aerei...)

Collaudo



Il calcolo indica rapporto tra il valore della quantità di materiale scartato in massa rispetto alla massa dei prodotti finiti conformi.

KPI TM6 ⁴² : Indicatore T4a - Scarti di produzione (2024)	Tratos Cavi PSS	Tratos Cavi CT	Tratos HV	Tratos UK
%	0,0390	0,0340	0,0530	0,031
% max accettato	0,04	0,035	0,055	0,035

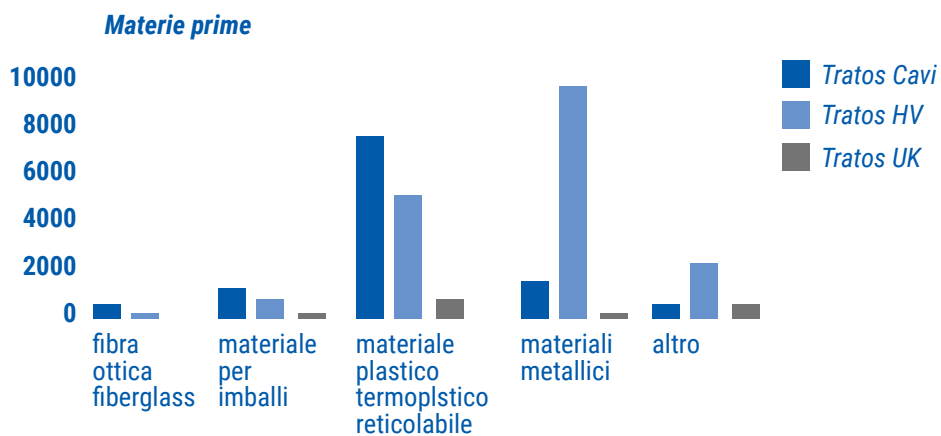
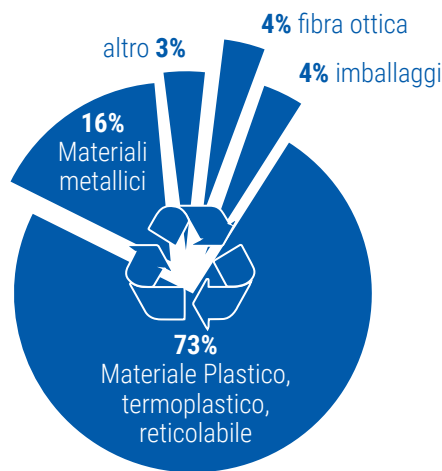
⁴² In conformità al principio **ESRS E5 – Uso delle risorse e economia circolare**, Tratos monitora la quantità di scarti generati in rapporto alla produzione totale. L'indicatore permette di valutare l'efficienza dei processi produttivi, ridurre sprechi e perdite di materiale e tenere sotto controllo la performance ambientale e produttiva nel tempo.

15 E – ASPETTI AMBIENTALI

Tratos integra la sostenibilità ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei propri prodotti, progettando cavi secondo principi di economia circolare e responsabilità ambientale. L'azienda rafforza la supply chain per garantirne tracciabilità e continuità sostenibile, selezionando fornitori che rispettano criteri etici, ambientali e sociali.

15.1 Economica Circolare

Promuove l'uso di materiali riciclati e rinnovabili, il riciclo interno di acqua e scarti di lavorazione, l'efficienza energetica (vedi MISURA DELL'ENERGIA)



Materie prime utilizzate (ton) in produzione, con suddivisione tra le diverse sedi

15.1.1. Le materie prime

L'interesse di Tratos nei confronti dell'ambiente passa attraverso l'acquisto delle materie prime⁴³. Tratos recentemente sta ricercando materiali alternativi ai materiali non rinnovabili⁴⁴,

quindi spostando gli acquisti verso materiali riciclati, di origine biologica o materiali prodotti grazie a l'uso di fonti di energie rinnovabili.

15.1.2. Conformità alle normative REACH e RoHS

TRATOS effettua un controllo sistematico delle materie prime e dei componenti utilizzati nei propri processi produttivi per garantire la conformità alle normative europee **REACH (Regolamento CE n. 1907/2006)** e **RoHS (Direttiva 2011/65/UE)**.

In particolare, viene monitorata l'eventuale presenza di **sostanze SVHC (Substances of Very High Concern)** nelle materie prime, con particolare attenzione ai compound plastici e ai materiali conduttivi o schermanti. In caso di presenza di sostanze soggette a restrizioni, TRATOS provvede a:

- informare tempestivamente i clienti,
- rilasciare dichiarazioni ufficiali REACH su richiesta,
- adottare, ove possibile, soluzioni alternative più sicure o a basso impatto.

Anche per la **conformità RoHS**, vengono applicate procedure

interne per garantire che tutte le forniture destinate a settori soggetti a tale direttiva (es. elettronica, telecomunicazioni) rispettino i limiti di concentrazione delle sostanze proibite (come piombo, cadmio, mercurio, ecc.). L'azienda ha implementato un **sistema di tracciabilità** che consente di valutare la conformità delle **materie prime e dei prodotti finiti**⁴⁵, rafforzando l'impegno per una produzione sicura e sostenibile.

I materiali acquistati sono principalmente non rinnovabili, come i metalli, i minerali, le fibre e materiali plastici di origine fossile. Mentre tra i materiali rinnovabili c'è il legno utilizzato negli imballaggi. Gli imballaggi più utilizzati per il trasporto dei cavi sono le **bobine**. Tratos utilizza due tipologie di bobine, in legno e in acciaio (le bobine di acciaio vengono utilizzate durante i processi interni ai cancelli aziendali, mentre le bobine in legno vengono utilizzate per la consegna del prodotto finito)

⁴³ Dettagli analitici sui pesi dei materiali utilizzati nell'avanzamento della produzione di Tratos, estrapolati da CED (Centro elaborazione dati). Le materie prime vengono acquistate esternamente all'azienda.

⁴⁴ Materiale non rinnovabile è una risorsa che non si rigenera in brevi periodi di tempo

⁴⁵ Nel periodo di riferimento, TRATOS non ha rilevato alcun caso di non conformità con le normative vigenti né con i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e dei servizi

2024 [301-1]	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK	Tratos SRL
MATERIALI USATI PER LA PRODUZIONE DI CAVI (Ton)	9.870	17.751	653	0
Imballi – Bobine legno⁴⁶ usati in produzione	3194	169	284	0

15.1.3. Attenzione al riciclaggio e al cambiamento climatico

Le bobine di legno vengono usate per i trasporti dei cavi al cliente e spesso vengono **recuperate** e **riutilizzate**, in funzione della loro condizione, e vengono reintrodotte nel ciclo produttivo dell'azienda.

N° BOBINE RECUPERATE E RIUTILIZZATE	7972
PESO BOBINE RECUPERATE E RIUTILIZZATE	1017 tonnellate

KPI TM6 ⁴⁷ – Risorse riutilizzate o riciclate e rifiuti evitati	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos UK	Tratos SRL
Imballaggi recuperati (%) [301-3]	24	0	36	Na
Plastiche riciclate su tot plastiche [301-2]	4	2	Nd	Na
Plastiche riciclate sul totale materie prime [301-2]	3	1	Nd	Na

I materiali plastici che Tratos ha acquistato nell'attuale anno di rendicontazione, hanno un peso molto basso rispetto al peso dei materiali metallici.

Ecco che uno degli obiettivi futuri di Tratos sarà quello ampliare la gamma di materiali riciclati, includendo **materiali metallici riciclati**, che verranno utilizzati nella produzione di conduttori e schemi di rame e alluminio, in funzione delle richieste da parte dei nostri clienti.

Sempre a livello di imballi, Tratos ha sviluppato una politica per abbattere il più possibile l'uso del legno nel trasporto dei cavi al cliente. Le doghe in legno utilizzate per la protezione del cavo avvolto sulla bobina possono essere sostituite con un materiale riciclato, definito **Propaflex**.

Tale materiale innovativo è una lamina di materia plastica ottenuta con materiali di riciclo e 100% riciclabile, ed è stato appositamente studiato per fornire protezione totale e di alta qualità a quei prodotti che vengono confezionati in rotoli, come i nostri cavi.



⁴⁶ *Materiali rinnovabili (secondo GRI 301 - Materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future).*

⁴⁷ *In conformità al principio ESRS E5-4 – Risorse riutilizzate o riciclate e rifiuti evitati, Tratos monitora le quantità di materiali riutilizzati o riciclati e le iniziative volte a ridurre i rifiuti lungo l'intero ciclo produttivo. L'indicatore riflette l'impegno dell'azienda a promuovere un'economia circolare, ottimizzare l'uso delle risorse e minimizzare l'impatto ambientale dei processi industriali.*

15.2 Gestione e riciclo rifiuti

Tratos si impegna ad applicare pratiche di economia circolare per ridurre il proprio impatto ambientale, utilizzando meno risorse durante la produzione e garantendo un tempo di vita più lungo per i prodotti emessi a marchio Tratos, grazie a continue ricerche innovative.

Tratos negli ultimi anni si sta impegnando nell'implementazione all'interno della sua filiera di materiali riciclati, sia dal punto di vista dei materiali metallici che materiali di origine plastica. Spesso le difficoltà che si incontrano sono gli elevati costi associati a tali materiali riciclati e la limitata disponibilità nel mercato.

Il rapporto con i fornitori diventa essenziale per garantire il continuo approvvigionamento di materiali riciclati, come diventa essenziale l'adesione a progetti di ricerca innovativi pluriennali per sostenere tali avanzamenti.

I materiali non più utilizzabili da Tratos vengono considerati rifiuti e possono intraprendere due strade: essere inviati a recupero e quindi venire riciclati, oppure essere inviati allo smaltimento.

In Tratos tutti i materiali metallici vengono raccolti per essere conferiti al recupero.

Secondo il codice CER (codice europeo di rifiuto) che identifica la tipologia di rifiuti, ed eventualmente in funzione dell'appartenenza alla classe di pericolosità, i rifiuti vengono conferiti a soggetti terzi autorizzati che si occupano della loro gestione all'uscita dallo stabilimento Tratos. Il processo nel suo complesso viene gestito dal gestionale aziendale, ed il tutto viene tracciato tramite il MUD annuale, emesso generalmente a fine aprile di ogni anno.

I cavi possono in alcuni casi diventare un rifiuto speciale, e devono essere analizzati da laboratori esterni per associare ad essi il relativo codice CER.

ORIGINE DEI RIFIUTI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO

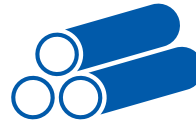
Tratos contribuisce alla creazione di rifiuto collegato alle sue attività produttive, e contribuisce alla sua gestione con modalità accurate e corrette secondo 183 D.leg 152/06.

CICLO DEI RIFIUTI (produzione rifiuti)



MATERIE PRIME

Rifiuti prodotti sono relativi agli imballi della MP in entrata



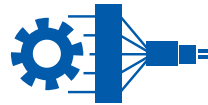
METALLURGICO

Processi nel reparto metallurgico possono produrre scarti metallici che vengono recuperati, e scarti di oli usati in produzione che vengono smaltiti



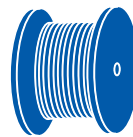
MESCOLE

Rifiuti prodotti sono relativi agli imballi della MP in entrata. Inoltre possono essere prodotti scarti in seguito al Q&C delle mescole durante la produzione



PRODUZIONE CAVI

Scarti possono essere ottenuti in produzione durante la fase di estrusione delle mescole su cavo (spurgo)



IMBALLAGGIO

Scarti possono essere prodotti dagli imballaggi recuperati, che non hanno le condizioni sufficientemente adeguate per essere riusati

	RIFIUTI PRODOTTI (KG)	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO (KG)	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (KG)
RIFIUTI COMPLESSIVI	2.730.442	1.526.460	1.203.982
RIFIUTI PERICOLOSI	57909	5.992	51.917,00
RIFIUTI NON PERICOLOSI	2672533	1520468	1.152.065

RECUPERO

R⁴⁸

COD. CER/ RIF.CER	TIPOLOGIA	Classe smaltimento	ASSIMILABILE A	QUANTITA' (kg)
070213	Rifiuti plastici	R13	Plastica	177.477
080111	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13	Vernici/solventi	15
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13	Carta/cartone	191.800
150102	Imballaggi in Plastica	R13	Plastica	54.270
150103	Imballaggi in legno	R13	Legno	192.852
150106	Imballaggi in materiali misti	R13	Imballo misto	426.070
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	Pericolosi	3.602
150202	Materiali Filtranti	R13	Filtri	624
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13	Pericolosi	125
160601	batterie al piombo	R13	Batterie	181
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13	Batterie	50
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	R13	Acque	42.360
170401	Rame, bronzo, ottone	R13	Rame	203.064
170402	Alluminio	R13	Alluminio	105.714
170405	Ferro e acciaio	R13	Ferro/metalli	126.510
170406	Stagno	R13	Ferro/metalli	100
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13	Lampada fluorescente	192
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13	Pericolosi	1.325

48 R = classe di recupero

SMALTIMENTO

D⁴⁹

COD. CER/ RIF.CER	TIPOLOGIA	Classe smaltimento	ASSIMILABILE A	QUANTITÀ (kg)
80111	Packagin - PVC Headwaste	D15	Plastica	24.146
080317	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	Toner	4
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli 080317	D15	Toner	40
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	D15	Inerti	2.520
120109	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non cont. RAME	D15	Vernici/solventi	36.840
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15	Olii	4.340
130802	Altre emulsioni	D15	Olii	40
150102	Packagin - Paper	D15	Carta/cartone	2.930
150103	Packagin - Plastic	D15	Plastica	1.177
150106	Packagin - Wood	D15	Legno	27.947
150110	Imballaggi sporchi ex vernici/oli e prodotti vari	D15	Vernici/solventi	4.735
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a press	D15	Pericolosi	550
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi	D15	Tessile	2.118
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	D15	Pericolosi	30
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	D15	Urbani	2.231
160216	componenti rimosso da app. Fuori uso, diversi da 160215	D15	Urbani	246
160708	Rifiuti contenenti olio	D15	Olii	3.260
170401	A - Scrap - BRIGHT COPPER WIRE WITHOUT ANY COVERING MATERIALS	D15	Rame	49.520
170402	F - Scrap - ALUMINIUM CABLE	D15	Alluminio	6.940
170405	E1 - Scrap - SCRAP METAL	D15	Ferro/metalli	13.002
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	D15	Materiale elettrico	1.021.229
200102	Vetro	D15	Vetro	137

KPI TM6⁵⁰ - % di rifiuto su MP acq 2024

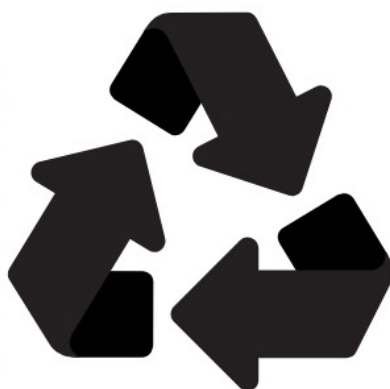
Rifiuto [Kg]	% di rifiuto su MP acq 2024	
Rame	252584	4%
Legno	220799	6%
Plastica	257070	3%
Alluminio	112654	4%

49 R = classe di recupero

50 In conformità al principio **ESRS E5 - Uso delle risorse e economia circolare**, Tratos monitora la **percentuale di rifiuto rispetto alle materie prime acquistate**. L'indicatore consente di valutare l'efficienza nell'uso delle risorse, ridurre gli sprechi e migliorare la sostenibilità dei processi produttivi.

Tratos è abilitata nell'applicare il Regolamento (EU) n. **715/2013** recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici (Rame), cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (End of Waste).

Tale regolamento permette quindi di trasportare il rame, non considerato come rifiuto, verso fonderie e di ottenere nuovamente vergella riciclata.



**from scraps
to rods**



15.3 Consumi acqua

L'acqua viene utilizzata nel processo di produzione principalmente nel processo di raffreddamento delle estrusioni dei cavi. L'acqua si trova all'interno di un circuito chiuso, e in seguito all'evaporazione viene rabboccata.

Prelievi acqua [ML]	2022	2023	2024
Tratos Cavi PSS	0,477	1.689	1,411
Tratos Cavi CT	5,042	1.509	2,132
Tratos HV	0,779	0.698	7,766
Tratos UK	na	na	2,659

16 S – ASPETTI SOCIALE

16.1 Le nostre persone

L'azienda riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano.

L'azienda pone da sempre al centro del proprio operato la professionalità ed il contributo individuale delle persone, dando continuità ad uno stile di relazione che punta a riconoscere il lavoro di ciascuno come elemento fondamentale dello sviluppo aziendale e personale.

Contestualmente l'azienda pone al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni – a qualunque livello -, la valorizzazione e l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza

Tale valore si traduce:

- Nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale.
- Nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra.
- Nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di

competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi.

L'azienda attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo allo sviluppo della stessa in quanto è proprio attraverso le risorse umane che l'azienda è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi. Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione al lavoro, lealtà, spirito di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la nostra azienda si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare l'azienda garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona. Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati nell'effettuare scelte in merito all'organizzazione del lavoro.

Presentazione dei dati sui dipendenti per fasce di età [405-1]	Tratos Cavi PSS	Tratos Cavi CT	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK Ltd	
<30 anni	22	8	14	0	7	
Compreso tra 30 e 50 anni	86	25	58	5	16	
>50 anni	71	29	31	4	16	
Totale	179	62	103	9	39	392

Le informazioni sul numero di dipendenti si ricavano direttamente dal software INAZ.

Sedi Gruppo Tratos	Tipologia contratto	2022			2023			2024		
		D	U	Tot	D	U	Tot	D	U	Tot
Tratos Cavi	Numero dipendenti	16	207	223	16	217	233	23	218	241
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	16	199	215	16	121	227	20	214	234
	Numero di dipendenti a tempo determinato	0	8	8	0	6	6	3	4	7 ⁵¹
	Numero di dipendenti a tempo pieno	12	204	216	11	216	227	17	217	234
	Numero di dipendenti a tempo parziale	4	3	7	5	1	6	6	1	7
Tratos HV	Numero dipendenti	1	89	90	1	92	93	1	102	103
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	1	86	87	1	89	89	1	100	101
	Numero di dipendenti a tempo determinato	0	3	3	0	4	4	0	2	2
	Numero di dipendenti a tempo pieno	1	88	89	1	92	93	1	102	103
	Numero di dipendenti a tempo parziale	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Tratos SRL	Numero dipendenti	3	6	9	3	7	10	3	6	9
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	3	6	9	3	7	10	3	6	9
	Numero di dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Numero di dipendenti a tempo pieno	3	6	9	3	7	10	3	6	9
	Numero di dipendenti a tempo parziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tratos UK	Numero dipendenti							6	33	39
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato							6	33	39
	Numero di dipendenti a tempo determinato			na ⁵²				0	0	0
	Numero di dipendenti a tempo pieno							5	32	37
	Numero di dipendenti a tempo parziale							1	1	2

51 Nel 2024 i dipendenti con contratto a tempo parziale sono presenti solo in Tratos Cavi e Tratos UK, e i dipendenti equivalenti a tempo pieno ETP= 4 per Tratos Cavi e ETP = 1 per Tratos UK.

52 Dati non raccolti nelle precedenti rendicontazioni di sostenibilità

Presentazione dei dati sui dipendenti Anno 2024

PER REGIONE GEOGRAFICA - TRATOS CAVI

	Tipologia contratto	2022			2023			2024		
		PSS	CT	TOT	PSS	CT	TOT	PSS	CT	TOT
Tratos Cavi	Numero dipendenti	170	53	223	174	59	233	179	62	241
	Numero di dipendenti a tempo indeterminato	162	53	215	169	58	227	173	61	234
	Numero di dipendenti a tempo determinato	8	0	8	5	1	6	6	1	7
	Numero di dipendenti a tempo pieno	163	53	216	168	59	227	172	62	234
	Numero di dipendenti a tempo parziale	7	0	7	6	0	6	7	0	7
		Tratos Cavi		Tratos HV		Tratos UK		Tratos SRL		
% categorie vulnerabili		6.2		6.7		0		0		

16.2 Nuove assunzioni e turnover

NUOVE ASSUNZIONI Anno 2024

Nuove assunzioni	TRATOS CAVI	TRATOS HV	TRATOS SRL	Tratos UK	TOT
Totale nuove assunzioni	18	18	0	0	36
Nuove assunzioni					
Anno rendicontazione - 2024					
Totale nuove assunzioni			Tasso nuove assunzioni		
36			10,20%		

Tratos Cavi		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	0	0	2
	Uomini	3	0	3
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	1	0	7
	Uomini	12	18	0
<30 anni	Donne	0	1	2
	Uomini	6	7	4
Totale	Assoluto	22	26	18

Tratos SRL		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	0
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	0
<30 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	1	0
Totale	Assoluto	0	1	0

Tratos HV		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	2	0	3
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	4	15	10
<30 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	2	2	5
Totale	Assoluto	8	17	18

Tratos UK		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	nd	nd	0
	Uomini	nd	nd	0
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	nd	nd	0
	Uomini	nd	nd	0
<30 anni	Donne	nd	nd	0
	Uomini	nd	nd	0
Totale	Assoluto	nd	nd	0

TURNOVER Anno 2024

Turnover	TRATOS CAVI	TRATOS HV	TRATOS SRL	Tratos UK	Totale
Totale nuovi turnover	14	5	0	0	19

Turnover
Anno rendicontazione - 2024

Totale nuovi turnover	Tasso nuovi turnover
19	5,38%

Tratos Cavi		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	6	17	4
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	7
<30 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	2	4	3
Totale	Assoluto	8	21	14

Tratos SRL		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	1	0
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	0
<30 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	0
Totale	Assoluto	0	1	0

Tratos HV		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	4	2
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	3
<30 anni	Donne	0	0	0
	Uomini	6	3	0
Totale	Assoluto	6	7	5

Tratos UK		2022	2023	2024
>50 anni	Donne	nd	nd	0
	Uomini	nd	nd	0
Compreso tra 30 e 50 anni	Donne	nd	nd	0
	Uomini	nd	nd	0
<30 anni	Donne	nd	nd	0
	Uomini	nd	nd	0
Totale	Assoluto	nd	nd	0

16.3 Benefit previsti per i dipendenti

L'azienda mette a disposizione dei dipendenti alcuni benefit, erogandoli senza distinzione tra le varie tipologie di contratto, come determinato o indeterminato e senza distinzione tra diverso genere.

I benefit erogati nel 2024 sono stati i **buoni carburante**.

Altri benefit per i dipendenti sono quelli previsti dal CCNL, che vengono erogati in busta paga sotto forma di "Premio Produzione".



KPI TM9 ⁵³ - Bonus carburante pro capite	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
/pro capite	334	307	656	Nd

16.4 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)

TRATOS applica in Italia il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'Industria Gomma, Plastica, Cavi Elettrici e Affini, rinnovato il 26 gennaio 2023 e in vigore fino al 31 dicembre 2025. Il contratto, sottoscritto da Federazione Gomma Plastica, Filctem-CGIL, Femca-CISL e Uiltec-UIL, stabilisce le condizioni normative e retributive minime per tutti i lavoratori del settore.

Il CCNL prevede minimi tabellari retributivi aggiornati periodicamente, che rappresentano il **salario minimo garantito** per ciascun livello professionale [202-1]. Tutti i lavoratori di TRATOS, in Italia, percepiscono retribuzioni pari o superiori ai minimi previsti dal contratto collettivo nazionale...

Oltre ai trattamenti economici, il CCNL include:

- l'adesione al Fondo Gomma Plastica (previdenza complementare) e al FASG&P (fondo sanitario integrativo), con contribuzione condivisa tra azienda e lavoratori [201-3];
- disposizioni su salute, sicurezza e sostenibilità ambientale;
- misure di welfare contrattuale e pari opportunità.

Nel Regno Unito, il personale di Tratos UK Ltd è assunto secondo il "Contract of Employment", in linea con "National Minimum Wage", mantenendo coerenza con i principi retributivi e di welfare del Gruppo.

In Italia il numero di settimane di preavviso per un cambiamento operativo generale sono in accordo con il contratto collettivo nazionale generale [402-1].

16.5 Diversità, pari opportunità

Tratos promuove la diversità e il rispetto dei diritti umani, garantendo pari opportunità e rifiutando ogni forma di discriminazione. L'azienda in accordo alla legge tutela la libertà sindacale, il diritto al congedo parentale per uomini e donne e valorizza l'integrazione sociale. Dal 2023 holding Tratos

SRL dispone di un sistema di gestione della Parità di Genere conforme alla norma UNI/PdR 125:2022 e redige il rapporto biennale di genere (2022-2023) in linea con la normativa vigente.

N° dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
	1	0	0	0

⁵³ In conformità al principio **ESRS S3-5 – Affected Communities**, Tratos monitora le azioni rivolte alle comunità locali e la gestione degli impatti sociali nei territori di attività. L'indicatore "Bonus carburante pro capite" misura il valore economico medio del supporto erogato a ciascun beneficiario, riflettendo l'impegno dell'azienda nella mitigazione degli impatti sociali attraverso iniziative di sostegno diretto.

17 SALUTE E SICUREZZA TM7

17.1 Analisi di rischi e opportunità TM7

I **rischi e le opportunità** legati al tema di salute e sicurezza sul lavoro possono essere analizzati considerando sia gli aspetti negativi che positivi. Tra i rischi, si evidenziano l'aumento degli infortuni e i relativi costi, le non conformità durante gli audit, aumento di costi per la formazione e i costi per l'adeguamento di macchinari e stabilimenti. Altri effetti indiretti possono essere la perdita di coinvolgimento da parte dei dipendenti. Le opportunità includono la diminuzione dei costi per adeguamenti, il normale svolgimento delle attività in sicurezza e, potenzialmente, una

migliore reputazione aziendale.

In TRATOS, la salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano valori fondamentali e irrinunciabili. L'azienda considera la tutela del benessere dei lavoratori una priorità strategica, integrandola in ogni processo operativo e decisionale. Promuovere ambienti di lavoro sicuri, salubri e sostenibili significa non solo rispettare la normativa vigente, ma soprattutto sviluppare una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa, in grado di contribuire al miglioramento continuo delle performance aziendali.

IMPATTI POSITIVI

La salute e la sicurezza delle persone rappresentano un valore fondamentale per Tratos. L'azienda è certificata secondo lo standard ISO 45001, che assicura un sistema strutturato e procedurale per la gestione dei rischi legati alla salute e

sicurezza sul lavoro. A ciò si affianca un approccio orientato al benessere complessivo dei dipendenti, che passa anche dalla valorizzazione della professionalità individuale e dalla creazione di un ambiente lavorativo positivo, vivibile ed efficiente.

IMPATTI NEGATIVI

L'intensificazione delle attività produttive e la costante evoluzione degli impianti e dei processi possono comportare un aumento del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Ulteriori criticità possono derivare dalla difficoltà di reperire nuovo personale qualificato, in parte legata alla specifica collocazione

geografica degli stabilimenti. Anche eventuali picchi produttivi e l'intensificazione del ritmo di lavoro rappresentano fattori di rischio che devono essere costantemente monitorati e gestiti per evitare ricadute negative sul personale.

STRATEGIE

Per affrontare queste sfide, Tratos adotta un approccio proattivo, basato sul monitoraggio continuo degli ordini e dei trend di mercato, al fine di pianificare adeguatamente le risorse e anticipare eventuali esigenze produttive. Il radicamento sul territorio consente all'azienda di attivarsi rapidamente in caso di necessità, anche per quanto riguarda il reclutamento di nuove

risorse. Inoltre, l'aggiornamento costante sulle normative nazionali e internazionali in materia di salute e sicurezza permette di intervenire tempestivamente sull'organizzazione e sui processi, garantendo un ambiente di lavoro conforme, sicuro e resiliente.

17.2 Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro

Tratos promuove una forte cultura della sicurezza e della responsabilità condivisa, sostenuta dalla Direzione Salute e Sicurezza, guidata dall'Ing. Elisabetta Bragagni Capaccini, esempio di leadership femminile nel Gruppo.

Il sistema di gestione della sicurezza è parte del Sistema di Gestione Integrato (MSGI3) che comprende tutti gli aspetti (qualità, sicurezza e ambiente) e copre il 100% dei lavoratori [403-8] e a tutte le persone esterne che visitano lo stabilimento [403-7] (dettagli 4.3). Nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, l'azienda ha elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ha

nomiato le figure richieste per legge (RSPP, medico competente e primo soccorso) e effettua la formazione obbligatoria e attua misure preventive per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e salubre, coinvolgendo attivamente RSPP, medico competente e lavoratori. Il documento è periodicamente aggiornato.

Tra le azioni principali: sostituzione di sostanze pericolose, introduzione di tecnologie più sicure, meccanizzazione dei processi, formazione continua e audit periodici per il controllo della conformità normativa.

17.3 Valutazione dei rischi

Tratos adotta un approccio sistematico alla valutazione dei rischi, basato sulla Procedura Operativa PO 725, che definisce criteri, responsabilità e misure preventive per garantire la sicurezza in tutte le attività aziendali. Le analisi vengono

aggiornate periodicamente e ogni volta che si verificano modifiche significative a processi o impianti, assicurando un miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.

17.4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda promuove la partecipazione attiva e la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, assicurando un dialogo costante e trasparente tra tutte le figure coinvolte. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipa al processo decisionale e di approvazione relativo alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione e protezione, collaborando con il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il medico competente. La consultazione con i lavoratori viene garantita anche attraverso i loro rappresentanti, favorendo il confronto e la condivisione di osservazioni prima dell'adozione di decisioni in materia di salute e sicurezza. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è messo a disposizione per la consultazione, in un'ottica di trasparenza e diffusione della cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali [403-4].



17.5 Formazione sulla sicurezza erogata ai dipendenti (Tratos Cavi, SRL e HV) nel 2024 da studio Panichi

La **formazione sulla sicurezza** è obbligatoria e differenziata per livello di rischio (alto o basso) (vedi 19.2). È svolta da esperti esterni, in presenza e durante l'orario di lavoro retribuito. I corsi

trattano temi come rischi meccanici, chimici, elettrici, stress lavoro-correlato, emergenze e uso dei DPI, con verifica finale dell'apprendimento.

17.6 Prevenzione e mitigazione degli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle relazioni commerciali

Tratos applica rigorosamente le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 anche nelle relazioni con fornitori e appaltatori, tramite la redazione del DUVRI, che regola la gestione dei rischi da interferenze e la sicurezza durante le attività in appalto. Come

riportato in (VALUTAZIONE DEI FORNITORI) anche nel caso della sicurezza verrà implementato un sistema di qualificazione dei fornitori.

17.7 Servizi di medicina del lavoro

L'azienda assicura inoltre servizi di medicina del lavoro gestiti da professionisti qualificati, garantendo la privacy e la tutela della salute dei lavoratori. Gli esiti medici vengono consegnati esclusivamente alle persone interessate, e all'azienda è

comunicato solo il giudizio di idoneità, in piena conformità con le normative sulla riservatezza. La struttura del servizio prevenzione prevede un RSPP, RLS, il medico competente, addetti al pronto soccorso e addetti antincendio [403-3].

17.8 Promozione della salute

In linea con i principi della **Costituzione Italiana**⁵⁴ e del **Servizio Sanitario Nazionale (SSN)**, Tratos promuove il benessere dei propri dipendenti anche attraverso iniziative di salute extra-lavorative. Nel 2024 l'azienda ha offerto l'accesso a programmi volontari di promozione della salute rivolti alla prevenzione dei principali rischi non professionali. Tratos aderisce al programma Workplace Health Promotion (WHP) dell'OMS, promosso in Toscana dal Programma

PP03 – Luoghi di lavoro che promuovono salute (PRP 2020–2025). Le azioni riguardano la corretta alimentazione, la prevenzione del fumo e dell'alcol, la promozione dell'attività fisica, la sicurezza stradale, il benessere psicosociale e la conciliazione vita-lavoro, oltre alla tutela ambientale e alla partecipazione a campagne di vaccinazione e screening.

⁵⁴ Art. 32 della Costituzione italiana. I principi fondamentali su cui si basa il SSN dalla sua istituzione, avvenuta con la legge n.833 del 1978, sono l'universalità, l'uguaglianza e l'equità.



Regione Toscana **WORKPLACE HEALTH PROMOTION**



Figura 7 Consegna attestato per azioni recenti intraprese nel 2024



LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

INVITO per la "Consegna degli attestati e vetrofanie alle imprese che hanno concluso e partecipano al PP03/ WHP (promozione della salute nei luoghi di lavoro della Toscana)"

21 maggio 2025 ore 09:00 - 13:30

Aula Lorenzo il Magnifico c/o Meyer Health Campus
Via Cosimo il Vecchio 26 - Firenze

17.8.1. L'impegno di Tratos per la salute dei lavoratori

Dal 2017 Tratos aderisce al programma **WHP – Workplace Health Promotion** e nel 2024 ha organizzato presso la sede di **Tratos Cavi (Toscana)** l'evento **"TestiamoCi per l'Epatite C"**, offrendo ai dipendenti uno **screening gratuito per l'HCV** in collaborazione con i servizi sanitari locali (**ASL**).

L'iniziativa ha permesso di effettuare **test rapidi direttamente sul luogo di lavoro**, promuovendo la **prevenzione e l'accesso tempestivo alle cure**. Tratos considera la **salute dei lavoratori** un valore centrale e sostiene attivamente **campagne di sensibilizzazione e prevenzione** per favorire comportamenti salutari e contribuire alla salute pubblica.



17.9 Infortuni e indicatori sicurezza

N° infortuni	2021	2022	2023	2024
Tratos Cavi (PSS)	9	4	8	10
Tratos Cavi (CT)	2	2	4	5
Tratos HV	3	6	7	11
Tratos UK	nd	nd	0	0
TOT	14	12	23	26

KPI TM7 ⁵⁵ - Indicatori Sicurezza (max)		2021	2022	2023	2024
Tratos Cavi PSS	TS5 - Indice frequenza infortuni	34,17	14,52	26,62	32,72
	TS6 - Indice gravità infortuni	2,25	0,99	0,48	1,02
Tratos Cavi CT	TS5 - Indice frequenza infortuni	23,30	21,89	41,94	44,67
	TS6 - Indice gravità infortuni	0,56	0,32	1,03	1,16
Tratos HV	TS5 - Indice frequenza infortuni	20,22	38,50	43,30	62,01
	TS6 - Indice gravità infortuni	0,34	0,79	1,72	0,95
Tratos UK	TS5 - Indice frequenza infortuni	nd	nd	0	0
	TS6 - Indice gravità infortuni	nd	nd	0	0
Tratos SRL	TS5 - Indice frequenza infortuni			na	
	TS6 - Indice gravità infortuni				

⁵⁵ In conformità al principio ESRS S3-3 – Occupational Health and Safety, Tratos monitora i rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro per prevenire infortuni e malattie professionali e garantire ambienti di lavoro sicuri. Gli indicatori chiave utilizzati sono l'Indice di frequenza - TS5, che misura il numero di infortuni con assenza per milione di ore lavorate, e l'Indice di gravità - TS6, che misura i giorni persi per infortunio ogni 1.000 ore lavorate.

Sedi		2021	2022	2023	2024
Tratos Cavi PSS	N° infortuni	9	4	8	10
	Ore lavorate	263382	275409	300579	305605
	Giorni di infortunio	592	273	145	311
Tratos Cavi CT	N° infortuni	2	2	4	5
	Ore lavorate	85854	91363	95380	111941
	Giorni di infortunio	48	29	98	130
Tratos HV	N° infortuni	3	6	7	11
	Ore lavorate	148391	155850	161658	177400
	Giorni di infortunio	50	123	278	168
Tratos UK	N° infortuni	nd	nd	0	0
	Ore lavorate	nd	nd	68486	59696
	Giorni di infortunio	nd	nd	0	0
Tratos SRL	N° infortuni	na	na	na	na
	Ore lavorate	na	na	na	na
	Giorni di infortunio	na	na	na	na

Si è registrata una tendenza al rialzo rispetto agli infortuni avvenuti nell'anno precedente alla rendicontazione.

18 FORMAZIONE E COMPETENZE TM8

IMPATTI POSITIVI

Per aspirare ad obiettivi di innovazione ambiziosi, Tratos deve continuamente accrescere il proprio know how investendo risorse nella formazione del suo personale tecnico specializzato. Non si tratta di semplice formazione frontale, ma

di attività in campo che mirano ad accrescere le competenze dei dipendenti specializzandoli nei diversi campi in cui Tratos opera conseguenza, anche più efficiente.

IMPATTI NEGATIVI

I rischi possibili relativi al dispendio di risorse per contribuire all'attività di formazione dei dipendenti Tratos sono, la mancata crescita del know how aziendale, il dispendio di energie e tempi

lavoro.

Inoltre la valorizzazione delle competenze individuali potrebbe portare malcontento dei team di lavoro.

STRATEGIE

La formazione in Tratos è possibile attraverso diverse strade, dalla formazione frontale (corsi, webinar) alla partecipazione a fiere e convegni, fino alla partecipazione a riunioni di associazioni di settore.

Tratos, visto il suo forte rapporto con i clienti, cerca sempre di soddisfare le loro richieste specializzandosi nella ricerca

e nello studio di prodotti innovativi. Questo è possibile grazie alle attività in campo da parte degli specialisti di Tratos presso i propri clienti, per visionare ed analizzare le richieste e per mettere in funzione i cavi prodotti. Tutto questo si traduce in accrescimento e valorizzazione delle competenze dei dipendenti Tratos.



18.1 Analisi Rischi e Opportunità TM8

La valorizzazione delle competenze dei dipendenti è un'attività strategica che presenta sia **rischi che opportunità** per le aziende. Da un lato, può portare ad un aumento della produttività, dell'innovazione e della soddisfazione dei dipendenti, ma dall'altro, se mal gestita, può generare malcontento, perdita di talenti e costi aggiuntivi.

La mancata o insufficiente valorizzazione delle competenze dei dipendenti comporta diversi rischi, tra cui la difficoltà ad adattarsi alle nuove richieste del mercato, costi elevati per la formazione, scarso coinvolgimento e aumento del turnover. Inoltre, le competenze non aggiornate possono portare a non conformità durante gli audit e a problemi legati alla barriera linguistica, oltre a un aumento dei costi legati alla remunerazione per le nuove competenze acquisite.

La valorizzazione delle competenze dei dipendenti invece è un investimento strategico che porta benefici tangibili per l'azienda, sia in termini di efficienza che di competitività, oltre a favorire lo sviluppo di prodotti e servizi più innovativi e sostenibili. Lottimizzazione del lavoro, legato anche alla crescita delle competenze digitali e all'utilizzo di nuove tecnologie (AI) possono portare a riduzione dei costi per ottimizzazione del lavoro.

La valorizzazione delle competenze dei dipendenti non è solo un'azione etica, ma anche un investimento strategico per il successo aziendale, che porta a una maggiore propensione positiva verso le attività aziendali e all'attrazione di talenti.

18.2 Formazione in Tratos

Tratos deve continuamente accrescere il proprio know how investendo risorse, economiche e temporali, nella formazione del suo personale tecnico specializzato.

La Procedura – Gestione del personale – definisce le modalità di formazione, addestramento e qualificazione del personale con particolare attenzione a qualità, ambiente, salute e sicurezza. La Procedura è strutturata per garantire che tutto il personale sia formato, valutato e qualificato in modo tracciabile e coerente con le norme di qualità, sicurezza e aziendale.

La formazione che avviene in azienda è espletata con le seguenti modalità operative:

- formazione diretta nel luogo di lavoro, da parte del dirigente o preposto
- formazione esterna, da parte di personale qualificato;
- formazione ottenuta con disposizioni aziendali, obblighi, divieti.

ORE FORMAZIONE	Tratos Cavi			Tratos HV			Tratos SRL			Tratos UK	Totale
	Reparto	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale	
ACQUISTI	24	18	42								42
AMMINISTRAZIONE	93	18	111				72	129	201		312
COMMERCIALE	124	40	164								164
DIREZIONE		221	221								221
IT	381	410	791								791
LABORATORIO	79	271	349	75	123	197					546
MAGAZZINO		165	165							Nd	165
MANUTENZIONE		489	489		169	169					658
OPERAI	223	5085	5308		2992	2992					8300
QUALITA'	34	135	169								169
UFFICIO TECNICO	21	54	75								75
Totale complessivo	979	6906	7884	75	3284	3358	72	129	201		11443
TOT dipendenti	20	194	214	1	80	81	3	5	8		303
Media dipendente	49	36	37	75	41	41	24	26	25		38

Ore formazione	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
Ambiente	1607	637	151	
Laboratorio	163	113	0	
Produzione/Mansione	3464	1864	16	
Qualità	1155	237	16	
Sicurezza	1471	498	16	
Sostenibilità	24	9	0	Nd
Aspetti Sociali (Parità di Genere)	0	0	2	
Totale ore formazione	7884	3358	201	
Numeri totale dipendenti	214	81	8	
Numero medio ore formazione per dipendente (404-1)	37	41	25	

Ore Formazione	Parametri	2023	2024
Sede			
Tratos Cavi	N° tot ore	Nd	7884
	N° dipendnti	Nd	214
	Numero medio formazione dipendente	Nd	37
Tratos Hv	N° tot ore	Nd	3358
	N° dipendnti	Nd	81
	Numero medio formazione dipendente	Nd	41
Tratos SRL	N° tot ore	Nd	201
	N° dipendnti	Nd	8
	Numero medio formazione dipendente	Nd	25
Tratos UK	N° tot ore		
	N° dipendnti		Nd
	Numero medio formazione dipendente		

La formazione è rappresentata anche di attività in campo che mirano ad accrescere e valorizzare le competenze dei dipendenti specializzandoli nei diversi campi in cui Tratos opera. La formazione in Tratos è rappresentata dalla possibilità di partecipazione a corsi formativi/webinar/lezioni frontali per tutti i dipendenti dai vari reparti di lavoro (tecnici di laboratorio, R&D, HR, SGA, SGQ, ESG, commerciale ecc..).

La partecipazione a fiere e convegni è un altro metodo che Tratos sfrutta per poter ricercare le novità disponibili sul mercato e nell'ambito della ricerca, come materiali maggiormente sostenibili, strumenti innovativi o macchinari industriali altamente performanti. I dipendenti di Tratos fanno parte delle associazioni di categoria (vedi UN NETWORK INTERNAZIONALE) e la partecipazione alle riunioni apporta

continua crescita delle conoscenze e permette continui aggiornamenti.

Lo stretto rapporto che Tratos vuole coltivare con i propri clienti passa anche per la comprensione delle richieste e delle problematiche specifiche associabili ad ogni applicazione innovativa. I tecnici specialistici di Tratos svolgono continuamente attività in campo (trasferte), per studiare e risolvere i casi specifici di ogni cavo prodotto per il cliente.

La valutazione periodica dei dipendenti sulle performance e sullo sviluppo professionale viene effettuata dal responsabile della qualità [404-2].

I dettagli sul trattamento di fine rapporto [404-2 b.] sono riportati su Piano pensionistico.

KPI TM8 - N° dipendenti formati in ambito ESG	Tratos Cavi	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
N°	4	3	0	0

18.3 Politiche retributive

La politica retributiva di Tratos è definita dalla Direzione con cadenza triennale e si basa sul CCNL Gomma-Cavi Elettrici, che prevede diversi livelli con minimi retributivi garantiti. La retribuzione è equa e indipendente da genere, nazionalità o credo, e proporzionata al livello di inquadramento, sia per contratti a tempo pieno che parziale. La politica retributiva per l'alta direzione è riportata al 6.1, mentre per il personale è prevista una componente fissa e altri eventuali benefit (vedi 14.3) Dopo i primi tre mesi di lavoro è previsto un primo scatto di livello, mentre i successivi avvengono su proposta dei responsabili di reparto o ufficio.

Un accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali consente di incrementare la produttività, prevedendo la possibilità di lavorare fino a 12 giorni di riposo l'anno con maggiorazione retributiva e fondi aziendali di valorizzazione.

Le ore di straordinario non possono superare le 250 annue, monitorate tramite il libro unico e i cedolini paga.

Tratos monitora inoltre il rapporto retributivo tra donne e uomini per categoria professionale, al fine di garantire pari opportunità e assenza di discriminazioni salariali.

		Rapporto retribuzione D/U			
Categoria		Tratos Cavi PSS	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
Apprendisti	N° Donne	1	0	0	
	N° Uomini	7	2	1	
	Media D/U	1,19			
Equiparati	N° Donne	0	0		
	N° Uomini	4	4		
	Media D/U				
Dirigenti	N° Donne	0	0		
	N° Uomini	2	2		
	Media D/U				
Impiegati	N° Donne	14	0	3	5
	N° Uomini	13	3	1	13
	Media D/U	0,67		0,98	0,59
Operai	N° Donne	7	0		1
	N° Uomini	114	90		20
	Media D/U	0,58			0,49
Quadri	N° Donne	1	1	0	0
	N° Uomini	16	1	4	0
	Media D/U	1,07	1,16		

18.4 Fondi pensionistici

Il piano di pensionamento previsto per legge è quello gestito dall'INSP. Un altro piano di pensionamento previsto da Tratos è il fondo pensione di settore, il fondo gomma. L'adesione al fondo gomma da parte di Tratos prevede che l'azienda debba contribuire per un certo valore di quota fissa. L'investimento

in uno dei due fondi è a scelta del dipendente, a seconda dell'inflazione del mercato, e a seconda che si prediliga un investimento più/meno aggressivo. Non sono previsti invece fondi complementari privati.

19 SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TMS



"Le rovine di un borgo toscano ha dato vita a un business globale di buon cuore".

IMPATTO POSITIVO

Tratos è consapevole dell'importanza del proprio impatto sul territorio locale e fa di tutto perché sia sempre più orientato all'aumento, diretto o indiretto, del benessere economico e sociale della popolazione locale, consapevole che questo può produrre ricadute positive sulle prospettive del business di

Tratos. Migliorare le possibilità di crescita delle famiglie e dei singoli della comunità locale significa anche contribuire alla creazione di risorse tecnico/professionali da includere in Tratos negli anni futuri.

IMPATTO NEGATIVO

Il forte impatto di Tratos sulla comunità locale, dovuto alla elevata percentuale di persone del territorio che lavorano o collaborano, anche indirettamente, con Tratos, rappresenta un rischio durante

periodi difficili dal punto di vista economico o sociale.

Ne è un esempio la recente pandemia, che avrebbe potuto impattare largamente sul tessuto locale.

STRATEGIE

Tratos monitora continuamente le tendenze di mercato al fine di prevenire il più possibile ricadute negative sulla propria attività e di conseguenza sul territorio locale.

emergere permette di ridurre notevolmente, se non eliminare del tutto, conseguenze negative tanto per l'attività interna quanto per il tessuto sociale.

Una tempestiva ed attenta reazione ai segnali che possono

19.1 Analisi Rischi e Opportunità TM9

Il legame con la comunità locale rappresenta per Tratos una leva strategica capace di generare valore sociale e operativo. Tra le principali opportunità vi sono la fidelizzazione del personale, l'attrattività per nuovi talenti grazie all'immagine positiva dell'azienda, e il consolidamento dei rapporti con istituzioni, scuole e fornitori locali, contribuendo alla stabilità dell'intero tessuto imprenditoriale della zona. Le relazioni di fiducia con le amministrazioni e gli istituti bancari del territorio facilitano l'accesso al credito e la gestione di investimenti condivisi.

Accanto ai vantaggi, esistono anche rischi legati alla difficoltà di quantificare economicamente i benefici sociali e alla dipendenza dei fornitori locali dall'azienda, che può ridurre la loro competitività. La posizione geografica e la scarsa mobilità territoriale limitano inoltre l'attrazione di profili altamente qualificati, mentre la dipendenza infrastrutturale dalla E45 incide sui costi e sulla continuità operativa.

19.2 Valore per la Comunità e Identità Territoriale

Tratos è un'azienda globale con radici profonde nel territorio toscano. Fin dalla fondazione per volontà di Egidio Capaccini, che volle ricostruire Pieve Santo Stefano dopo la guerra, l'impresa si è posta al servizio della comunità creando lavoro e benessere.

Oggi, sotto la guida del presidente Albano Bragagni, Tratos mantiene la sede principale nel comune aretino, continuando a promuovere progetti di valore sociale insieme a scuole, istituzioni e associazioni locali. I principi di correttezza, rispetto e condivisione restano il fondamento della cultura aziendale, ispirando azioni concrete per lo sviluppo inclusivo e sostenibile della comunità.

19.2.1. Job opportunità

Nel contesto della nostra strategia per una catena di fornitura responsabile e sostenibile, Tratos riconosce il valore fondamentale del radicamento territoriale. Siamo partiti dal presidio industriale nell'area della Valtiberina, grazie alle due sedi insutriali a Pieve S. Stefano abbiamo generato un impatto positivo concreto sull'economia locale e sulle comunità circostanti. La politica di Tratos privilegia che i dipendenti provengano dai comuni limitrofi alle sedi di Tratos. Questo crea occupazione stabile in un contesto spesso soggetto a fenomeni di marginalizzazione e spopolamento. L'azienda si pone come attore chiave per la crescita del territorio, offrendo opportunità professionali qualificate e sostenendo, direttamente e indirettamente, l'indotto costituito da piccole e medie imprese locali, artigiani e fornitori di servizi.

 **Comune di Pieve Santo Stefano**
Assessorato alla Pubblica Istruzione

**Premio
"Egidio Capaccini"**

Premio Annuale istituito per gli Studenti più meritevoli



Sabato 16 Novembre 2024 - ore 11.00
Teatro Comunale "G. Papini"
Pieve Santo Stefano

La cittadinanza è invitata



KPI TM9 - % lavoratori provenienti da territorio limitrofo (circa 30 km)	Tratos Cavi PSS	Tratos Cavi CT	Tratos HV	Tratos SRL	Tratos UK
%	99	95	98	100	78

19.3 Premio “Egidio Capaccini”

Il Premio Egidio Capaccini, una tradizione trentennale fortemente voluta dalla famiglia Bragagni Capaccini, continua a sostenere i giovani studenti residenti a Pieve Santo Stefano, in Italia.

Il Premio Egidio Capaccini per l'anno 2024 si è tenuto il 16 novembre 2024 presso il Teatro Comunale Papini. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il Presidente del Gruppo Tratos, Ing. Albano Bragagni, i membri più anziani della famiglia Bragagni, il Sindaco Claudio Marcelli e le autorità locali. La cerimonia si è tenuta per riconoscere e celebrare giovani talenti che si sono distinti ottenendo i voti più alti negli esami del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e negli esami di maturità.



19.4 Controlli ambientali

Nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), Tratos adotta un sistema strutturato di controlli ambientali per garantire la conformità normativa e ridurre l'impatto delle proprie attività su aria, acqua e ambiente acustico.

I controlli sulle emissioni atmosferiche sono effettuati da enti

terzi autorizzati e monitorano i principali camini aziendali, assicurando il rispetto dei limiti previsti dall'AUA.

Tra gli indicatori ambientali che vengono monitorati da Tratos ci sono emissioni atmosferiche relative a sostanze inquinanti emesse rispetto alla portata dei camini di emissione, monitorati annualmente secondo l'AUA.

KPI TM9 ⁵⁶ - Intensità emissioni camino		Tratos Cavi PSS	Tratos HV
A4 _a	Valore	0.354	0.070
	Max accettato ⁵⁷	0.5	0.075

I controlli idrici riguardano acque fognarie, superficiali⁵⁸ e potabili⁵⁹, analizzate periodicamente da laboratori certificati, anche per la verifica della Legionella⁶⁰.

I monitoraggi acustici verificano il rispetto dei limiti di rumore diurno e notturno, in linea con la certificazione UNI EN ISO

14001, e prevedono eventuali misure di mitigazione. Infine, Tratos effettua controlli annuali sui raggi gamma, per garantire la sicurezza ambientale e monitorare le apparecchiature radiogene utilizzate nel controllo qualità dei cavi.

19.4.1. Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile

Tratos affronta le sfide legate alle restrizioni dell'European Chemicals Agency (ECHA), garantendo la conformità al Regolamento REACH e promuovendo un uso responsabile delle sostanze chimiche impiegate nei processi produttivi.

L'azienda monitora costantemente le normative su fluoropolimeri (es. ETFE), PVC e paraffine, adottando soluzioni tecniche e sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e mantenere elevate performance dei prodotti.

In particolare, i fluoropolimeri utilizzati da Tratos sono classificati come polimeri a bassa preoccupazione (Low Concern Polymers), mentre eventuali restrizioni su PVC e paraffine richiedono valutazioni tecniche e l'esplorazione di alternative più sostenibili.

Tratos ha avviato un programma di adeguamento normativo e innovazione, finalizzato a garantire la conformità regolatoria, la sicurezza dei materiali e la sostenibilità a lungo termine.

⁵⁶ In conformità al principio ESRS S3-4 – Affected Communities, Tratos monitora gli impatti ambientali potenzialmente significativi sulle comunità locali. Tra gli indicatori principali, la **concentrazione di sostanze inquinanti emesse rispetto alla portata dei camini**, controllata annualmente secondo le prescrizioni dell'AUA, consente di valutare l'impatto emissivo degli impianti e supporta la prevenzione di effetti negativi sulla salute e sull'ambiente delle comunità circostanti.

⁵⁷ Obiettivo in fase di monitoraggio

⁵⁸ Tab. 3 e Tab. 4 Allegato D.Lgs. n° 152/2006

⁵⁹ ai sensi del D.Lgs. n°18/23

⁶⁰ UNI EN ISO 11731:2017

19.5 Relazioni con le scuole

Tratos annualmente organizza visite da parte scuole secondarie di secondo grado, e si mette a disposizione per accettare tirocinanti sempre provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado, per diversi reparti (laboratorio, IT, officina meccanica ed elettrica, amministrazione, ufficio risorse umane) per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Tali percorsi hanno l'obiettivo di far sviluppare competenze trasversali e professionali, favorire l'orientamento verso studi universitari o professionali futuri, e far conoscere il mondo del lavoro agli studenti.



19.6 Charity e sponsor

Sostenendo attivamente le comunità locali in cui opera, Tratos non ha mai risparmiato sforzi per garantire che il denaro che paga tramite tasse e royalties ai governi e alle autorità locali sia divulgato in modo trasparente.

Tratos garantisce che la giusta quantità di denaro⁶¹ venga utilizzata per lo sviluppo e altri bisogni della comunità. Diversi esempi si ritrovano nella sponsorizzazione in diverse attività della comunità locale in provincia di Arezzo, a Pieve Santo Stefano.

Tratos fornisce contributi alle società e alle associazioni della comunità locale, partecipando agli eventi che tali associazioni svolgono durante l'anno.

**PRONTO
DONNA**
CENTRO ANTIVIOLENZA

Associazione Pronto donna



Gruppo Donatori sangue Pieve Santo Stefano

Gruppo Donatori sangue Pieve Santo Stefano



Sbandieratori Sansepolcro

⁶¹ Nel 2024 sono stati stanziati circa 130.000 euro per sponsorizzazione e pubblicità

Altre sponsorizzazioni sono atte a contribuire allo svolgimento degli eventi che tali associazioni svolgono durante l'anno.



Fondazione Archivio Diaristico Nazionale che presenta l'evento Premio Pieve Saverio Tutino



Pro Loco Pieve Santo Stefano che presenta la SAGRA DEL PRUGNOLO



Pro Spino che presenta l'evento Cronoscalata de "Lo Spino"



Associazione M'aβbiocco che presenta l'evento ARBARCOLLO MA NON MOLLO BEER FESTIVAL

Tratos fornisce un contributo anche alle associazioni sportive di Pieve Santo Stefano e dintorni



Betis Santo Stefano



Pallavolo San Giustino

KPI TM9: Donazioni comunità/dipendente

Siti di Pieve S. Stefano

€ / dipendente⁶²

447

62 Comprende solo le sedi di Pieve S. Stefano di Tratos, Tratos Cavi PSS, Tratos HV e Tratos SRL.

20 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità redatto da parte di Tratos Group.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità include le società di Tratos comprese nel perimetro italiano, quindi Tratos SRL, Tratos Cavi e Tratos HV [Tratos SRL - Tratos Cavi SpA - Tratos HV SpA | p.iva - 02328320516] e Tratos UK Ltd [178830961], locata in Inghilterra. La capogruppo è Tratos SRL, le quote della società sono tenute da soggetti privati, che fanno parte dalla famiglia Bragagni-Capaccini. Tratos Cavi e Tratos HV e Tratos UK sono società per azioni con soci e azionisti privati.

Tale documento ha l'obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi e gli indicatori prestazionali di Tratos in funzione dei principi ESG, relativi ad ambiente, sociale e governance nel corso di un anno (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024). Il periodo di rendicontazione di tale documento coincide con il periodo di rendicontazione del bilancio finanziario.

Il presente rapporto contiene un aggiornamento dei dati 2023 e specifica eventuali cambiamenti avvenuti nel 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità ha lo scopo di far comprendere le attività dell'azienda, dai risultati agli effetti prodotti da Tratos in funzione dell'ambiente, delle persone e a livello economico.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto seguendo l'opzione "in accordance with", in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standard" pubblicati nel 2016 dal "GRI - Global Reporting Initiative", ed aggiornati in seguito (aggiornamenti del 2018 e 2021).

Il documento è stato redatto considerando i temi materiali, ovvero i temi considerati prioritari per Tratos, come presentato nel capitolo "ANALISI DI MATERIALITÀ". Nella parte finale del presente documento si trova il **Content Index** (Appendix 1. GRI content index in accordance with), come indicato dagli standard di rendicontazione, dove viene indicato il dettaglio degli indicatori rendicontati da Tratos, con locazione ed eventuali omissioni. Infine la "Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI Standard" riporta la relazione tra i temi materiali

(TM) e gli indicatori GRI rendicontati in funzione dall'analisi di materialità del 2024.

Tale bilancio di sostenibilità verrà inserito nel nostro sito web (<https://tratosgroup.com/>).

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla compilazione del Bilancio di Sostenibilità è stato effettuato secondo le direttive dei principi di rendicontazione degli Standard GRI (GRI 1), assicurando accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità. Nel caso di Tratos, le informazioni sono state raccolte direttamente all'interno del gestionale interno all'azienda. Tale sezione, pur essendo indipendente, risulta integrata con il sistema di gestione aziendale, consentendo una raccolta dati accurata, completa e affidabile. La raccolta di dati, che verrà implementata con cadenza annuale, permetterà di individuare e gestire i temi di maggior interesse per l'azienda. La raccolta dei dati e l'elaborazione del report sono a cura del Comitato di Sostenibilità. Il Bilancio di Sostenibilità tenderà ad allinearsi alla Direttiva n. 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

Elisabetta Bragagni Capaccini ha il compito di revisionare il presente documento di sostenibilità. Il consiglio di Amministrazione di Tratos ha approvato il presente documento prima della revisione in data 10 settembre 2025. L'approvazione del documento revisionato è avvenuta in data 04 dicembre 2025.

Il presente documento è stato sottoposto a verifica con livello di assurance "limited di un ente terzo indipendente di certificazione, ICMQ SpA (www.icmq.it), per controllare che il documento redatto sia in conformità con gli Standard GRI (ASSURANCE STATEMENT)

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento per le informazioni contenute in tale documento di Tratos, è possibile contattare:

Comitato di Sostenibilità: sustainability@tratos.it

21 ASSURANCE STATEMENT



icmq S.p.A. (A Socio Unico)
Società Benefit
Via G. De Castilia, 10 – 20124 Milano
Tel. 02 7015081 – Fax 02 70150854
icmq@icmq.org – www.icmq.it
P.I. 13218350158

ASSURANCE STATEMENT

Sustainability Reporting External Assurance report

Al Consiglio di Amministrazione di Tratos Cavi S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare una external assurance del Rapporto di Sostenibilità di Tratos Cavi S.p.A. (di seguito "l'Organizzazione"). La seguente tabella contiene le informazioni fondamentali della dichiarazione di assurance.

Organizzazione	Tratos Cavi S.p.A.
Sede legale	Via Stadio 2, 52036 Pieve S. Stefano (AR)
Scopo dell'attività	Valutazione della conformità della rendicontazione di Sostenibilità – 2024
Perimetro del rapporto di sostenibilità	Sede Centrale - Via Stadio 2, 52036 Pieve S. Stefano (AR) Stabilimenti: Tratos srl - Via Stadio 2, 52036 Pieve S. Stefano (AR) Tratos Cavi Spa - Via Stadio 2, 52036 Pieve S. Stefano (AR) e Strada XIII Zona Industriale Catania Tratos HV Spa – Via Pian Di Guido 45, 52036 Pieve S. Stefano (AR) Tratos UK Ltd – Randles Road, Knowsley Business Park, Prescott, Merseyside, L34 9HX
Periodo di rendicontazione	01/01/2024 – 31/12/2024
Standard di rendicontazione	GRI (Global Reporting Initiative) 2021
Standard di riferimento	ISO 17029: Conformity assessment – General principles and requirements for validation and verification bodies SRC 2030 "Linee Guida Diligenza per la certificazione del rapporto di sostenibilità".
Esclusioni	La verifica esclude qualsiasi garanzia relativa a: <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulla sostenibilità anteriori al 1° Gennaio 2024 e posteriori al 31 Dicembre 2024; • Informazioni sulla sostenibilità non pubblicate nel rapporto preso in esame; • Dichiarazioni (espressioni di opinione, convinzione, scopo o intenzione futura) espresse dalla direzione e dal management; • Dichiarazioni previsionali o di impegno futuro (obiettivi, piani e intenzioni); • Qualsiasi dato finanziario o rendiconto finanziario.
Obiettivi dell'incarico	Valutazione della conformità del rapporto di sostenibilità "in conformità a" gli standard GRI 2021 –.
Criteri di Valutazione	GRI 1 -2 -3 – 2021 Universal Standard
Livello di Garanzia	Limitato





Garanzia esterna (Validazione)	Si – Volontaria
Aspetti materiali	Il rapporto di sostenibilità affronta e sviluppa gli aspetti materiali con un grado “accettabile”. Nota: Range [Very poor - Poor - Acceptable - Good - Very good]
Destinatari	Tratos Cavi S.p.A. e tutte le parte interessate
Date verifica documentale	Novembre 2025
Responsabile del Gruppo di verifica ispettivo (RGVI)	Cesare Saccani
Organismo di verifica/validazione	ICMQ S.p.A. Società Benefit



Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità

Gli Amministratori dell'Organizzazione sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli Stakeholder e degli aspetti materiali da rendicontare.

Indipendenza dell'organismo di verifica/validazione

ICMQ S.p.A. Società Benefit è un organismo di verifica/validazione di terza parte indipendente accreditato rispetto alla norma ISO/IEC 17029 che assicura il rispetto dei principi fondamentali di imparzialità, integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Responsabilità dell'organismo di validazione

È responsabilità dell'Organismo di validazione esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Rapporto di Sostenibilità rispetto ai criteri definiti dagli standard GRI scelti dall'Organizzazione per la redazione del Rapporto.

L'incarico è stato svolto in riferimento ai requisiti contenuti nei GRI Standard.

Le procedure di valutazione progettate e implementate da ICMQ per fornire un livello di garanzia "limitato" prevedono campionamenti delle evidenze ridotte rispetto a quelle che sarebbero necessarie per fornire un livello di garanzia "ragionevole".

Pertanto, la validazione ha comportato un'estensione di lavoro (campionamenti ed estensione delle attività di valutazione nei diversi siti) inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di una valutazione con un livello di garanzia "ragionevole" ("Reasonable") e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento della valutazione.

Le procedure svolte sul Rapporto di Sostenibilità si sono basate sul giudizio professionale dei valutatori incaricati e hanno compreso una visita presso la sede di Tratos Srl e Tratos Cavi, via Stadio 2, Pieve S.Stefano (AR), colloqui con il personale dell'organizzazione nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, sono state svolte le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Rapporto di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di Stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazioni tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio di esercizio dell'organizzazione;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Rapporto di Sostenibilità.

In particolare, sono state svolte interviste in remoto e scambi di mail con il personale della Direzione dell'organizzazione e verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità.



Inoltre, per le informazioni materiali, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'Organizzazione:

- a livello di Organizzazione:
 - a) con riferimento alle informazioni quantitative contenute nel Rapporto di Sostenibilità sono state effettuate interviste ed acquisita documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, sono state svolte sia procedure analitiche, sia limitate verifiche, per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la sede di Pieve S.Stefano (AR), selezionata sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello di società e della sua ubicazione, si è acquisita la documentazione utile a tutte le aziende incluse nel perimetro, grazie ad alcune interviste telefoniche e ripetuti scambi di mail con i responsabili, sono stati acquisiti riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione elementi che facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità dell'Organizzazione Tratos Cavi S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del Rapporto di Sostenibilità.

Il giudizio è espresso con livello di garanzia limitato sulle informazioni contenute nel Rapporto di Sostenibilità .

Milano 17/12/2025

ICMQ S.p.A. Società Benefit
Il Presidente e Direttore Generale
Lorenzo Orsenigo

Firmato digitalmente da
Lorenzo Orsenigo



22 APPENDIX 1. GRI CONTENT INDEX IN ACCORDANCE WITH

Dichiarazione d'uso	Tratos ha presentato una rendicontazione In conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 a 31/12/2024.				
Utilizzo GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021				
Standard di settore GRI pertinenti	N.A (non sono ancora stati pubblicati gli standard GRI relativi al nostro settore)				
Standard GRI	Discosue	Descrizione	Ubicazione	Omissione	
				Requisiti omessi	Ragione
GRI 2: Informativa generale 2021					
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	2-1	Dettagli organizzativi	LA NOSTRA SOCIETÀ, STORIA, Le attività e prodotti Tratos, Tratos nel mondo, NOTA METODOLOGICA		
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	LA NOSTRA SOCIETÀ, NOTA METODOLOGICA		
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	NOTA METODOLOGICA		
	2-4	Revisione delle informazioni	NOTA METODOLOGICA		
	2-5	Assurance esterna	NOTA METODOLOGICA, Assurance Statement		
2. Attività e lavoratori	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Le attività e prodotti Tratos, Certificazioni di sistema, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1 Acquisti Locali, SODDISFAZIONE DEL CLIENTE-TM2, LE CATEGORIE DI STAKEHOLDER, NOTA METODOLOGICA		
	2-7	Dipendenti	Tratos nel mondo, LE CATEGORIE DI STAKEHOLDER, LE NOSTRE PERSONE		
	2-8	Lavoratori non dipendenti		Non pertinente	Non sono presenti lavoratori non dipendenti, che lavorano esclusivamente per Tratos
3. Governance	2-9	Struttura e composizione della governance	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, Organigramma, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024, NOTA METODOLOGICA		
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-15	Conflitti d'interesse	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-16	Comunicazione delle criticità	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024,		
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024		
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024			
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024			

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

4. Strategia, politiche e prassi	2 -22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	CEO LETTER, SVILUPPO SOSTENIBILE SECONDO GLI SDGS, United Nations Global Compact, Science Based Targets initiative (SBTi), Rating ESG ECOVADIS	
	2 -23	Impegno in termini di policy	POLITICA AZIENDALE	
	2 - 24	Integrazione degli impegni in termini di policy	POLITICA AZIENDALE	
	2 - 25	Processi volti a rimediare impatti negativi	ETICA E INTEGRITÀ, Procedura di Whistleblowing	
	2 - 26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	ETICA E INTEGRITÀ, Procedura di Whistleblowing	
	2 -27	Conformità a leggi e regolamenti	CONFORMITÀ E NON CONFORMITÀ	
	2 -28	Appartenenza ad associazioni	UN NETWORK INTERNAZIONALE	
	5. Coinvolgimento degli stakeholder	2 -29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ANALISI DI MATERIALITÀ, I NOSTRI CLIENTI E L'APPROCCIO CUSTOMER CARE
2 - 30		Contratti collettivi	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)	
Informative su temi materiali	3 -1	Processo di determinazione dei temi materiali	ANALISI DI MATERIALITÀ, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, SODDISFAZIONE DEL CLIENTE-TM2, CYBERSECURITY TM3, CONSUMI DI ENERGIA,EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs) TM5, INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6, SALUTE E SICUREZZA TM7, FORMAZIONE E COMPETENZE, SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TM9	
	3 - 2	Elenco di temi materiali	ANALISI DI MATERIALITÀ, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, SODDISFAZIONE DEL CLIENTE-TM2, CYBERSECURITY TM3, CONSUMI DI ENERGIA, EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs) TM5, INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6, SALUTE E SICUREZZA TM7, FORMAZIONE E COMPETENZE, SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TM9	
	3 - 3	Gestione dei temi materiali	ANALISI DI MATERIALITÀ, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, SODDISFAZIONE DEL CLIENTE-TM2, CYBERSECURITY TM3, CONSUMI DI ENERGIA, EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs) TM5, INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6, SALUTE E SICUREZZA TM7, FORMAZIONE E COMPETENZE, SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TM9, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, Analisi Rischi e opportunità TM1, Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2, Analisi Rischi e Opportunità TM3,Analisi dei rischi e delle opportunità TM4,Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5, Analisi rischi e opportunità TM6, Analisi di rischi e opportunità TM7, Analisi Rischi e Opportunità TM8, Analisi Rischi e Opportunità TM9	
GRI 200: Performance economiche	GRI 201: Performance economiche	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	PERFORMANCE Economica,
		201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Analisi Rischi e opportunità TM1,Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2, Analisi Rischi e Opportunità TM3, Analisi dei rischi e delle opportunità TM4, Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5, Analisi rischi e opportunità TM6, Analisi di rischi e opportunità TM7, Analisi Rischi e Opportunità TM8, Analisi Rischi e Opportunità TM9, Assicurazione catastrofi
		201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Piano pensionistico, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica), FONDI PENSIONISTICI
		201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Risultati Economico-finanziari
	GRI 202: Presenza sul mercato	202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)
		202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Senior Manager

GRI 200: Performance economiche	GRI 203: Impatti economici indiretti	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Risultati Economico-finanziari, INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6, Analisi rischi e opportunità TM6, RICERCA E SVILUPPO	
		203-2	Impatti economici indiretti significativi	Analisi Rischi e opportunità TM1, Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2, Analisi Rischi e Opportunità TM3, Analisi dei rischi e delle opportunità TM4, Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5, Analisi rischi e opportunità TM6, Analisi di rischi e opportunità TM7, Analisi Rischi e Opportunità TM8, Analisi Rischi e Opportunità TM9, Assicurazione catastrofi	
	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE Acquisti Locali	
	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	ETICA E INTEGRITÀ,		
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	ETICA E INTEGRITÀ,		
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	ETICA E INTEGRITÀ,		
	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	ETICA E INTEGRITÀ, Codice Etico e di Condotta		
	GRI 207: Imposte	207-1	Approccio alla fiscalità	STRATEGIA FISCALE, PERFORMANCE Economica	
		207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	STRATEGIA FISCALE, PERFORMANCE Economica	
		207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	STRATEGIA FISCALE, PERFORMANCE Economica	
		207-4	Rendicontazione Paese per Paese	STRATEGIA FISCALE, PERFORMANCE Economica	
	GRI 300: Performance ambientali	GRI 301: Materiali	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	LE MATERIE PRIME
			301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	LE MATERIE PRIME, ATTENZIONE AL RICICLAGGIO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
			301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	LE MATERIE PRIME, ATTENZIONE AL RICICLAGGIO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
GRI 302: Energia		302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	CONSUMI DI ENERGIA, MISURA DELL'ENERGIA	
		302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	CONSUMI DI ENERGIA, MISURA DELL'ENERGIA	
		302-3	Intensità energetica	CONSUMI DI ENERGIA, MISURA DELL'ENERGIA	
		302-4	Riduzione del consumo di energia	CONSUMI DI ENERGIA, MISURA DELL'ENERGIA	
		302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	CONSUMI DI ENERGIA, MISURA DELL'ENERGIA	
GRI 305: Emissioni		305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs), Emissioni prodotte	
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs), Emissioni prodotte	
		305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs), Emissioni prodotte	
		305-4	Intensità delle emissioni di GHG	EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs), Emissioni prodotte	
		305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Science Based Targets initiative – SBTi,	
		305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Informazioni non disponibili/incomplete Non è attualmente previsto il controllo dei livelli di emissioni di tali sostanze	
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	CONTROLLI AMBIENTALI		

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

GRI 300: Performance ambientali	GRI 306: Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI			
		306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI; Analisi Rischi e opportunità TM1 APPROVIGIONAMENTO RESPONSABILE, Analisi rischi e opportunità TM6			
		306-3	Rifiuti prodotti	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI			
		306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI			
		306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI			
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	VALUTAZIONE DEI FORNITORI	Informazioni non disponibili/incomplete	Non è ancora stata implementata la rendiconta rendi che partirà dal 2025 o 2026		
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	VALUTAZIONE DEI FORNITORI					
GRI 400: Sociale	GRI 401: Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turnover	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER			
		401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI, DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ			
		401-3	Congedo parentale	DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ			
	GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)			
		403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	SALUTE E SICUREZZA TM7, Certificazioni di sistema Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro			
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Analisi di rischi e opportunità TM7, VALUTAZIONE DEI RISCHI			
		403-3	Servizi di medicina del lavoro	SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO			
		403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro			
		403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FORMAZIONE DELLA SICUREZZA			
		403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Promozione della salute			
		403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE RELAZIONI COMMERCIALI			
		403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	SALUTE E SICUREZZA TM7			
	GRI 404: Formazione e istruzione	403-9	Infortuni sul lavoro	INFORTUNI			
		403-10	Malattie professionali		Non pertinente	Non sono stati registrati casi nel 2024	
		404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	FORMAZIONE E COMPETENZE, Formazione in Tratos			
		404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione in Tratos			
		404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	FORMAZIONE E COMPETENZE, Formazione in Tratos			
		GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024, LE NOSTRE PERSONE		
			405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	POLITICHE RETRIBUTIVE		
GRI 406: Non discriminazione		406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ETICA E INTEGRITÀ, Codice Etico e di Condotta, Procedura di Whistleblowing, Tutela della dignità e dei diritti umani delle persone			
GRI 408: LAVORO MINORILE		408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	SALUTE E SICUREZZA TM7, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)			

GRI 400: Sociale	GRI 410: Pratiche per la sicurezza	410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	SALUTE E SICUREZZA TM7 FORMAZIONE DELLA SICUREZZA, Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, FORMAZIONE DELLA SICUREZZA		
	GRI 413: Comunità locali	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE, Analisi Rischi e Opportunità TM9, CONTROLLI AMBIENTALI, ANALISI DI MATERIALITÀ		
		413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE, Analisi Rischi e Opportunità TM9, CONTROLLI AMBIENTALI, ANALISI DI MATERIALITÀ		
	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	VALUTAZIONE DEI FORNITORI	Informazioni non disponibili/incomplete	Non è ancora stata implementata la rendicontazione che partirà dal 2025 o 2026
		414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	VALUTAZIONE DEI FORNITORI		
	GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS, Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile		
		417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS		
		417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Conformità alle normative REACH e RoHS		
	418: Privacy dei clienti	418 - 1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	I NOSTRI CLIENTI E L'APPROCCIO CUSTOMER CARE		
	GRI 419: Compliance socioeconomica	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	CONFORMITÀ E NON CONFORMITÀ		

Temati materiali per Tratos	Standard GRI	Capitolo
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1	2 - 6	Le attività e prodotti Tratos, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, APPROVIGIONAMENTO RESPONSABILE, Acquisti Locali, SODDISFAZIONE DEL CLIENTE- TM2, LE CATEGORIE DI STAKEHOLDER, NOTA METODOLOGICA
	2 -7	LE CATEGORIE DI STAKEHOLDER, LE NOSTRE PERSONE Tratos nel mondo
	2-28	UN NETWORK INTERNAZIONALE
	2-29	ANALISI DI MATERIALITÀ, I NOSTRI CLIENTI E L'APPROCCIO CUSTOMER CARE
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, Analisi Rischi e opportunità TM1
	3-3	
	201-2	Analisi Rischi e opportunità TM1
	203-2	Analisi Rischi e opportunità TM1
	204-1	CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE – TM1, APPROVIGIONAMENTO RESPONSABILE, Acquisti Locali
	301-1	LE MATERIE PRIME
	301-2	LE MATERIE PRIME, ATTENZIONE AL RICICLAGGIO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	301-3	
	305-5	Science Based Targets initiative – SBTi
	306-1	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI
	306-2	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI; Analisi Rischi e opportunità TM1 APPROVIGIONAMENTO RESPONSABILE Analisi rischi e opportunità TM6
	306-3	
	306-4	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI
	306-5	
	308-1	VALUTAZIONE DEI FORNITORI
308-2		
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE- TM2	2-15	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024
	2-25	ETICA E INTEGRITÀ, Procedura di Whistleblowing
	2-27	CONFORMITÀ E NON CONFORMITÀ
	2-29	ANALISI DI MATERIALITÀ, I NOSTRI CLIENTI E L'APPROCCIO CUSTOMER CARE
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, SODDISFAZIONE DEL CLIENTE- TM2 Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2
	3-3	
	201-1	PERFORMANCE Economica,
	201-2	Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2,
	201-4	Risultati Economico-finanziari
CYBERSECURITY TM3	203-2	Analisi d'Impatti, Rischi e Opportunità TM2
	403-1	SALUTE E SICUREZZA TM7, Certificazioni di sistema Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro
	417-1	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS, Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile
	417-2	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS
	417-3	Conformità alle normative REACH e RoHS
	419-1	CONFORMITÀ E NON CONFORMITÀ
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, Analisi Rischi e Opportunità TM3
3-3		
	201-2	Analisi Rischi e Opportunità TM3
	203-2	Analisi Rischi e Opportunità TM3

CONSUMI DI ENERGIA TM4	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ ,CONSUMI DI ENERGIA TM4
	3-3	
	201-2	Analisi dei rischi e delle opportunità TM4
	203-2	Analisi dei rischi e delle opportunità TM4
	302-1	
	302-2	CONSUMI DI ENERGIA, MISURA DELL'ENERGIA
	302-3	
	302-4	
EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs) TM5	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5
	3-3	
	201-2	Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5
	203-2	Analisi impatti, rischi e delle opportunità TM5
	301-2	LE MATERIE PRIME, ATTENZIONE AL RICICLAGGIO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	301-3	
	302-5	MISURA DELL'ENERGIA
	305-1	
	305-2	EMISSIONI DI GAS SERRA (GHGs), Emissioni prodotte
	305-3	
	305-4	
	305-5	Science Based Targets initiative – SBTi
INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6	2-22	CEO LETTER, SVILUPPO SOSTENIBILE SECONDO GLI SDGS, United Nations Global Compact, Science Based Targets initiative (SBTi), Rating ESG ECOVADIS
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6, Analisi rischi e opportunità TM6
	3-3	
	201-1	PERFORMANCE Economica
	201-2	Analisi rischi e opportunità TM6
	201-4	Risultati Economico-finanziari
	203-1	Risultati Economico-finanziari, INNOVAZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE TM6Analisi rischi e opportunità TM6RICERCA E SVILUPPO
	203-2	Analisi rischi e opportunità TM6
	301-1	LE MATERIE PRIME
	301-2	LE MATERIE PRIME, ATTENZIONE AL RICICLAGGIO E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	301-3	
	306-1	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI
	306-2	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI;Analisi Rischi e opportunità TM1 APPROVIGIONMENTO RESPONSABILEAnalisi rischi e opportunità TM6 Analisi rischi e opportunità TM6
	306-3	
	306-4	GESTIONE E RICICLO RIFIUTI
	306-5	
	308-1	VALUTAZIONE DEI FORNITORI
	308-2	
	417-1	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS , Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile
	417-2	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS
417-3	Conformità alle normative REACH e RoHS	

	2-15	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024
	2-26	ETICA E INTEGRITÀ, Procedura di Whistleblowing
	2-30	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, SALUTE E SICUREZZA TM7
	3-3	
	201-2	Analisi di rischi e opportunità TM7
	201-3	Piano pensionistico, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica), FONDI PENSIONISTICI
	203-2	Analisi di rischi e opportunità TM7
	401-1	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER
	401-2	BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI, DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ
	401-3	DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ
	402-1	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)
SALUTE E SICUREZZA TM7	403-1	SALUTE E SICUREZZA TM7, Certificazioni di sistemaSistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro
	403-2	Analisi di rischi e opportunità TM7, VALUTAZIONE DEI RISCHI
	403-3	SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-5	ORMAZIONE DELLA SICUREZZA
	403-6	Promozione della salute
	403-7	PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE RELAZIONI COMMERCIALI
	403-8	SALUTE E SICUREZZA TM7
	403-9	INFORTUNI
	405-1	LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024, LE NOSTRE PERSONE
	405-2	POLITICHE RETRIBUTIVE
	406-1	ETICA E INTEGRITÀ, Codice Etico e di Condotta, Procedura di Whistleblowing, Tutela della dignità e dei diritti umani delle persone
	408-1	SALUTE E SICUREZZA TM7, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica)
	410-1	SALUTE E SICUREZZA TM7FORMAZIONE DELLA SICUREZZA, Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, FORMAZIONE DELLA SICUREZZA
	2-19	
	2-20	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024
	2-21	
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, FORMAZIONE E COMPETENZE TM8, Analisi Rischi e Opportunità TM8
	3-3	
	201-2	Analisi Rischi e Opportunità TM8,
FORMAZIONE E COMPETENZE TM8	201-3	Piano pensionistico, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica), FONDI PENSIONISTICI
	203-2	Analisi Rischi e Opportunità TM8
	404-1	FORMAZIONE E COMPETENZE, Formazione in Tratos
	404-2	Formazione in Tratos
	404-3	FORMAZIONE E COMPETENZE, Formazione in Tratos
	405-2	POLITICHE RETRIBUTIVE
	417-1	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS , Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile
	417-2	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS
	417-3	Conformità alle normative REACH e RoHS

	2-1	LA NOSTRA SOCIETÀ, STORIA, Le attività e prodotti Tratos,Tratos nel mondo , NOTA METODOLOGICA
	2-2	LA NOSTRA SOCIETÀ, STORIA, Tratos nel mondo , NOTA METODOLOGICA
	2-3	NOTA METODOLOGICA
	2-4	NOTA METODOLOGICA
	2-5	NOTA METODOLOGICA, Assurance Statement
	2-7	Tratos nel mondo, LE CATEGORIE DI STAKEHOLDER,LE NOSTRE PERSONE
	2-9	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, Organigramma,LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024,NOTA METODOLOGICA
	2-10	
	2-11	
	2-12	
	2-13	
	2-14	
	2-15	G – ASPETTI DI GOVERNANCE, LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE AL 31/12/2024
	2-16	
	2-17	
	2-19	
	2-20	
	2-21	
	2-23	
	2-24	POLITICA AZIENDALE
	2-28	UN NETWORK INTERNAZIONALE
SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TM 9	2-29	ANALISI DI MATERIALITÀ, I NOSTRI CLIENTI E L'APPROCCIO CUSTOMER CARE
	3-1	
	3-2	ANALISI DI MATERIALITÀ, SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE TM9. Analisi Rischi e Opportunità TM9
	3-3	
	201-1	PERFORMANCE Economica
	201-2	Analisi Rischi e Opportunità TM9
	201-3	Piano pensionistico, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL Gomma-Plastica), FONDI PENSIONISTICI
	201-4	Risultati Economico-finanziari
	202-2	Senior Manager
	203-2	Analisi Rischi e Opportunità TM9
205-1	ETICA E INTEGRITÀ,	
205-2		
205-3	ETICA E INTEGRITÀ,	
206-1	ETICA E INTEGRITÀ, Codice Etico e di Condotta	
207-1		
207-2	STRATEGIA FISCALE, PERFORMANCE Economica	
207-3		
207-4		
305-7	CONTROLLI AMBIENTALI	
413-1	SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE, Analisi Rischi e Opportunità TM9, CONTROLLI AMBIENTALI, ANALISI DI MATERIALITÀ	
413-2		
417-1	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS , Gestione delle Restrizioni Chimiche e Innovazione Sostenibile	
417-2	Etichettatura e conformità ai requisiti CPR, Conformità alle normative REACH e RoHS	
417-3	Conformità alle normative REACH e RoHS	

**TRATOS S.r.l.**

Via Stadio, 2
52036 Pieve S. Stefano - ITALIA
Tel. +39 0575 7941

TRATOS CAVI S.p.A.

Via Stadio, 2
52036 Pieve S. Stefano - ITALIA
Tel. +39 0575 7941

TRATOS CAVI S.p.A. - Filiale di Catania

XIII Strada - Stradale V. Lancia
Blocco Palma I - Z. Industriale - 95121 Catania - ITALIA
Tel. +39 095 7482101

TRATOS H.V. S.p.A.

Via Pian di Guido, 45
52036 Pieve S. Stefano - ITALIA
Tel. +39 0575 799429

TRATOS UK Ltd - United Kingdom - London

Baird House, 15-17 Saint Cross St, Farringdon Londra
EC1N 8UW - REGNO UNITO
Tel. +44 20 3148 5178

TRATOS UK Ltd - United Kingdom - Knowsley

50 Randles Road
L34 9HX - Prescot, Merseyside - REGNO UNITO
Tel. +44 151 548 3888

TRATOS CAVI UK Ltd - United Kingdom - Swindon

Radway Point 2
Radway Road SN3 4ND - REGNO UNITO
Tel. +44 (0) 1793 647200

TRATOS CAVI Iberica S.L.

Avenida Puente Cultural 6 - portal B, piso 2, oficina 14
San Sebastian de los Reyes - 28702 Madrid - SPAGNA
Tel. +34 911729881

TELNET Fiber Optic S.L.U.

Buenos Aires, 18 - 50198
La Muela (Zaragoza) - Pol Centrovía - SPAGNA
Tel. +34 976 14 18 00

TRATOS CAVI Germany GmbH

Bonnenbroicher Straße 2-14
41238 Mönchengladbach - GERMANIA
Tel. +49 2166 134 - 0

TRATOS CHINA Shanghai Office

Room 2102 Floor 21, Building A,
Hongwell International Plaza (Shanghai) No.1600
Zhongshan West Road, Xuhui District
Postal Code: 200235 - Shanghai - CINA
Tel. +86 21 54962261 - Tel. +86 21 54962232

www.tratosgroup.com

e-mail: info@tratos.it

Cresciamo un passo alla volta,
mantenendo **solide** le nostre radici e
aprendo la strada a un modello industriale
più **attento**, più **consapevole**, più **moderno**.



TRATOS[®]Tt
cables for a moving world